

Studio Dentistico BIONDI

dott. Attilio Biondi



Mix di arte e scienza per un risultato perfetto

ODONTOIATRIA conservatrice ed **ENDODONZIA**
con l'ausilio di microscopio ottico.

PROTESI MOBILE e **FISSA** con l'ausilio delle piu' moderne
tecnologie quali ORAL-SCAN.

IMPLANTOLOGIA computer-guidata.

Programmazione di **DIME CHIRURGICHE** personalizzate a
supporto dell'implantologia nei casi di deficit osseo e malattia parodontale.

ODONTOIATRIA ESTETICA (faccette) e **SBIANCAMENTO**.

CHIRURGIA ORALE.

Trattamento della malattia parodontale.

RADIOLOGIA computerizzata (**ORTOPANTOMOGRAMMA** - TAC).

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI fino a 60 mesi a tasso zero

Giugno/Luglio e Ottobre/Novembre - Mesi della prevenzione

VISITA GRATUITA ed eventuali cure al 50 % di sconto

Via Biagio Salemme 10 - SAN NICOLA ARCELLA (Cs) - Tel e Fax: **0985 300028**
Cell: **333 6561561** - **345 3589108** - Via Onofrio Fragnito 16 - NAPOLI - Tel: **081 5455083**
www.attiliobiondi.com - studiobiondi@hotmail.it

Pianeta SUD

Elaborazione dati - Progetto grafico
Coordinamento editoriale:



ATHENA SERVICE
di Cammarota dott. Raffaele

REDAZIONE BASILICATA E CAMPANIA:

Corso Trieste 132

85050 SATRIANO DI LUCANIA (Pz)

Tel. & Fax: 0975 383628

REDAZIONE CALABRIA:

Via Caravaggio - 87029 SCALEA (Cs)

Tel. & Fax: 0985 272122

E-mail: pianetasud@libero.it

INFOLINE: 339 6523082

DISTRIBUZIONE:

A tutti gli Enti Locali, Enti Turistici ed a tutte le aziende, imprese ed attività private aderenti al progetto.

Agli Enti Regione d'Italia;
ai principali Tour Operator nazionali.

AREA DI RIFERIMENTO

Basilicata, Calabria, Campania.

IN COPERTINA

Centro di San Calogero (Vv)
Fiume Argentino - Orsomarso (Cs)
Ruderi di Conza della Campania (Av)
Copertina by
Gigiz Design - Info: 0985 281933

COLLABORATORI: Vittorio Bruno,
Concetta Bruno, Michele Cammarota,
Giovanni Orlando, Eugenio Orrico,
Gennaro Ritondale

Si ringraziano inoltre tutti coloro che a vario titolo e in modi diversi hanno collaborato e contribuito alla realizzazione e al miglioramento del presente numero

Pianeta SUD su Internet:
www.pianetasud.it

Il materiale per gli annunci e' fornito da Enti ed aziende committenti; pertanto si declina ogni tipo di responsabilita' in merito a testi e foto stampati.

2011 ATHENA SERVICE

Marchio "Pianeta SUD" registrato in data 8/9/99
Utilizzo e riproduzione marchio vietata

Distribuzione gratuita
Free distribution

SOMMARIO

BASILICATA

- 6 Potenza
- 9 Tito
- 10 Satriano di Lucania
- 16 Brienza
- 18 Marsiconuovo
- 18 Paterno
- 21 Viggiano
- 22 Trecchina
- 23 Maratea
- 24 Senise

CAMPANIA

- 26 Conza della Campania
- 29 *La Provincia Salernitana*
- 30 Atena Lucana
- 31 Sicignano
- 31 Palomonte

CALABRIA

- 34 *La Riviera dei Cedri*
- 35 Tortora
- 39 Praia a Mare
- 47 San Nicola Arcella
- 51 Scalea
- 81 Orsomarso
- 82 Santa Maria del Cedro e Marcellina
- 87 Grisolia
- 90 Cirella di Diamante
- 93 Diamante
- 97 Buonvicino
- 99 Belvedere M.mo
- 104 Sanginetto

- 106 Tropea
- 109 San Calogero

Servizi Speciali

- 12 Associazioni "Sorbo" e "Amici dei Fanciulli"
- 14 Premio "Oscar Green"
- 17 Antiche unita' di misura
- 20 Le tradizioni lucane
- 20 Da dove deriva "Lucania"?
- 25 Meteo & Salute
- 28 I Paesi Fantasmi
- 32 Il **SENSO** della VITA
- 45 *L'angolo dell'Arte: Alfredo Alampi*
- 64 Progetto "Ventunovu"
- 68/69 *Ricette Tipiche*
- 70 Anni '80: miti e ricordi
- 71 *Il Relitto del Lillois*
- 73 *Mappa Costa Scalea*
- 75 *Nostalgie dal passato*
- 77 **METEO: neviccate storiche**
- 80 *La "Grotta del Romito"*
- 85 *Prodotti Tipici*
- "Il Cedro: divino agrume"*
- 105 *Il Vulcano MARSILI*
- 108 *Guida alimentazione*
- 109 *Guida salute estiva*

Dedicato a Carmine... che riusciva sempre a regalare un sorriso a tutti. Ciao Carmine



110-111 IMPRESE & MERCATI: Le aziende migliori per categoria



PROMOZIONE DEL TERRITORIO COMUNICAZIONE - MARKETING - PUBBLICITA'

Gli Enti che desiderano un servizio sulla loro zona e le Aziende che desiderano un inserimento in tali servizi possono contattarci qui:

INFOLINE: 339 6523082 E-mail: pianetasud@libero.it

depurer

di Giacinto Geom. Avallone

Se la realizzazione di una Piscina e' il tuo sogno, noi possiamo aiutarti a realizzarlo. Affidarsi alla **Depurer Piscine** significa affidarsi a degli specialisti che si prenderanno cura di te in maniera globale. Possiamo anche prenderci cura direttamente della gestione e consigliare nella scelta dei **prodotti chimici** piu' indicati per il trattamento dell'acqua.



La ditta **Depurer di Giacinto Avallone** e' presente sul territorio dal 1985 e nel corso degli anni ha maturato una significativa esperienza nella costruzione e nella manutenzione di piscine. Miriamo a fornire ai nostri clienti tutti i componenti necessari per la **costruzione** e la **manutenzione** della piscina in modo veloce ed efficace. E per riuscirci abbiamo un marchio importante e riconosciuto. Ampia gamma di prodotti sul mercato, garanzia di qualita', esperienza testata. Disponiamo di accessori e ricambi per piscine, una gamma completa di prodotti chimici testati ed approvati per il trattamento dell'acqua.



Piscine in vetroresina

Piscine - Piscine prefabbricate
Piscine in cemento armato - Piscine
in acciaio - Piscine in vetroresina
Piscine in plastica - Piscine interrate
Piscine smontabili - Piscine fuoriterra
Prodotti chimici ed accessori
Manutenzione ed Assistenza



Piscine fuoriterra



Linea Saune e Bagni Turchi



Linea Idromassaggio Spa

Via Nazionale 88 - S. Nicola Arcella (CS) - Tel **0985 230035** - Tel & Fax **0985 3522**
Cell. **335 6626230** - www.depurer.it - depurer@tiscalinet.it

Produzione
artigianale liquori
Gocce di Calabria



**LIQUORI
GRAPPE
CREME**



*Cedro
Cedro al peperoncino
Bergamotto
Finocchietto
Mandorla e limone
Cioccolato al peperoncino
Liquirizia
Limoncello - Mandarino
Grappa al cedro
Grappa al peperoncino
Grappa alla liquirizia
Sciroppo al cedro*



C.so Europa 25 - Belvedere M.mo (Cs) - Telefax **0985 887980**
C.da Santa Litterata 100 - Belvedere M.mo (Cs) - *Nuova apertura*
www.goccedicalabria.it - goccedicalabria@tiscali.it



Pianeta SUD

PROGETTO MULTIMEDIALE DI PROMOZIONE TERRITORIALE E COMUNICAZIONE DEL SUD ITALIA



Ed eccoci giunti alla quattordicesima edizione, aggiornata ed arricchita con nuovi servizi redazionali e una piu' ricca selezione delle aziende migliori segnalate, a testimonianza dell' importante spazio ormai acquisito dal marchio **Pianeta SUD** quale strumento di comunicazione sul territorio.

Superata la fase piu' acuta della crisi economica, e in piena fase di ripresa, diventa ancora piu' importante e decisivo individuare e scegliere la comunicazione migliore e i linguaggi piu' idonei, riuscire a stimolare il pensiero positivo, intraprendere con coraggio e flessibilita' nuovi strumenti e provare a percorrere nuove strade; tutti fattori che fanno e faranno sempre piu' la differenza, sia che si tratti di azienda, ente locale, iniziative personali o perseguimento di successi nella vita privata, ed orientare positivamente il proprio futuro. In questa direzione tenta di muoversi **Pianeta SUD**: strumento strategico di promozione del territorio e di comunicazione aziendale innovativa portando avanti la propria *mission* di promozione congiunta di territorio e realta' private, in sinergia, attraverso progetti integrati e sfruttando le grandi potenzialita' di Internet.

In **Pianeta SUD** le localita' sono presentate nell'ambito di suggestivi servizi redazionali, in cui, con la presenza delle attivita' private a completamento della proposta, e' consigliato dove dormire, mangiare, divertirsi e fare ogni tipo di acquisto. Quest'ultimo servizio e' facilitato da una selezione delle aziende migliori suddivise per categoria - **Imprese & Mercati** - presente alla fine della pubblicazione. I servizi redazionali riguardano prevalentemente il territorio dislocato fra *Basilicata Campania e Calabria*; territorio proposto congiuntamente per la comune identita' storico-culturale, la grande uniformita' geografica e di bacino d'utenza da essi presentati. Servizi speciali su **Costume, Alimentazione, Salute e Meteo** completano la pubblicazione.

Nel portale www.pianetasud.it, da vari anni al 1° posto su **GOOGLE** per molte ed importanti parole chiave di ricerca, e' inoltre possibile avere un'ulteriore visione dei vari servizi, diversa dal supporto editoriale, con link di richiamo sulle localita', gli eventi del Sud Italia, e suggerimenti, per categoria, sulle aziende private.

Ringraziando a nome dell'intero gruppo di **Pianeta SUD** tutti coloro che con collaborazioni e suggerimenti hanno contribuito al miglioramento del progetto editoriale, presentiamo quest'edizione aggiornata **2011** sempre con l'auspicio che possa rivelarsi un' utile fonte di notizie, di pratico utilizzo e validamente apprezzato da tutti.

Raffaele Cammarota

Direttore **Pianeta SUD**

"Solo chi è abbastanza folle da pensare di poter cambiare il mondo... poi lo cambia davvero!" - Steve Jobs



ACIDiamante
Punto di Servizi Globali per l'automobilista



Via B. Croce 5/7 - 87023 Diamante (Cs) - Tel **0985 81385** Fax 0985 877768 - mail: info@acidiamante.it



POTENZA

Citta' d'arte e tradizioni



Capoluogo della Basilicata

Sup: 173,97 kmq - Ab.: 67.229 - CAP 85100

COME ARRIVARE

Per chi viaggia in auto: autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria, uscita Sicignano-Potenza; autostrada A16 Napoli-Bari, uscita Candela e da qui superstrada FG-PZ.

Per chi viaggia in treno: FS, linea Roma-Potenza.

Cenni storici

L'origine della città, certamente antichissima, è incerta ed oscura: la sua origine potrebbe essere stata pelasgica o sabellica o di stirpe italo-greca. Indubbiamente la sua posizione equidistante tra le colonie greche di Poseidonia e Metaponto deve averla esposta al soffio della civiltà greca, molto più gentile e progredita rispetto ai costumi di vita spartani che dovevano caratterizzare queste aspre e fiere popolazioni montanare. Strabone e Plinio annoverano *Potentia* tra le più antiche città libere ed indipendenti della Lucania, ed anche se non si ha notizia di sue monete o altri ritrovamenti che ne attestassero pienamente questa autonomia, essa dovette effettivamente rimanere libera fino a quando Roma non iniziò la sua politica di espansione. La città seguì le vicissitudini dell'Impero fino alla sua decadenza, e la sua fortuna peggiorò fino al rovinoso periodo delle invasioni barbariche. Vi giunsero allora i Bizantini che dettero alla regione il nome di Basilicata



Ponte S. Vito

dai basilici o governatori che l'amministrarono ed in seguito, provenendo dalla Apulia attraverso la regione del Vulture, i Normanni

sottomisero la città e tutta la Basilicata per unirla alla Calabria ed alla Sicilia a creare il forte regno che strinse in una sola unità l'Italia Meridionale. Nel tempo dei Normanni la regione perse definitivamente il nome di Lucania per assumere quello di Basilicata. Gli anni successivi del regno d'Italia fino alla Prima Guerra Mondiale, furono caratterizzati da lotte politiche condotte sempre in uno spirito di rispetto e correttezza anche se appassionate ed accese in duelli polemici legati alle personalità più rappresentative degli uomini che ne furono protagonisti. Le vicende che nel primo dopoguerra tanto travagliarono non solo le città del Nord, ma anche molte città del Sud, anche di

regioni limitrofe e che alla fine portarono all'avvento del fascismo al potere, videro la città di Potenza distinta in una moderazione ed in una esemplare accettazione ed assimilazione degli aspetti più esasperati del nuovo clima politico che si affermò in tali anni. Eccessi di violenza, atti di grossolana limitazione della libertà individuale o di disprezzo della personalità umana furono solo episodi isolati durante l'intero periodo della dittatura fascista a Potenza.



Antica immagine di Potenza

L'immane tragedia legata al II conflitto mondiale richiese alla nostra città un tributo di innumerevoli vite umane e provocò lutti, la cui memoria non è ancora spenta in tanti cittadini. Nel settembre 1943 alcuni bombardamenti aerei costarono alla città molte vittime innocenti tra la popolazione civile e portarono alla distruzione, coi pochi obiettivi militari esistenti, di molte costruzioni civili, private e pubbliche, tra le quali l'Ospedale S. Carlo e la Cattedrale. Nel dopoguerra finalmente, con il ritorno alla vita democratica, la ricostruzione delle ferite della guerra e la comparsa all'orizzonte della Nazione di nuovi obiettivi, iniziava per Potenza l'espansione urbana e la crescita di tanti nuovi poli di sviluppo civile e sociale, anche se questa crescita avviava la progressiva scomparsa di molte testimonianze del passato di questa città.

DOVE MANGIARE

Per chi ha voglia di gustare i più diversi tipi di pizza, con oltre 50 opportunità di scelta, esiste a Potenza la **Pizzeria La Frasca**, da molti anni apprezzata e conosciuta per le sue qualità. Tipici sono il pane arabo, crocche di produzione propria. E' dotato di chiosco all'aperto con ampio parcheggio.



Pizzeria LA FRASCA - POTENZA
Via Giovanni XXIII 155 - Tel. 0971 36947



www.pizzerialafrasca.it - info@pizzerialafrasca.it

DA VEDERE

IL CASTELLO

All'estremità est del colle su cui sorge il centro antico, dietro il fabbricato dell'Istituto Tecnico Commerciale, al largo Beato Bonaventura, ex largo San Carlo, si possono vedere i resti del Castello. Di probabile origine longobarda, certamente anteriore al 1000 secondo alcuni storici locali, fu sempre legato alla storia delle casate che ebbero in feudo la Contea Potentina. Da Ugo di Sanseverino, che la ebbe nel 1301, ai Loffredo, che abbandonarono il Castello nel 1612. Dal longobardo Conte Indulfo, morto nell'803 a Ranieri de Loffredo che governò sotto gli Svevi dal 1178 al 1220. *La torre cilindrica* superstita potrebbe essere stata la *"altissima torre merlata che dominava la valle come segno di potere"*. Lo stato della torre non consente di formulare ipotesi attendibili per una datazione del manufatto. Tutto l'impianto del Castello ha subito, negli ultimi quattro secoli, innumerevoli cambiamenti di destinazione e conseguenti modifiche fino alla demolizione degli anni '60 che fece posto ad un edificio scolastico.



LA CHIESA DI SAN MICHELE ARCANGELO

Sull'altare maggiore è sistemato un "Crocifisso" ligneo policromo di pregevole fattura opera di ignoto meridionale che, in questa opera, rivela l'influenza di ascendenze manieristiche proprio nell'intensa drammaticità che caratterizza la scultura. La scultura lignea di "San Michele Arcangelo" è della prima metà del XVIII secolo, opera di maestranze locali. L'arcangelo è rivestito da una corazza, con elmo piumato sul capo, in atto di schiacciare il drago.



LA SFILATA DEI TURCHI

La leggenda vuole che un miracolo di San Gerardo permise ai potentini di respingere l'attacco dei Turchi che avevano risalito il fiume Basento fino a Potenza. La tradizione fa risalire questo avvenimento al 1111. La festa si svolge la sera del 29 maggio, precedente alla giornata dedicata alla celebrazione di San Gerardo e rappresenta un evento esemplificativo della forte commistione in Basilicata tra il sacro e il profano.



DOVE ALLOGGIARE

Per chi desidera trascorrere momenti di totale relax a contatto con la natura il luogo giusto è L'Hotel Chalet Sellata, situato in prossimità degli impianti di risalita Pierfaone-Sellata. L'Hotel è dotato di ristorante, piano bar, paninoteca, sala ricevimenti, solarium, parco giochi, camere con balcone. La casa, circondata da querce secolari, offre a coloro che desiderano scegliere una vacanza alternativa, un soggiorno immerso nel verde e nella pace assoluta. Sia nella stagione estiva che in quella invernale, dunque, l'Hotel CHALET SELLATA è l'ideale per chi intende soggiornare e visitare Potenza e la sua splendida provincia e trascorrere momenti sereni a contatto con la natura.



~~Hotel~~ **Chalet Sellata**

ABRIOLA (PZ)

Passo della Sellata - Tel. 0971 1948000

PRELIBATEZZE A POTENZA

Per festeggiare una ricorrenza felice e perché i momenti più belli siano davvero tali, è bene non affidarsi al caso; per Potenza e circondario la **General Dolce** è un sicuro punto di riferimento con prodotti sempre freschissimi e tanta cortesia. Si realizzano **servizi per battesimi, comunioni e matrimoni;**



torte con disegni personalizzati su richiesta del cliente. L'azienda opera da oltre 30 anni con grande qualità



e puntualità, e oltre pasticceria è anche rosticceria, all'ingrosso e al dettaglio.

La possibilità di poter realizzare tutti i tipi di torta per ogni tipo di esigenza e occasione è sicuramente la caratteristica principale di questo posto assolutamente da provare.

GENERAL DOLCE - POTENZA

Via Acerenza 18 - Tel. 0971 410679

Teatro "Francesco Stabile"

Passeggiando lungo via Pretoria, si raggiunge piazza Mario Pagano, il vasto ed animato centro della vita cittadina, sulla quale prospetta il Teatro Comunale "Francesco Stabile". Nel 1857, un gruppo di privati cittadini acquistarono l'isolato occupato oggi dal teatro facendolo demolire per fare posto alla realizzazione, affidata agli architetti Alvino e Pisanti, del teatro che venne dedicato al musicista lucano maestro Francesco Stabile (1802-1861). L'opera fu completata attorno al 1880. Il teatro fu progettato con caratteristiche molto simili a quelle del più noto Teatro San Carlo di Napoli. La platea, tre ordini di palchi ed il loggione racchiudono l'orchestra ed il palcoscenico, tutto in dimensioni contenute con tale equilibrio da farlo ricordare come un piccolo gioiello nel suo genere. Nel 1990 è terminato il lavoro di restauro che ha conservato l'impianto neoclassico del progetto originale, lasciando inalterati gli stucchi e le decorazioni di Luigi Cangiano, il plafond che rappresenta il Trionfo di Pitagora, molti elementi decorativi, le appliques originali della fine dell'800. Il palcoscenico costruito in abete, mantiene la pedana centrale in pioppo, una delle uniche rimaste nei teatri italiani.



CAPPELLA DEL BEATO BONAVENTURA



Al numero civico 220 di Via Pretoria si trova un bel portale in pietra grigia a bugne squadrate singole e doppie. Dopo un breve tratto, sul lato sinistro, si trova vico **San Beato Bonaventura** da Potenza dove si trova la cappella del Beato Bonaventura. Era in origine la casa natale del Beato, trasformata poi con vari interventi agli inizi del 1900.

Numeri Utili - Prefisso 0971

Carabinieri - Pronto Intervento Tel. 112
 Polizia - Soccorso Pubblico Tel. 113
 Polizia - Pronto Intervento Tel. 411500
 Polizia Stradale - Pronto Intervento, Tel. 443443
 Vigili Urbani - Pronto Intervento, Via Lacava Tel. 69500
 Vigili del Fuoco - Chiamata di Soccorso, Tel. 115
 Prefettura - Ufficio Protezione Civile Tel. 419245
 Guardia Medica, c/o Ospedale San Carlo Tel. 612375
 Pronto Soccorso Ospedale San Carlo Tel. 612694
 Regione Basilicata - Protezione Civile Tel. 410723
 Corpo Forestale dello Stato - Servizio Antincendio Tel. 470976 - 472600

Nel cuore della Lucania

Fattoriabio

di Umberto
Pucciarello



de rerum natura

**AGRICOLTURA
BIOLOGICA CERTIFICATA**

*Produzione di orticole,
cereali, legumi, frutta, aromi*

RISTORO

Piatti tipici locali

ALLOGGI

Camere con servizi

FATTORIA DIDATTICA

Campi di piante officinali

TEMPO LIBERO

*Parco Giochi, calcetto,
pallavolo, tiro con l'arco,
escursioni con fuoristrada*



*Aperto Venerdì
Sabato e Domenica*



SATRIANO DI LUCANIA (Pz) - Info: 338 5955694

**C.da Serra (zona campo sportivo) - Gradita prenotazione
anicetoagricoltura@virgilio.it**



**BOMBONIERE E OGGETTISTICA DELLE MIGLIORI MARCHE
LAVORAZIONE ARTIGIANALE DI ALBUM FOTOGRAFICI - CONFETTATE**

Via dell'Unicef - POTENZA - Tel. 0971 53372 - Presso Centro Commerciale GALASSIA



TITO

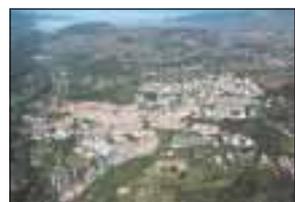
nel cuore della natura Lucana



Provincia: Potenza

Superficie: 70,59 kmq Altitudine: 650 m Abitanti: 6186

Le notizie che si hanno sulle origini e sul nome di Tito sono scarse ed incerte. L'origine del nome potrebbe farsi risalire ad almeno 4 derivazioni: *TUTUS*: fortificato, sicuro; *TITUS*: soldato; *TITULUS*: confine, limite; *TITULUS*: monumento, tomba. Mentre per l'origine del paese non è possibile citare una data certa, per mancanza di documenti storici, si presume che la nascita di Tito potrebbe risalire intorno al 200-300 a.c., l'unico dato certo è che a seguito della distruzione di Satriano



nel 1430, Tito crebbe notevolmente di popolazione, di 1926 abitanti nel 1266 e che intorno al 1800 già contava 4000 abitanti. Monumenti di particolare interesse storico sono il *Castello*

ed il *Convento* in cui sono conservati dipinti di particolare interesse. Tito si estende per 70,59 Km², e' situato sul pendio del Monte Carmine a 650 m di altitudine e al 31.12.1999 aveva una popolazione di 6.186 abitanti. La popolazione di Tito, a seguito dell'industrializzazione, avvenuta nel suo territorio nei primi anni '70 ha subito una radicale involuzione passando da popolazione ad economia prevalentemente agricola a popolazione ad economia prettamente industriale con oltre 700 addetti all'industria. Il terremoto del novembre 1980 ha segnato profondamente la comunita' titese: solo da qualche anno si cominciano ad intravedere i primi concreti risultati della ripresa in special modo del centro storico

che a seguito di intelligenti interventi sul patrimonio edile ed infrastrutturale sta acquistando il suo vecchio splendore. Località di particolare valore paesaggistico e naturalistico è la contrada Schiena D' Asino con la vicina sorgente dell' acqua del "SAMBUCO". Particolare valore potrebbe avere la località "Acqua bianca" in cui trovasi la sorgente di acqua sulfurea con accertate proprietà terapeutiche, località invece deturpata dalla presenza di una cava autorizzata dalla regione Basilicata. A seguito dell'industrializzazione verificatasi, si e' persa la tradizione artigianale che era comunque intensa; l'unico artigiano che lavora con le antiche tecniche e' il maestro della lavorazione della pietra *Sig. Rocco Buono*.



FESTE E RICORRENZE

Come in molti altri centri della Basilicata, grandi festeggiamenti sono riservati alla Vergine, la cui devozione e' davvero alta. A Tito molto sentita è la festa in onore della *Madonna del Carmine*, la prima domenica di maggio, quando la statua viene portata, dalla Chiesa Madre del paese, alla Chiesa della Madonna del Monte. Qui viene periodicamente celebrata la Messa e si effettuano pellegrinaggi, fino all'8 settembre, data in cui i titesi, in processione, riportano la statua della Madonna in paese, lasciandola però all'ingresso dell'abitato, a raccogliere le preghiere dei fedeli.



LAURINO
SOLUZIONI PER L'EDILIZIA



CERAMICHE - SANITARI - ARREDO BAGNO

C. da Martiri 2 - TITO (Pz) - Tel. **0971 798518** - Fax 0971 799061
www.laurinosrl.it - info@laurinosrl.it



Satriano di Lucania

Paese dei Murales e del Pietrafesa



Provincia: Potenza

Superficie: 33,02 kmq Altitudine: 650 m Abitanti: 2409

Satriano di Lucania e' un suggestivo borgo e' situato a 650 metri di altitudine, in una zona interna dell' Appennino Lucano, a pochi Km dal capoluogo Potenza. E' facilmente raggiungibile dalla Basentana attraverso la nuova strada a scorrimento veloce che consente collegamenti rapidissimi con il capoluogo; dal Vallo di Diano (Autostrada A3 SA-RC uscita Atena Lucana o attraverso la nuovissima superstrada per Polla) e dalla Val D' Agri attraverso Brienza. La collina di Satriano raggiunge i 957 m. sul livello del mare, confina a Sud con le colline che circondano monte Arioso, ad Ovest con il fiume *Melandro*, ad Est con il fiume *Noce*, a Nord con il fiume *Platano*.

Cenni storici

L'attuale Satriano è lo sviluppo dell'antica **Pietrafesa**, così detta per una grossa spaccatura del monte vicino. Distrutta intorno al 1420 l'antica Satriano, situata sul colle dove resta la Torre, la popolazione si stabilì nella contea sottostante, ovvero Pietrafesa. Nel 1887 Pietrafesa prende il nome di Satriano, contrariamente alla proposta fatta di chiamarla "*Pietra di Satriano*". Sulla distruzione dell'antica Satriano varie sono le ipotesi; affascina quella secondo la quale fu bruciata dalla regina *Giovanna II* di Napoli, per vendetta dell'amore ripudiato, nel desiderio di uccidere la sua rivale *Sieal*, amante del baronetto, oggetto della sua passione. Supposizione questa che richiama al fascino della zona e che ben si inserisce nello spirito del luogo, nella forza delle luminose, colorate ginestre che colorano la terra satrianese. Finora sembra risultare che la più lontana presenza umana sull'antica Satriano risalga alla media età del bronzo, nel XIV sec. a.C.. Molti resti risalgono all'età del ferro (dal X al VII sec., a.C.).

LA "TORRE DI SATRIANO"

952 m s.l.m.

Si possono ammirare i resti della **Cattedrale della Diocesi di Satriano**. Roccaforte Longobarda contea Normanno-Sveva. Abitata da un popolo "fiero e bellissimo" sin dall'VIII secolo a.C. Incendiata e distrutta dalla regina *Giovanna II* nel 1420.



Il paese degli impianti sportivi

Il paese, pur essendo un piccolo centro, presenta numerose ed importanti strutture sportive. Il fiore all'occhiello e' indubbiamente la **pi-scina comunale**, a due vasche, sita in C.da Canonica: vi possono accedere le societa' ed associazioni sportive, le scuole, i gruppi sportivi amatoriali, enti pubblici e privati, associazioni sportive e singoli cittadini. Vi e' poi **il maneggio** con una scuderia per 16 cavalli, il palazzetto dello sport **Palatorre**, un campo di calcio in erba con gradinate coperte per 500 spettatori, un campo di calcetto, un lago per esercitare la pesca sportiva. Davvero un piccolo record per una comunita' di 2400 abitanti!



Bosco Ralle (1000 m):
"Laghetto Primavera". Posto stupendo per momenti di relax a contatto con la natura.



Anfiteatro Porticelle, con l'annessa scacchiera pavimentata, di recentissima realizzazione.



PALAZZO LORETI
- vista notturna -
Ristrutturato di recente; appartenente ad una ricca famiglia gentilizia del 1700, oggi e' adibito a sede municipale.

Comune di SATRIANO di LUCANIA (PZ)

Via De Gregorio - Tel. 0975 383121 - 383122

NUMERO VERDE 800 061515

www.comune.satriano.pz.it

comunessatriano@rete.basilicata.it

FOLKLORE



Nel mese di agosto Satriano si ripopola dopo l'esodo di luglio e ai residenti rientrati dalle vacanze si aggiungono gli emigrati che tornano nel paese da cui si sono allontanati solitamente per motivi di lavoro. Tutti sono accolti con le feste e le iniziative dell'estate satrianese: serate danzanti per giovani e meno giovani, gare di pesca, passeggiate ecologiche o

percorsi gastronomici, sagre varie, da quella del coniglio, a quella del cavatello o del fagiolo e poi spettacoli teatrali o musicali, luminarie e fuochi di artificio. Queste ultime cose si addensano nel periodo di Ferragosto, precisamente tra il 13 e il 16 agosto, in occasione delle festività di Santa Lucia, di San Donato, della Madonna Assunta e di **San Rocco**, patrono del paese.

Da segnalare in tale periodo l'importante manifestazione culturale-gastronomica "**Per le antiche vie del Pietrafesa**" che ripercorre la storia umana e artistica del pittore della prima metà' del seicento Giovanni De Gregorio detto il "**Pietrafesa**".



In queste occasioni di festa, ma anche di preghiera, il rituale religioso viene seguito con devozione dai satrianesi e anche dai devoti di **San Rocco** provenienti da paesi vicini. Il santo patrono è festeggiato, sia pur più modestamente, anche il 16 dicembre e il 16 maggio.



Obelisco in Piazza Garibaldi

L'Arte antica della buona cucina

Ristorante - Pizzeria **La Botte**

Il Ristorante **La Botte**, a Satriano di Lucania, nella sua **nuova sede** situata in località' Passariello, e' facilmente raggiungibile da tutti i comuni limitrofi e bene collegato anche con il capoluogo Potenza, da cui dista non piu' di 15 minuti. Qui potrete assaggiare il meglio della cucina tipica locale e vari piatti all'insegna del gusto e della genuinita'. **Pasta Lucana fatta a mano**. *Chiuso il mercoledì*'.



**Info: 0975 383443 - C.da Passariello
Satriano di Lucania (PZ)**

Fispà Risparmi sull'energia
Contribuisci sull'ambiente
Photovoltaic & More

**Fotovoltaica Impiantistica
sole per l'ambiente**

www.fispaenergia.it • info@fispaenergia.it

Via Castello, 3 - Satriano di Lucania - Tel. 0975 383588 - 209360

Snack Bar Vibbo'

di Vincenzo Sangiacomo



Ricevitoria
Computerizzata
**Ricariche
Online**



P.zza Plebiscito - Satriano di L. (Pz) - Tel. & Fax **0975 383716**

Elettronica Store

di Michele Langone



Vendita ed Assistenza
prodotti elettronici ed
informatici - Materiali
per Ufficio - Antifurti
Videosorveglianza

Via Nazionale 46 - Satriano di Lucania (Pz)
Tel e Fax **0975 383060** - www.elettronica-store.it

Il Cinet teatro "ANZANI"

Dal 1989 Satriano ha un teatro, nuovo ed elegante, caratterizzato dalla facciata frontale con significativi dipinti artistici. Passato e presente, realtà e fantasia si



fondono in questo dipinto murale, eseguito da *Mauro Trotta* e *Nicola D'Agostino*, uniti dalla musica del tempo, simbolicamente rappresentata da un ritornello popolare. Nella parte sinistra della parete, M. Trotta ha tracciato l'immagine della piazza, che è sorretta dal teatro stesso, com'era un tempo, dominato dal castello, ora semi caduto. L'immagine del paese procede in avanti trasformandosi in musica, avvolto in quel pentagramma del ritornello locale. Danza la ballerina dipinta sul portoncino - podio ed annuncia lo spettacolo di prosa che le maschere invitano a vedere. Vi sono le maschere tipiche di varie tradizioni culturali, Pulcinella seduto sulla finestra - sgabello che suona accompagnato dal mandolino di Arlecchino, sotto lo sguardo attento e triste del Pierrot col suo flauto tra le mani. Molti nomi illustri hanno calcato questo palco: **Flavio Bucci, Mario Scaccia, Benedetto Casillo, Aldo Giuffrè, Debora Caprioglio, Gianfranco D'Angelo, Ulderico Pesce, Simone Schettino, Corrado Tedeschi, Anna Mazzamauro, Maurizio Crozza, Carlo Buccirosso**, sono solo alcuni esempi, accolti da una popolazione sempre attenta ed entusiasta. La struttura teatrale, il cui interno è molto comodo e confortevole, ha ospitato compagnie di nota rilevanza nazionale, organizzato rassegne in ambito regionale, istituito corsi annuali di teatro, allestito spettacoli di prosa e cabaret e allietato gli appassionati di musica con concerti.

Associazione "Amici dei Fanciulli"

Lo scopo ammirevole dell'Associazione "Amici dei Fanciulli" è quello di garantire un soggiorno in Basilicata e regioni limitrofe ai bambini di Bielorussia e Ucraina vittime della nube tossica di Chernobyl. Chi è interessato ad ospitare un bambino o una bambina, o a dedicare un po' del suo tempo all'Associazione può contattare:



Presidente Rocco Bruno Tel. **0975 383027**
328 6594672 - mail: roccobruno@tiscalinet.it
ASSOCIAZIONE "AMICI DEI FANCIULLI"
Corso Trieste - 85050 SATRIANO DI LUCANIA (Pz)

Piatti oltre la tradizione



Situato a 200 mt dalla superstrada Tito-Brienza, uscita Satriano di Lucania direzione Bosco Ralle, il nuovo **Ristorante CALUAE** è il posto ideale per chi desidera gustare svariate pietanze a base di tartufo, fiorentine, tagliate e formaggi. Il locale è caldo ed accogliente, la cucina di alta qualità è curata con passione dal proprietario **Luciano Pepe**.

Ristorante - Pizzeria CALUAE

C.da Brulli (Bosco Ralle) - cell. **347 0495167**

Tel. **0975 383656** Satriano di Lucania (PZ) 

...e dello stesso proprietario a Satriano di Lucania...

"Dolcezze Caluae"

PASTICCERIA-GELATERIA-CAFFETTERIA

NUOVA SEDE

di Corso Trieste

Tel. **0975 383137**

cell. **347 0496564**



www.caluae.com - caluae@alice.it

Associazione **SORBO**

...dove Natura, Animali, Benessere
e Spiritualità convivono

Sorbo nasce dall'intimo e incondizionato amore per il creato.

Il sorbo è un piccolo arbusto, con foglie semplici di colore verde lucente. Fiorisce in aprile-maggio



e fruttifica in settembre. Nella piccola radura dell'associazione è presente questo albero che era un esile arbusto 27 anni fa, quando **Rocco Giuliano**, anima e fac-totum dell'Associazione, ha deciso di dedicare il suo tempo a questo luogo. Si propone per l'educazione ambientale, gite scolastiche, ritiri spirituali, percorsi di benessere psico-fisico, fitness, trekking, catering, b&b. **COME ARRIVARE:** Uscita Satriano Centro della Tito-Brienza, direzione Bosco Ralle per 2,6 km, poco prima dei laghetti.



SORBO - C.da Bosco Ralle 4

Satriano di Lucania (Pz)

INFO: **0975 383624** - **338 9359775**

mail: associazione.sorbo@hotmail.it

I MURALES

Di notevole importanza e di ottima fattura sono i **Murales** del centro storico di Satriano. I **Murales** sono divenuti il terzo simbolo di Satriano dopo la Torre e il Campanile di Caramuel; sono infatti riusciti a trasformare il centro storico, distrutto e disabitato dopo il terremoto dell'80, in un'autentica pinacoteca all'aperto, dove i muri delle case raccontano la storia, la magia, le leggende, gli usi e le tradizioni del popolo satrianese. I temi che essi trattano sono vari ma quasi tutti riguardano temi della storia antica di **Satriano**, e momenti quotidiani di vita passata. Per il valore dei dipinti, e per i messaggi in essi contenuti, Satriano e' stata definita dall'Associazione Italiana dei paesi dipinti, la **CAPITALE dei Murales del mezzogiorno**; dal 2002 sono stati anche illuminati, unici in Italia.



EDIFICI BARONALI E CHIESE



La visita si presenta interessante per alcuni edifici baronali del XVII e XVIII secolo, tra cui si segnalano *Palazzo Abbamonte*, in via Piazzile, dal portale settecentesco, semidistrutto dal terremoto del 1980; il bel Palazzo Loreti, in via De Gregorio, oggi sede del Municipio; il Castello o la rocca dei Poggiardo, in via Castello, anch'esso gravemente danneggiato dal sisma dell' '80. La Chiesa Madre è intitolata a "**San Pietro Apostolo**". Rifatta in forme moderne, lì dove sorgeva la chiesa originaria del 1600, conserva il vecchio campanile, alto 37 metri, ed eseguito su disegno del Vescovo della Diocesi di Satriano, Caramuel (1637, 1663).

Snack Bar Vibbo'

di Vincenzo Sangiacomo



Ricevitoria
Computerizzata
**Ricariche
Online**



P.zza Plebiscito - Satriano di L. (Pz) - Tel. & Fax 0975 383716



di Rocco Mastroberti

Progettazione e Realizzazione d'interni



Corso Trieste 73 - Satriano di Lucania (Pz)

Info: 0975 383287 - artarredo@live.it

www.artarredodesign.it

BRUNO supermercati

QUALITA' e RISPARMIO



sidis

IL PIACERE DI FARE LA SPESA

Via Nazionale 9

SATRIANO DI LUCANIA (Pz) - Info: 0975 383446

Premio **OSCAR GREEN 2010**: l'azienda "VIVAI AZZATO" di Satriano di Lucania è sul podio nella categoria "Stile e Cultura d'Impresa".



Per la prima volta un'azienda lucana è protagonista di "Oscar Green", il prestigioso concorso nazionale giunto ormai alla quarta edizione, promosso da Giovani Impresa Coldiretti con l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica che premia i giovani imprenditori agricoli che si sono messi in discussione decidendo di puntare sul rilancio del settore. 800 le imprese partecipanti (8 aziende della Basilicata), 18 i finalisti nelle 6 categorie: "Stile e cultura d'impresa" "Esportare il territorio" "Campagna Amica" "Sviluppo Locale" "Sostieni il clima" e "Oltre la Filiera".

L'azienda **Vivai Azzato** di Satriano di Lucania è sul podio nella categoria "STILE E CULTURA D'IMPRESA".

Tale categoria pone principalmente l'accento sulla creatività e originalità come fattori alla base del successo imprenditoriale. Essi si legano ad una rigorosa capacità di analisi del mercato, alla vision futura, all'abilità progettuale, all'utilizzo di tecnologie informatiche (ICT) e, infine, alla messa a punto di adeguate strategie di sviluppo.

L'azienda **Vivai Azzato**, nata nel 2006 dalla passione e dall'esperienza tramandata di padre in figlio della ricerca del tartufo, si occupa della produzione di piante micorrizzate con tartufo. Si avvale dell'aiuto e della professionalità di esperti del dipartimento di Biologia dell'Università di Perugia, che analizzano, controllano e certificano le piante che verranno vendute.

"Sono felicissimo - ha affermato **Cristiano Azzato** giovanissimo titolare dell'azienda agricola - per il riconoscimento ottenuto che ripaga gli sforzi quotidiani che da quattro anni accompagnano il mio lavoro. La scommessa di produrre piante micorrizzate con tartufo nasce anche dal profondo amore che nutro per la mia regione. La terra lucana, sebbene pochi lo sanno, è l'habitat ideale per la nascita di molte pregiate qualità di tartufo: *Nero pregiato, Scorzone, Bianchetto, Moscato*. È per questo motivo che, riconvertire a tartufaia terreni marginali, scoscesi ed impervi, in cui la coltivazione di cereali è complicata e di bassa resa, può dare una fonte di reddito aggiunto ai miei colleghi imprenditori agricoli in affanno. Il mio sogno è quello di partire dall'enorme potenziale inespresso che offre la Lucania e creare una filiera agroalimentare tutta lucana del tartufo, con l'augurio di poter esportare, poi, in tutta Italia e non solo, i prodotti alimentari che si ricavano dalla lavorazione del prezioso fungo."

VIVAI AZZATO



PRODUZIONE
PIANTE DA TARTUFO
FORESTALI E FRUTTIFERE
TARTUFO FRESCO
E **CONSERVATO**

VIVAI AZZATO vuol dire certezza di avere piante tartufigene certificate.

La certificazione della qualità delle piante micorrizzate da destinare alla coltivazione del tartufo è l'unica garanzia che la futura tartufaia possa avere successo di produzione. La certificazione di micorizzazione è effettuata dall'**Università degli Studi di Perugia - Dipartimento di Biologia Applicata**. La metodica utilizzata per lo svolgimento degli esami è costituita sia dal metodo biomolecolare (genetico) che da quello microscopico. Per ogni piantina esaminata i risultati derivanti delle due metodiche devono coincidere. L'Azienda Lucana **VIVAI AZZATO**, unica azienda del settore nel Sud Italia, nasce dopo una ventennale esperienza nel settore della ricerca del



tartufo. Le piante forestali sono preparate con particolari operazioni vivaistiche, i cui gli apici radicali vengono uniti in simbiosi con il tartufo - processo di **Micorizzazione**. La qualità delle piante tartufigene è

uno dei fattori fondamentali per il successo della piantagione. Le piante micorrizzate nell'azienda vengono prodotte mediante operazioni vivaistiche seguite e controllate da esperti del settore.

Dopo essere state trapiantate in terreni idonei e coltivate con tecniche appropriate dopo qualche anno inizia la produzione del tartufo.



C.da Prito - Satriano di Lucania (PZ)
Info: 0975 200100 - 331 2863942
www.vivaiazzato.it - info@vivaiazzato.it

...per conoscere e farsi conoscere...

Admaiorasemper



Pianeta SUD[®]

2011

Pianeta SUD[®]

Pianeta SUD[®]

Pianeta SUD[®]

Pianeta SUD[®]

Pianeta SUD[®]

Pianeta SUD[®]

1998

**DAL 1998
3500 AZIENDE
E 300 ENTI
HANNO SCELTO
Pianeta SUD**



www.pianetasud.it

Per conoscere e... farsi conoscere



BRIENZA

Patria di Mario Pagano

Scrittore e uomo politico nato a Brienza nel 1748

Provincia: Potenza - Altitudine: 713 m - Abitanti: 4085



Il borgo di **Brienza** è un susseguirsi incessante di antri e piccoli tuguri scavati nella roccia, di modeste abitazioni e di qualche più signorile costruzione.

La *Via degli Archi* ne è uno degli angoli più accattivanti: archi poveri e stretti che si rincorrono su un budello in cui si riesce a stento a conservare la linea del cielo e che culmina in una piazzetta scoscesa dove le case sembrano la proiezione necessaria della roccia. Alle pendici del borgo medievale e a sinistra della fine di Via M. Pagano si apre la suggestiva Piazzetta del Sedile. La Salita di S. Maria si presenta con il "Chiazino" ov'era situata la porta principale del borgo e dov'è possibile ammirare il



portale di pietra più bello del paese. Inerpicandosi fra le fitte stradine della rocca prima di giungere al Castello, verso sinistra, si consiglia di dedicare parte della visita a quello che rappresenta uno degli esempi migliori e più impressionanti di architettura contadina del tardo-medioevo.

Storia - Le Origini

Il sacerdote **Giuseppe Paternoster** (1823-1888), raccontando in uno scritto le vicende del luogo dove era nato, osservava che "malagevole, per non dire impossibile, si è l'origine del nostro Paese, essendo come quella di tante Città e Paesi del Regno ravvolta nei misteri dell'antichità. Di Brienza non fa menzione scrittore alcuno; né vi sono tradizioni che ci guidano al vero. Il sito però ove trovasi edificato, quello che ora chiamasi antico Paese intorno al Castello, accenna a quel periodo di tempi procellosi, in cui le continue invasioni barbaresche costringevano i Popoli a ridursi in luoghi pressoché inaccessibili, per cansare stragi e rapine. Secondo **Giuseppe Gattini**, Brienza veniva "nomata *Burgentia* e non si sarebbe alieni dal credere possa essere stato un accantonamento di terre burgansatiche ridivenute poi feudali, o semplicemente un borgo".

Il Nome

Burgentia è la denominazione che ha tenuto banco fino al sedicesimo secolo. Come sostengono diversi studiosi, sarebbe formata dal prefisso germanico BURG (luogo fortificato, roccaforte) e dal termine latino GENS

(famiglia, razza). Quanto al toponimo **Brienza**, lo storico **Giacomo Racioppi** non nutriva dubbi sull'origine germanica della radice BRIE: "Le omonimie indicano *Brientz*, città della Svizzera sull'omonimo lago, che è famosa per i suoi formaggi. La *Brianza de' colli lombardi* ha l'origine stessa, di popoli e di nome".

Eventi e Appuntamenti

Fucanoie: Falò rionali con balli e gastronomia tipica; 19 marzo (S. Giuseppe), 25 marzo (S. Annunziata).

Festa del SS. Crocifisso: di particolare interesse le sacre rappresentazioni dell'Incontro e del Volo dell'Angelo: - I domenica di maggio e II domenica di settembre.

Festa di San Cataldo: patrono del paese - 10 Maggio
Estate Burgentina: manifestazioni di cultura e spettacolo a cura della Pro Loco - 1/15 Agosto.

Folk Ciack : video rassegna della Demoteca "M. Danza Sproviero" - Agosto.



di Antonio Nigro

Installazione - Manutenzione - Progettazione*

**Impianti di Riscaldamento
Condizionamento**



GAS - Idrosanitari - Antincendio - Impianti
Elettrici - Antintrusione - Rivelazione incendi

ESPERIENZA - QUALITÀ - GARANZIA

Costruzione di condotte aerauliche e in alluminio preisolato - Manutenzione Caldaie a Gas - Controllo Combustione secondo DPR 412/93 e UNI 10389

* Consulenza Tecnica: Studio di progettazione impianti
Ing. Raffaele Votta - Telefax 0975 354059 - Villa D'Agri (PZ)

Via S. Giovanni Bosco 19 - Telefax **0975 384027**

cell. **348 8567945** - BRIENZA (Pz)

www.pianetasud.it/nigroantonio.htm

mail: nigro38@interfree.it

Il Castello di Brienza

Verso la metà del 1300 viveva, in lusso sfarzoso, nel castello di Brienza una bellissima donna di nome *Bianca*. Si narra che il "suo tesoro" fosse custodito in una stanza segreta la cui ubicazione era conosciuta solo da Bianca e dalla sua fedele ancella. Durante un viaggio verso Amantea, Bianca e il suo seguito furono catturati dai pirati e condotti ad Algeri per essere venduti come schiavi. Un pascià, vista la bellissima Bianca, se ne invaghì e la condusse con se nel suo palazzo come favorita. Da quel momento non si è saputo più nulla nè della bella Bianca nè del suo fantastico tesoro, rimasto rinchiuso nella segreta e mai più ritrovato. **Il Castello**, che secondo la tradizione era composto da tante stanze quanti i giorni dell'anno, sorge su un colle scosceso e difficilmente accessibile. Esso nel Medioevo si presentava protetto, secondo il metodo delle fortificazioni longobarde: da una cortina muraria formata dalle mura, addossate le une alle altre, delle case, che costituivano una valida difesa da eventuali attacchi nemici.



CURIOSITA'

CURIOSITA'

Alcune antiche unità di misura in Basilicata

1 TOMOLO di terra equivale a 33 ARE
 2 Mezzetti = 4 Quarti = 8 Stoppelli = 24 Misure
 1 Mezzetto = 17 Are
 1 Quarto = 9 Are
 1 Stoppello = 4 Are

Il valore del "tomolo" in alcuni paesi del MARMO MELANDRO:

Satriano di Lucania = Vietri = Savoia =
 Pescopagano = Balvano = Sant'Angelo Le Fratte =
 = Brienza = 3333 mq • Tito = 4000 mq • Bella =
 4115,22 mq • Muro Lucano = 4486,48 mq

Legna da Ardere

Si misura a quintali o a "canna"
 (la "canna" equivale a 4,25 m di lunghezza,
 1,06 m di altezza, 0,90 m di larghezza).
 Circa 22,25 quintali se tagliata fresca;
 18,20 quintali se stagionata

Olive

Si misurano in quintali o a tomolo.
 Il tomolo e' in media lt. 55,50

Il vino

Si misura in Barili e in media corrisponde a 40/50 lt

Rocco Robertucci



MEGACOM

HARDWARE & SOFTWARE

SOLUZIONI

... per il mondo che lavora

SERVIZI AVANZATI

Assistenza Tecnica
Formazione rivolta ad
Imprese ed Enti Locali
Servizi Multimediali, realizzazione
di CD-Rom e Siti Internet
Realizzazione Reti Cablate
Assistenza tecnica presso il cliente,
telefonica, via e-mail,
presso laboratorio

AZIENDA CON CERTIFICAZIONE DI QUALITA'



Viale Stazione 107 - BRIENZA (Pz)
Tel. 0975 384074 - Fax 0975 384884

Sede distaccata: Via Cruillas 2/A p.2 int.6
PALERMO Tel 091 6194044 - Fax 091 6197795
www.megacom.it - info@megacom.it



MEGACOM

PATERNO

Provincia: Potenza - Abitanti: 3.994 - Alt: 630 m



Il paese sorge nella fertile pianura della valle dell' Agri, e le sue origini sono remote, come è stato dimostrato dal ritrovamento di alcuni reperti archeologici. Originariamente la popolazione era sparsa nel luogo dove oggi sorge la chiesa Madre dedicata a San Giovanni Evangelista, mentre nelle campagne circostanti erano sparse le case dei contadini suddivise in 12 frazioni. In seguito alle continue invasioni, gli abitanti si aggregarono a quelli di Marsiconuovo ed il territorio ne divenne frazione fino al 1973, anno dal quale il comune fu autonomo. Probabilmente il nome di **PATERNO** ha avuto origine dal termine di



"*Paternicum*" che significa terra dei padri. Il terremoto del 1857, che distrusse anche molti paesi limitrofi, viene ricordato con una processione il 17 dicembre, infatti una credenza popolare dice che gli abitanti scampati al terribile terremoto, portarono la Madonna del Carmine in processione per fermare la catastrofe. In località



Piazzolla si trova la chiesa di San Bartolomeo di proprietà dei Rautiis di Tramutola che è collegata ad una cappella privata di proprietà della famiglia Menduni - De Rossi dove

sono conservati dipinti del 600. L'attività più praticata dalla popolazione è l'agricoltura, diffusi sono anche gli allevamenti di bovini, caprini e ovini dal cui latte si ricavano noti prodotti caseari.

Tutto per la scuola ed altro...

Il negozio **BOOK STORE** a Paterno, presente sul mercato da più di 20 anni, è una fornitissima edicola e cartoleria con tutto ciò che necessita per la scuola. Distribuzione **testi scolastici**. Tratta inoltre zaini **SEVEN** e tante altre marche conosciutissime; Articoli da regalo, curiosità e tanti gadgets. Giocattoli educativi e per la scuola da 0 a 6 anni **Clementoni**, **Educa**, **Ravensburger**. E' inoltre **CD SHOP** e **VIDEO SHOP**.

BOOK STORE di Clara Pietrafesa - PATERNO (Pz)
Via Acquareggente 20/22 - Telefax **0975 341824** - Nuova Sede



MARSICONUOVO

Provincia: Potenza - Ab.: 6.018 Marsicani - Alt: 780 m



All'uscita della galleria "*Castel di Lepre*", sulla SS. 598, direzione sud, all'inizio della fertile e rigogliosa pianura della Val d'Agri, appare **Marsiconuovo**. E' una splendida cittadina il cui centro storico si sviluppa su tre colline, diramazioni dell'Appennino Lucano, situata a 865 metri sul livello del mare, a 40 Km dal capoluogo Potenza. Osservare il paesaggio e' immagine gradevole e quasi speciale, perche' rammenta la dolcezza di quello umbro con le sue pennellate di verde e la serena presenza dei campanili delle sue Chiese,



magnificato dallo scenario dell'Appennino che qui è dominato dal **Monte Volturino** (m 1836), ricco di boschi di alto fusto e sede di un importante stazione invernale. Sede della Diocesi sin dall'anno 853, offre testimonianze della sua tradizione cattolica attraverso la presenza del Convento dei Benedettini (sede poi del Ginnasio Marsicano), quello dei Cappuccini (S. Maria di Loreto), la Chiesa di S. Michele (prima cattedrale marsicana), quella di S. Gianuario, patrono della città, e tantissime altre sparse sull'intero territorio. Appartenuta prima ai Sanseverino, Conti di Marsico, fu poi feudo dei principi Pignatelli, nel Palazzo dei quali è oggi allocata la sede municipale.



Buona tavola e tranquillità'



L'**Agriturismo Vignola** è a pochi chilometri dalle più belle località sciistiche della zona. Offre ospitalità e ristoro, camere per un totale di 15 posti letto, prodotti tipici locali, specialità alla brace, parco giochi per bimbi. **Maneggio** con **Corsi di Equitazione** per grandi e piccini. E'

gradita la prenotazione. Chiuso il mercoledì'.

AGRITURIST VIGNOLA - C.da Capo d'Acqua Marsiconuovo (PZ) Tel: **0975 342511**

www.agrituristcavignola.it - info@agrituristcavignola.it



UN PO' DI STORIA DI MARSICONUOVO

Ritrovamenti archeologici casuali hanno permesso di attribuire con certezza alla cittadina di *Marsico* origini preromane. Un centro fortificato e fortemente connotato, forse l'*Abellinum Marsicum*, già menzionato da Plinio, occupava infatti la parte più alta dell'attuale abitato già tra il V ed il IV secolo a.C. La città fece parte della federazione di città stato lucane che si oppose alla penetrazione romana in lucania, giocando presumibilmente un ruolo determinante per la posizione strategica occupata a controllo dell'imbocco della valle dell'Agri e delle vie che da qui portavano verso il potentino ed il salernitano. Successivamente alla conquista romana ed alla creazione della colonia di *Grumentum* il vecchio centro lucano di Marsico rischiò di cadere nel dimenticatoio subendo la sorte di molte



altre città della zona.

Esso tuttavia, venendosi a trovare sul tracciato principale della via *Herculea*, che attraversava l'intera regione collegando le colonie romane di *Venusia* e *Grumentum*,

poté conservare la vitalità economica e politica necessaria a garantirne la sopravvivenza. Nei pressi della città (forse in località San Giovanni) sorse in seguito una "statio" dell'importante via romana che negli antichi documenti è riportata col nome di *Acidios* (o *Aciris* = *Agri*). Nel 1647 la città fu sconvolta dai tumulti popolari collegati ai moti rivoluzionari di Masaniello. Il popolo, infatti, incoraggiato dalla simpatia che gli stessi feudatari Diego e Vincenzo Pignatelli ed il vescovo Bernardo Maria Della Torre nutrivano nei confronti delle idee rivoluzionarie aderì presto alla repubblica partenopea. Le bande sanfediste che precedettero la restaurazione borbonica portarono lutti e distruzioni anche a Marsico. La città tuttavia non abbandonò le idee libertarie e nel 1820 era già sede di una "vendita" carbonara (la Scuola Dei Costumi) contribuendo durante i moti del 1820/21 che in quelli successivi alle lotte per l'unità e l'indipendenza nazionale. Nel 1857 fu sconvolta dal terribile terremoto che rase al suolo gran parte dei paesi limitrofi e qualche anno dopo, per l'imperversare del brigantaggio, la città dovette subire alcuni feroci fatti di sangue che videro protagonisti i capo banda locali Angelantonio Masini e Federico Aliano. Impoverita dalle ondate migratorie seguite alle due guerre mondiali, la città ha attraversato decenni di profonda crisi e tenta oggi di riannodare le fila del proprio passato per trarne nuovi stimoli di crescita civile ed economica.

Dove mangiare e pernottare

Azienda Agrituristica "Il Canneto" Masseria Blasi



Per non affidarsi al caso e per lasciarsi deliziare dalla cucina genuina e tradizionale, aggiornata nella veste e negli abbinamenti, consigliamo l'Azienda Agrituristica "Il Canneto" Masseria Blasi, situata nel cuore dell'alta Val D'Agri.

Qui troverete ospitalità, garbo e disponibilità uniti ad un'eccellente cucina, ottimi dolci ed elevata qualità, il tutto accompagnato da straordinari vini regionali, serviti in sale raffinate calde e accoglienti. Nei fine settimana l'azienda organizza serate a tema gastronomico ove la tradizione incontra la creatività creando un perfetto ed armonico connubio di gusto, sapori e innovazione.

L'agriturismo "Il Canneto" dispone di 9 posti letto, in camere confortevoli e sapientemente arredate; ha un'ampia area verde, un attrezzato parco giochi per



bambini, tavolo da ping pong; svariati giochi di carte e di società che mette a disposizione dei suoi ospiti. Offre inoltre servizio di noleggio bici e di guida turistica autorizzata per itinerari di trekking, archeologici, enogastronomici, sport e natura.

Una visita all'azienda è davvero doverosa essen-



do situata in un territorio suggestivo ed affascinante, in posizione privilegiata rispetto ad altre strutture ricettive; poco distante dalle rinomate piste sciistiche di Viggiano, dal maneggio, dal bocciodromo, e dal laghetto di pesca sportiva. Chiuso il Martedì eccetto prenotazioni.

C.da Fontana Capano - Marsiconuovo (Pz)
S.S. 598 Uscita Paterno/Galaino - Loc. Galaino
Info: 347 0885522 - 320 0896279



LA LUCANIA E LE TRADIZIONI POPOLARI



La **Lucania**, proprio per la sua posizione, per secoli ai margini delle grandi strade di comunicazione "si presenta rispetto alla tradizione popolare come un'area prevalentemente conservativa" come scrive Giovanni Bronzini che con Ernesto De Martino ha maggiormente studiato questo aspetto della regione. Nelle campagne, soprattutto del materano, pur in una situazione economica del tutto cambiata anche per merito della Riforma fondiaria, sopravvivono usi e tradizioni la cui origine si perde nella notte dei tempi.



Non e' facile indicare i paesi perche' sono situazioni sporadiche. Come ad esempio il Morgengab o "dono del mattino" (si noti la parola germanica) introdotto dai Longobardi: consiste nel dono di parte dei suoi beni che il marito fa alla moglie all'alba della prima notte di nozze, come ringraziamento per l'amore donatogli. Se si pensa che, come abbiamo detto, la Lucania e' scarsamente popolata, s'immagina bene che, in sperdute case rurali, l'uso persiste.

Vi e' poi il rito dei Maggi che, un po' modificato, lo si ritrova anche come rito nuziale. Infatti, in Lucania dalla fine del '700 sino a meta' dell'800 circa, spesso le nozze venivano celebrate all'ombra "*dell'albero della*



liberta'", al centro della piazza principale, compiendo tre giri intorno ad esso e pronunciando formule piu' o meno magiche. La piu' antica "**Festa dei Maggi**" si svolge ad Accettura (Matera) di cui e' ampiamente trattato in dettaglio nel servizio su Accettura. Successivi ad Accettura, i Maggi di Castelsaraceno (Potenza), per la festa di S. Antonio, si chiama festa dell'antenna (l'albero) e si svolge il 19 giugno, con inizio, pero', il 12, con la scelta dell'albero.

Anche a Rotonda (Potenza) viene celebrata a S. Antonio la "*festa del pitu*" l'albero trovato nei boschi vicini,

sul Pollino, da gruppi di gente guidati dal "caporale" il giorno 9 giugno. Il 13 giunge in paese il tronco piu' grande mentre prima erano arrivati circa 50 abeti medi. Il "pitu" viene poi sollevato con sopra il caporale, mentre dopo si venderanno i tronchi all'asta per finanziare la festa. Vi sono poi le usanze, come quella del "*ceppo*": un uomo a seconda del carattere della donna amata le mette un ceppo davanti alla porta di casa; se lei accetta si possono fidanzare, altrimenti il ceppo verra' fatto rotolare per la strada. Cio' soprattutto nelle campagne della Val d'Agri.

Molte le feste della **Settimana Santa** (Maschito, Ruvo, Villa d'Agri in provincia di Potenza; Matera, Aliano, in provincia di Matera): la piu' spettacolare e', comunque, la Processione dei Misteri a Barile (Potenza) nel primo pomeriggio dei Venerdi' Santo.

DA DOVE DERIVA IL NOME LUCANIA?



Esistono varie ipotesi sull'origine del toponimo **Lucania**:

- dai **Lucani**, popolazione osco-sabellica proveniente dall'Italia centrale, che a loro volta avrebbero preso il nome dall'eroe eponimo Lucus;
- dal termine latino **lucus** ("bosco");
- dal termine greco **lykos** ("lupo");
- dai **Lyki**, popolazioni provenienti dall'Anatolia che si sarebbero stabiliti nella valle del fiume Basento;

Una suggestiva leggenda vuole che il nome fosse dato da un popolo diretto verso sud, una volta giunto in una terra dalla quale si vedeva sorgere il sole, e che il nome Lucania indicasse quindi "*terra della luce*".

Il toponimo **Basilicata** compare nel XIII secolo. Proviene dal greco basilikos, termine con cui venivano chiamati i governanti bizantini della regione. Basilikos in greco vuol dire "funzionario del re" e deriva da un'altra parola greca: basileus (re). Un'altra ipotesi, meno accreditata, è che l'origine del nome sia legata a quello dell'Imperatore bizantino Basilio II di Bisanzio. Durante il periodo fascista la regione riprese il nome Lucania, ma con la nascita della Repubblica tornò a chiamarsi **Basilicata**.



VIGGIANO

Citta' di Maria e dell' arpa

Provincia: Potenza Abitanti: 3200 Alt.: 1023 m



Viggiano, citta' di Maria e dell'arpa, dista circa 70 km da Potenza, domina l'Alta Valle dell'Agri con il suo arroccato centro storico che si adagia su due alture: l'una, piu' alta, denominata "Castello", l'altra, piu' bassa, "Le Croci". Sorse, a valle, a pochi chilometri dalla citta' di *Grumentum*, come villa di una famiglia gentilizia romana; si trasformo' poi in "*pagus*", i cui abitanti, nel secolo X, per sottrarsi alle incursioni dei Saraceni, si rifugiarono sulla corona montana, creando nell'attuale sito un insediamento abitativo. Poche ma certe le tracce dell'influsso che Bizantini e Basiliiani esercitarono in epoca medievale: la chiesetta rupestre di S. Maria "La Preta" sul torrente Casale e la scultura lignea della Madonna Nera. Nel XVI secolo vennero edificate la Cappella sul S. Monte, destinata ad accogliere la venerata Statua della Madonna, e la chiesa di S. Pietro Apostolo, mentre fioriva il convento di S. Maria del Gesu', fondato dai Francescani nel 1475. Nei secoli XVII e XVIII Viggiano fu un paese prospero e produttivo; si affermo' l'artigianato, in particolare quello del legno (costruzione di strumenti musicali), e si diffuse la fama del Viggianese "*musicante*", la cui temporanea migrazione contribuì notevolmente al progresso economico e civile della comunita'. Avvenimento di rilievo fu nel 1892 l'incoronazione della Statua della Madonna, eletta Regina e Patrona della Lucania, a sottolineare la crescente importanza del Santuario, elevato da Paolo VI nel 1965 a Basilica Minore Pontificia. L'incoronazione e l'elezione della Madonna sono state rinnovate da Giovanni Paolo II, nel 1991, in occasione della sua visita in Basilicata. Fin dalla seconda meta' dell'800 sede di importanti servizi di livello comprensoriale e recentemente al centro di processi di sviluppo turistico ed industriale, **Viggiano** e' oggi il cuore di una vasta area interessata da attivita' estrattive (petrolio) condotte dall'ENI s.p.a. E' inoltre sede della *Fondazione Mattei*, prima del Sud italia.

AMBIENTE E TURISMO

La "*musicalita*" ha radici ancora piu' profonde di quelle storiche. Nasce dalla stessa voce della natura che generosa, in un continuo frastagliato di monti, coperti di boschi e ricchi di sorgenti, corsi d'acqua e sentieri, abbraccia tutt'intorno il paese, racchiudendolo come una perla nell'Appennino Lucano. E' possibile effettuare trekking, escursioni, cavalcate, passeggiate nelle faggete e lun-



go i torrenti Alli e Casale. Disponendo di moderne e confortevoli strutture ricettive, di belle piste di fondo e di discesa e di efficienti impianti di risalita (localita' Montagna Grande a 1600 m), Viggiano e' una delle piu' attrezzate ed ospitali stazioni di turismo invernale del centro-sud e uno dei maggiori centri turistici della Basilicata. Ottimi i collegamenti con le Regioni vicine, ampia la possibilita' di utilizzare a scopo ricettivo il ricco patrimonio edilizio del centro storico e di fruire dei prodotti tipici locali (salumi, formaggi, olio, vino a cui recentemente e' stato attribuito il marchio DOC). Da segnalare infine l'istituzione di una riserva naturale per la tutela del territorio, gestita dal wwf.

TRADIZIONE E FOLKLORE

Da tempi remoti e' invalsa la consuetudine di trasportare la *Statua della Madonna*, la prima domenica di maggio da Viggiano al *Sacro Monte* (1725 m) e di riportarla in paese la prima domenica di settembre. Ancora oggi la tradizione si ripete, con accenti di alta spiritualita' mariana e in una cornice di particolare suggestione e di tipico folklore lucano, con la partecipazione di migliaia di pellegrini, provenienti non solo dalla Basilicata, ma anche dalle Regioni limitrofe. *Citta' di Maria*, dunque, ma anche "*paese dell'arpa*"; la "*musicalita*" del borgo si trasmette anche attraverso i vicoli irripetibili e gli angoli pittoreschi del centro storico; emblemi d'arpe e di strumenti musicali scolpiti, con antica fattura, su chiavi di volta, si ergono a testimoni di un passato famoso in tutto il mondo. Infatti, la storia degli artigiani, maestri nella costruzione di arpe, e quella di musicisti di talento, noti e meno noti, emigrati in ogni angolo della terra e' la storia stessa di Viggiano, dal sapore talvolta leggendario, che l'ha reso negli ultimi secoli libero nel pensiero e avanzato nei costumi e lo rende oggi sede ogni anno di prestigiose manifestazioni musicali: "*Concorso Internazionale di flauto*" e "*Festival Internazionale*", intitolati al celebre flautista viggianese *Leonardo De Lorenzo*; "*Festival Jazz*"; *Rassegna della Zampogna Lucana*.



Comune di VIGGIANO (PZ)
Via Roma 63 - Tel: 0975 61142 - Fax 0975 61137
www.comuneviggiano.it - sitoweb@comuneviggiano.it



TRECCHINA

Natura e Tradizioni Lucane

Provincia: Potenza Abitanti: 2.404 Altitudine: 500 m



Le origini di **Trecchina** sono molto incerte, ma le ipotesi più verosimili sono sostanzialmente due: secondo l'abate G.B.Pacichelli, Trecchina sorse durante la seconda guerra sannitica, dallo stanziamento di una guarnigione romana, con il nome di Terenziana; secondo quanto afferma invece G. Antonini i fondatori del luogo sarebbero dei Greci che abbandonarono le proprie terre durante la guerra del Peloponneso, per edificare un paese in un posto che somigliasse il più possibile alla loro patria. La Madonna è scelta come protettrice del paese a seguito di un miracolo avvenuto nel 1731: una frana, dopo aver seppellito quasi integralmente il paese, si arresta improvvisamente e inspiegabilmente in prossimità della piazza. I trecchinesi si convincono di essere stati miracolati e da allora ogni anno, in occasione della processione (21 novembre) danno un cero votivo alla Madonna in segno di gratitudine. La *storia di Trecchina* è segnata da eventi tragici, tra cui la peste del 1656 e il terremoto del 1783, ma anche da periodi di benessere. Infatti, come feudo, il paese ha un destino migliore rispetto a quello dei paesi limitrofi, i suoi



feudatari si mostrano disponibili con il popolo, in particolare durante il governo spagnolo di Giovanna Zufia, duchessa della Saracena, Trecchina appare luogo privilegiato di divertimento e ritrovo per la nobiltà del circondario. I governi spagnoli mostrano però un'incapacità di gestione delle risorse del territorio, tanto da impoverirlo e venderlo.

La presenza nei dintorni di molte località di soggiorno, dalla stessa Maratea a Praia e Scalea, la costiera cilentana e i monti Sirino e Pollino, fanno di Trecchina un ottimo punto di riferimento per il turista in cerca di un luogo ameno dove poter trascorrere momenti di relax a contatto con la natura; qui di seguito un consiglio dove alloggiare.

LE CONTRADE: PIANO DEI PERI - MAURINO; BOLAGO COLLA - PARRUTTA: qui gli abitanti si dedicano da sempre e con abilità alla pesca di trote ed anguille.

CURIOSITA': "LE FESTOLE"

Nel dialetto Trecchinese il termine *Festola* sta ad indicare Burrone, Forra. Ed in effetti le Festole di Trecchina, ed in special modo la Grande ha le caratteristiche morfologiche di una profonda forra.

Esse, nel passato, sono sempre state un tabù per la popolazione locale: tantissimi racconti, frutto delle fantasie e nello stesso tempo della paura della gente, parlano di streghe, di mostri e di maledizioni per gli esploratori. Ma ogni tabù, ogni paura, ogni credenza popolare è stata sfatata nel 1977, quando gli speleologi di Trecchina con l'intervento di altri colleghi pugliesi e liguri attaccarono le oscurità della Festola Grande.

Hotel La Quietè

L'Hotel "LA QUIETE" è il luogo ideale per trascorrere soggiorni piacevoli in ogni stagione, circondati da una natura incontaminata. L'albergo è infatti situato in una posizione altamente privilegiata, lungo la S. S. 585 Valle del Noce che congiunge l'autostrada del Sole A3 al Mar Tirreno e che costeggia il fiume Noce, con campi da pesca collaudati dal CONI. È a soli 15 minuti dalle spiagge di **Maratea**, a pochi chilometri dal suggestivo paesaggio di **Rivello**, dagli impianti sciistici del Monte Sirino e dal Parco Nazionale del Pollino. Tutte le camere sono dotate di telefono, bagno ed aria condizionata. La struttura comprende, oltre all'albergo, anche un piacevole bar, una gustosa pizzeria ed un ottimo ristorante con cucina casereccia dotato di due sale con aria condizionata.



S.S 585 Fondovalle Noce - Tel: **0973 826198 - 826677**
85049 TRECCHINA (Pz) - Italy - www.la-quiete.com
E-mail: info@la-quiete.com - prenotazione@la-quiete.com



Maratea

La porta del Tirreno

Provincia: Potenza Abitanti: 5.261 Altitudine: 300 m



Centro in provincia, di Potenza, 153 km a SSW del capoluogo, nel circondario di Lagonegro, a 300 m in posizione dominante il golfo di Policastro.

Comune di 67,32 km quadrati; produzione di ortaggi, frutta, olive, foraggi e fiori; industrie alimentari e tessili. Turismo balneare nei centri di Acquafredda, Fiumicello, Porto di Maratea e Marina di Maratea.

L'intera costa tirrenica della Regione Basilicata è territorio del Comune di Maratea. L'incantevole costa lucana del Golfo di Policastro è lunga 34 Km., a metà percorso sorge la splendida cittadina lucana con le frazioni di Acquafredda - Ogliastro - Cersuta - Fiumicello - Santa Venere - Porto di Maratea - Marina di Maratea e Castrocuoco (confine sud con il litorale calabrese).



ARTE E CULTURA

Maratea è incantevole, superba. La sua storia, così ricca e complessa, ha lasciato numerose testimonianze artistiche ed architettoniche, talora concentrate nello



spazio di poche decine di metri, che non possono non affascinare anche il visitatore più distratto. Chi percorre la strada costiera, per affrontare poi la salita che reca a Maratea, rimane turbato dalla vista dell'immensa **Statua del Redentore**,

seconda per dimensioni soltanto a quella di Rio de Janeiro, che veglia sulle terre circostanti dall'alto della suggestiva vetta di M.te San Biagio. Sotto la Statua, aggrappati ad un fianco del monte, i ruderi dell'antico borgo del Castello, incastonati in una natura selvatica, creano ambienti architettonici intensamente evocativi. Sulla vetta si trova anche la Basilica di San Biagio (realizzata tra il VI-VII secolo d.C. e poi ampliata a più riprese) dove sono conservate numerose opere d'arte. Nella Regia Cappella (XVII secolo) sono custodite le Sacre Reliquie di San Biagio.

AZIENDA AGRITURISTICA MARARANCH

L' **Azienda Agrituristica MARARANCH** è il contatto

pratico e diretto con una realtà ed un ambiente familiare. Uno scorcio di mondo western, uno stile di vita e una cultura tipicamente country.



Circondati dal verde e a soli 300 metri dalla spiaggia, è il posto ideale per riscoprire il tempo libero. Si dispone di bungalows amovibili con veranda attrezzata per una vacanza libera, indipendente e autonoma. Il **MARARANCH** propone una tipica cucina lucana, i cui piatti sono rigorosamente preparati al momento, con ingredienti freschi e genuini. Prenotazione obbligatoria.

VIENI A VIVERE IL FAR WEST...



Associazione ippica con esperienza decennale, riconosciuta a livello nazionale dalla F.I.S.E. e dalla A.N.E.A. con istruttori qualificati. **Scuola di equitazione, corsi di perfezionamento, escursioni guidate, rilascio Patenti e Breve**

vetti di Equitazione, prove a cavallo.

Si organizzano giornate a cavallo, totalmente immersi nella natura, tra mare e montagna.

Azienda Agrituristica MARARANCH

Località Castrocuoco - MARATEA (Pz)

Tel. 0973 871716 - 871760 - 338 2259193

www.mararanch.it - mararanch@mararanch.it



FastCell

Assistenza Tecnica

WIND **Telefonia Cellulare di tutte le marche**

Via Verbicaro - MARCELLINA (Cs)

Info: 0985 42853 - 339 7429552

www.fastcell.it - info@fastcell.it



SENISE

Mix di storia natura e cultura



Provincia: Potenza Abitanti: 7.356 Altitudine: 335 m

Senise, importante centro dell'area sud-est della Basilicata, è sede di importanti testimonianze storico-culturali. Sorto sulla collina a sinistra del torrente Serrapotamo, ha la forma di un triangolo, le cui case si succedono in file regolari scendendo verso il basso con un sistema difensivo determinato, sui bordi esterni, dalla fusione di più abitazioni che si aggiunge a quello naturale costituito dai fossi Spaccone Calancone.

E' conservato il caratteristico centro storico con i suoi larghi, vicoli, archi, comignoli particolari, innumerevoli grotte scavate nella roccia; sulle stesse è stato costruito l'intero vecchio abitato.

Varie ed incerte sono le notizie circa **le origini** di Senise, alcune delle quali non confortate da prove documentali ma affidate a leggende. Una vuole l'attuale abitato sviluppato, nei primi secoli del secondo millennio, intorno al convento di San. Francesco, nei cui pressi, assistiti dai frati, si sarebbero trasferiti i sopravvissuti alla peste dal vecchio abitato in c/da Visciglio. Di certo sappiamo

che agli inizi di questo secolo mentre si effettuavano lavori di scavo per l'impianto di un vigneto, in località San Filippo sono affiorati i resti di una villa di epoca Romana; da ciò si



deduce che la probabile fondazione risalgia al primo impero. Va inoltre ricordato che nel 1916, in contrada Salsa furono scoperte tombe contenenti oggetti d'oro di età barbarica di mirabile fattura ed attualmente conservati nel museo Archeologico Nazionale di Napoli, noti come ori di Senise, che sono sicura testimonianza di una presenza stabile dei Longobardi in questi luoghi; da successive ricerche si può affermare che Senise fu invasa anche da Goti, Ostrogoti e Saraceni.

Senise fu sede Vescovile e luogo di culto e di monasteri: di almeno quattro (*Filippini, Cappuccini, Francescani e Domenicani*) si hanno notizie certe e riscontrate. Del primo non rimane che il nome alla contrada San Filippo ove era ubicato il monastero; del secondo esiste il Convento dei Cappuccini, intatto nella sua struttura originaria e nel chiostro, attualmente di proprietà privata; del terzo esiste tutta la sua struttura

originaria e la chiesa di San Francesco - aperta al culto - del quarto esistono testimonianze nella storia dell'Ordine dei Domenicani da cui risulta che dal 1515 al 1640 Senise fu sede di una "GRANGIA" (ancora oggi il luogo porta tale nome): furono i Domenicani ad introdurre in Senise il culto per la Madonna di Pompei. *Racioppi* ritenne che il nome derivando da *Sentia* (poi *Sensia, Senisia*) significasse luogo di spine. Il *De Grazia* attribuisce la derivazione dal toponimo dal fiume Sinni.

Dove oggi c'è la diga di **Monte Cotugno**, la più grande d'Europa in terra battuta che serve per l'approvvigionamento idrico di gran parte dell'Italia Meridionale, un tempo fiorivano i giardini, famosi per la produzione di ortaggi e "**Zafarano**" il tipico peperone di Senise rinomato e apprezzato in tutta la Basilicata e nelle Regione limitrofe.

Caratteristiche sono le case rurali realizzate su fondazioni di ciottoli fluviali con muri in mattoni crudi costituiti da argilla e paglia essiccata. Il tetto, sorretto da travi in legno, è costituito da ordito di canne legate fra loro con laccioli ed impasto di argilla e paglia su cui venivano posati gli embrici. Tale tecnica veniva usata anche per la costruzione di pareti divisorie.

Da Visitare

- Chiesa di San Francesco (1207)
- Campanile della Chiesa Madre
- Chiesa dei Cappuccini
- "Convento - ex Palazzo Municipale"
- "Museo Etnografico delle Arti, delle Civiltà contadine ed artigiane di Senise"
- Torre Capalbo, anno 1600 in via Cavour;
- Palazzo Barletta, anno 1700 in via Chiesa;
- Palazzo Marcone, anno 1400 in Corso Umberto;
- Palazzo Donnaperla, anno 1200 in L.go Donnaperla; - Palazzo Fortunato, anno 1400 in via Rinaldi.
- Diga di Monte Cotugno, la più grande d'Europa in terra battuta, con una superficie d'invaso di oltre 20 kmq.
- "Museo del territorio - Science Centre" (dopo Convento - ex Palazzo Municipale)
- "Parco naturalistico con osservatorio avifaunistico".



Comune di SENISE (PZ)
P.zza Municipio - Tel: 0973 686200
Fax 0973 686393 - www.comune.senise.pz.it

Speciale METEO & SALUTE

La luce solare, un tonico importante per il corpo e la psiche

La **radiazione solare** è composta da tre diverse tipi di luce: quella visibile, percepita dalla vista; quella infrarossa, invisibile, avvertita come calore dal nostro corpo; quella ultravioletta, causa della agognata tintarella estiva ma anche di nocivi effetti sugli organismi viventi. La luce visibile è, a sua volta, un insieme di raggi luminosi, dal violetto al rosso, la cui somma è appunto la "luce bianca".

Ha un'azione **fondamentale sulla nostra psiche** perché, in primo luogo, favorisce la produzione di *serotonina*, un ormone che dà sensazione di benessere e che, allo stesso tempo, riduce la concentrazione nel sangue di ormoni, come noradrenalina e adrenalina, responsabili dello stress. Ecco perché la carenza di luce - come in inverno ai poli o in una giornata piovosa alle nostre latitudini - ci rende tristi e

depressi. Anche il sonno è il risultato di un insieme di "manovre" fisiologiche scatenate, questa volta, dall'assenza di luce. Infatti con l'approssimarsi del buio l'organismo viene invitato a diminuire la temperatura corporea, la pressione sanguigna e i battiti cardiaci, operazioni che sono stimulate da "messaggeri" il cui compito è quello di avvisare il corpo che è giunto il momento di "spegnere l'interruttore". Il messaggero cardine è la melatonina, la cui produzione è stimolata, appunto, dal buio notturno e inibita dalla luce diurna. Noradrenalina, adrenalina e cortisolo sono invece i neurotrasmettitori responsabili del risveglio, e vengono prodotti all'avvicinarsi dei primi bagliori del mattino, mentre diminuisce la secrezione di melatonina, per consentire all'organismo di svegliarsi. Ma anche il **colore della luce** è importante perché vi è in genere una rispondenza tra colori e tratti della personalità. Il rosso è il colore dell'energia vitale e delle passioni e chi sa usarlo con equilibrio denota una buona vitalità, mentre dovrebbe starne alla larga chi soffre di infiammazioni croniche o ipertensione. Sempre tra i colori "caldi" il giallo infonde gioia di vivere e piacere del contatto con gli altri. Il verde stimola perseveranza e fiducia in se stessi e per tale motivo è molto impiegato in ospedali e studi medici. Se siete persone ansiose allora il blu fa per voi: attenua l'ansia e le paure e infonde tranquillità. Il bianco è invece sinonimo di luminosità e chi lo



predilige denota creatività e desiderio di purezza e cambiamento.

La cute è invece più sensibile ai raggi ultravioletti e infrarossi, con diversa capacità di assorbimento a seconda della lunghezza d'onda.

Un'esposizione eccessiva può provocare l'alterazione dello strato corneo, vasodilatazione e disidratazione, il tutto accompagnato a quella sensazione di calura che avvertiamo al mare quando, pur di sfoggiare un'invidiabile abbronzatura, soffriamo sotto il sole piuttosto che ripararci sotto l'ombrellone.

Ed è nota anche la benefica azione dei raggi solari su ferite e dolori locali, perché i globuli bianchi vengono aiutati nel loro compito di sentinelle da una più attiva circolazione innescata dai raggi infrarossi e dal potere battericida degli ultravioletti. Ma la radiazione so-

lare influenza anche lo scheletro osseo tanto che la crescita dei bambini è più rapida da marzo ad agosto piuttosto che negli altri mesi dell'anno. Per di più molte nostre attività psichiche sono regolate dall'avvicinarsi del giorno e della notte. E in effetti la pressione arteriosa, la frequenza cardiaca, l'alternanza sonno-veglia, la temperatura corporea, la prontezza dei riflessi e altri aspetti obbediscono a ritmi circadiani, ovvero del periodo di quasi un giorno, e quindi sincronizzati in primo luogo sull'orologio solare.

E dulcis in fundo, "*popoli più infelici ma più attivi dove la luce solare scarseggia*".

È quello che affermava **James Watson**, illustre scienziato, il quale in tono semiserio affermava che "*la carenza di luce ci fa capire perché le popolazioni nordiche siano meno felici di quelle mediterranee. Non a caso gli Svedesi sono contenti soprattutto a giugno, quando hanno molta luce. Addirittura potremmo pensare che il dominio dei popoli nordici derivi proprio dalla carenza di sole: se sei scontento ti dai molto da fare per raggiungere la felicità e quindi sei più disponibile a lavorare sodo. Una nazione di successo non può essere una nazione felice e viceversa. E da questo infine si arguisce pure che, se gli Italiani fossero eccessivamente contenti, non farebbero scarpe così belle!*".



CONZA DELLA CAMPANIA

Paese dell'arte, della storia e del buon vivere



Provincia: Avellino

Superficie: 52,22 kmq Altitudine: 594 m Abitanti: 1457

Conza della Campania, comunità duramente provata nel corso della sua gloriosa storia da diversi terremoti distruttivi ha sempre saputo riemergere dalle sue ceneri grazie alla tenacia della sua gente. Dopo l'ultimo terribile terremoto del 1980 è stata costretta a delocalizzare il centro abitato dal vecchio sito, trascorrendo un periodo caratterizzato da tantissimi cambiamenti, emozioni, ricordi, sconforto e nuovo coraggio, tutto rivolto a riprendere a vivere, decisi e tenaci nel volersi riappropriare dell'identità di popolo coraggioso, combattivo ed orgoglioso della propria storia, da onorare.



Conza, dal latino "compsa" e dal greco "kompseia", l'equivalente di eleganza e raffinatezza. Ed è proprio questo, ciò che possiamo riscontrare, visitando il Parco Archeologico che, tra i numerosi reperti, ci restituisce sarcofagi, bronzi, monete, terracotte e resti di tombe, riscontrabili nel museo ubicato all'interno di un immobile recuperato all'interno del parco, oltre al foro, pavimenti a mosaico dell'era italica, l'anfiteatro e l'antica Cattedrale e la cripta. Il parco, reso fruibile al pubblico, viene considerato un vero gioiello nel cuore dell'Irpinia, per il percorso storico, lungo duemila cinquecento anni, che offre ai visitatori, riscontrabile passeggiando lungo le stradine della vecchia Conza.



Oggi anche il nuovo centro abitato è un piccolo gioiello di cittadina moderna, ospitale e confortevole

che, con il verde attrezzato, il lago e l'oasi naturalistica WWF va a completare un'offerta in senso turistico ai visitatori, i quali possono disporre anche di piste ciclabili, sentieri naturalistici e aree camper.

Paese dell'arte, data la molteplicità di sculture sistemate su tutto il centro urbano, con particolare spicco del monumento eretto nella piazza centrale che rappresenta un inno alla rinascita, che raffigura un globo

in pietra spaccato dallo sforzo di due figure umane in vetro le quali, liberandosi si slanciano verso l'alto, volendo così rappresentare il ritorno alla vita dopo un periodo in cui natura e storia l'hanno stretta nella morsa di un dolore e la meraviglia e la sorpresa del fragile che vince, tenace, come un filo d'erba la terra. Simbolo di fecondità e testimonianza della vita, il mormorio dell'acqua che, calma, scorre intorno alla sfera, somiglia a fontana che ristora il corpo e rasserena lo spirito. E' la celebrazione della speranza e confidenza nella capacità della Sua gente di riconquistarsi, conservando memorie, pienamente alla luce. Rappresenta lo stimolo per tutti noi a continuare in questo cammino verso la pienezza e la gioia pura e vera delle cose della vita.



La calma, la tranquillità, l'ospitalità della gente conzana fanno, inoltre, da cornice alle peculiarità di cui sopra e sono il biglietto da visita migliore per chi a Conza vuol trascorrere un periodo di sana e ristoratrice vacanza.

UN PO' DI STORIA

Gli albori di **Conza** come quelli di qualsiasi altra città, grande o piccola, famosa o non, si perdono nei secoli; è sicuro, però, che quando Roma nasceva, secondo il leggendario racconto dei manuali scolastici, Conza era già grande. C'è chi la fa greca (*Compsa*=elegante, graziosa, arguta, maliziosa); c'è chi la fa etrusca; c'è chi la fa osca (il cui nome poté essere *Comesa*) dagli antichi popoli italici ascendenti dei sanniti stanziati nelle nostre contrade; ed è quest'ultima la sua più probabile origine. Certo è che al tempo delle guerre puniche tra Roma e Cartagine, era una fiorente colonia romana. L'importanza bellica di **Conza** nell'antichità e nel medioevo fu molto rilevante per la posizione geografica a cavaliere degli Appennini, solcati dai fiumi Ofanto e Sele e per le sue naturali difese strategiche che ne fecero una fortezza inespugnabile.

L'OASI WWF LAGO DI CONZA

Come arrivare: In auto: da Napoli e Avellino attraverso l' autostrada Napoli-Canosa A16 con uscita ad Avellino Est seguire le indicazioni per l' Ofantina fino a Parolise dove si imbocca l'Ofantina bis e la si segue fino a Lioni per poi reimmettersi sull' Ofantina e seguirla fino a Conza della Campania.



Anno di creazione: 1999

Estensione: 800 Ha

Gestione: WWF in convenzione con l'Ente per l'irrigazione in Puglia, Lucania e Irpinia

Attività: visite guidate, Campi Natura e Ricerche Scientifiche.

Info per visite guidate: 340 4881994 Associazione "Anima Compsae"; oppure Comune: 0827 39013.

Il percorso numero 1 è attrezzato per i portatori di handicap. Il Lago di Conza si trova sulla direttrice Adriatico-Tirrena utilizzata dagli uccelli migratori provenienti dall' Africa e rappresenta un' area di sosta strategica per questi animali.



L' Oasi WWF è estesa per circa 800 Ha e ricade nell' Oasi di protezione della fauna di Conza della Campania, estesa circa 1300 Ha.

A testimonianza dell' interesse naturalistico che l' Oasi riveste, la regione Campania ha decretato l' area **Sito d' Importanza Comunitaria** sulla base delle Direttive dell' Unione Europea.

DA VEDERE

Parco archeologico: corrisponde all'attuale centro storico circostante la cattedrale di S. Erberto, distrutta dal sisma del 1980. Davanti alla chiesa sono emersi i resti di un edificio pubblico con podio, un pregevole pavimento in mosaico policromo, struttura muraria in pietra scolpita e quattro colonne. Nell'Alto Medioevo il foro venne inglobato alla cattedrale di S. Erberto.



Meridiana: rinvenuta in località Serro Renna tra le rovine di una villa rustica romana.

Cippo funerario: oggi adibito a fontana.

Ponte romano: ne sono visibili solo i resti di un pilastro, sul fiume Ofanto. Questo ponte congiungeva il territorio di Morra a quello di Conza.

FOLKLORE E APPUNTAMENTI



PROTETTORE: S. Erberto (20 agosto)

PARROCCHIA: S.M. Assunta - Diocesi di S. Angelo, CONZA, Nusco, Bisaccia

FESTIVITÀ CORRENTI: San Vito con grande fiera intercomunale, Assunta (15/08), Patronali (19-20-21/08) S.ERBERTO, San Gerardo, S. Barbara.

TRADIZIONI RELIGIOSE: Processione mattutina del Venerdì Santo, Processione serotina dell'Assunta, Processione delle maggiole da Sant'Andrea di Conza (Ultimo sabato di maggio)

FESTE PERDUTE: S. Antonio (13/06), San Donato (07/08), Addolorata (16/09)

FIERE ANNUALI: 15 aprile, 1° maggio, 4 giugno, 26 luglio, 20 settembre.

MERCATI SETTIMANALI: ogni venerdì.



Comune di CONZA DELLA CAMPANIA (AV)
P.zza Municipio - INFOLINE: 0827 39013
www.comuneconzadellacampania.it

Sulle tracce perdute dei paesi fantasmi

Nel Sud Italia sono vari i borghi carichi di storia e completamente abbandonati da decenni.

Oggi sono diventati meta di un turismo alternativo e clandestino.

Craco (Mt) - Basilicata



CRACO - Basilicata

Craco vecchio è uno dei più suggestivi paesi fantasma italiani. L'origine medioevale di Craco si rispecchia nell'architettura spontanea, costruito con pietra e mattoni tagliati con il sapere artigiano tramandato da padre in figlio. Le case in pietra sono intrecciate tra loro intorno al Castello che dall'alto della rupe domina il paese.

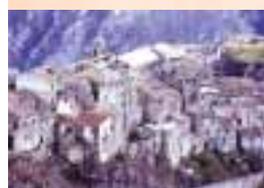
I vicoli e le strade di Craco hanno visto crescere e morire centinaia di generazioni lucane, conservandone il loro spirito artigiano ed il sapere di un mondo antico. Dal 1963, una frana pose fine alla storia millenaria di Craco trasformandolo in uno dei più suggestivi paesi abbandonati della Basilicata.

CONZA - Campania

A seguito del terremoto del 1980 l'abitato storico, in collina e nei pressi dell'antica Compsa, rimase disabitato ed esso resta in fase di ristrutturazione per fini storico-turistici. L'abitato provvisorio, composto da prefabbricati, sorse lungo la sponda meridionale del lago nei pressi della zona industriale; ed è oramai disabitato e parzialmente in dismissione. Il nuovo insediamento conzano, sorto alcuni anni dopo il sisma, si trova ai piedi della collina, ed a breve distanza, sulla quale sorge l'abitato storico.



ROMAGNANO - Campania



Romagnano, in provincia di Salerno, è arroccato su uno sperone montuoso e si affaccia sulla profonda gola della Valle del fiume Bianco. Intorno ci sono alti rilievi e pareti di roccia scoscese su precipizi. Il paese dopo il terremoto del 1980 è stato del tutto abbandonato, mentre negli anni 60 si contavano più di 600 abitanti. Di origine medioevale, Romagnano ha vissuto una storia molto simile a quella di altri agglomerati montani a regime pastorale, storia legata alle vicende e alle sorti delle proprietà feudali.

MELITO - Campania

Melito Irpino era un tipico borgo medioevale. Vi si trovano ancora il vecchio castello e la chiesa di S.Egizio.



Il resto del paese è stato raso al suolo per ragioni di sicurezza in seguito al sisma del 1962 ed ora è annoverabile tra i borghi fantasmi più suggestivi.

AFRICO - Calabria

Centro dell'Aspromonte fondato nel IX secolo A.C. dagli abitanti di Delia, o Deri, colonia locrese situata forse alla foce della fiumara San Pasquale. Le alluvioni del 1951 e del 1953 hanno tragicamente distrutto l'abitato costringendo la popolazione a cercare riparo altrove. Per arrivare ad Africo si può seguire la via Bova Marina-Bova-Campi di Bova.



ROGHUDI - Calabria



Sulle pendici meridionali dell'Aspromonte in provincia di Reggio Calabria, a 600 metri sul livello del mare sul torrente Amendolea troviamo, tra montagne impenetrabili, il vecchio abitato di Roghudi. L'abbandono fu deciso a seguito di forti alluvioni avvenute tra 1971 e il 1973. Il paese, fino ad allora sede comunale, fu dichiarato totalmente inagibile.

AMENDOLEA - Calabria

Abbandonato in seguito al terremoto del 1908 e poi, in maniera definitiva, dopo le alluvioni del 1956, si trova nell'entroterra aspromontano. Attualmente conta circa 400 abitanti. La popolazione dell'intero paese (Condofuri, San Carlo, Amendolea e Galliciano) si aggira intorno alle 6000 unità.



La Provincia Salernitana

Vallo di Diano e Cilento



Il territorio del **Vallo di Diano e Cilento** e' situato nella parte meridionale della provincia di Salerno ed e' una verde vallata circondata da splendide montagne sulle quali si inerpicano i paesi della vallata stessa. Il versante occidentale e' dominato dal massiccio del *Cervati* (1889 m), trasformato in Parco Nazionale, mentre la parte settentrionale e' delimitata dai Monti degli

Alburni e dalla Maddalena sul versante orientale. Il fiume Tanagro ed altri corsi minori solcano la valle rendendola una fertile pianura coltivabile, dove prima governava la palude.

Le tradizioni vivono nella quotidiana operosità della gente, nell'artigianato, nella sana gastronomia, nelle feste religiose che scandiscono il trascorrere delle stagioni. Punto d'incontro fra tre regioni dove, fin dall'antichità, si insediaronο popolazioni diverse tra loro che plasmarono il ricco territorio. Rinvenimenti archeologici indicano una frequentazione della valle già in epoca neolitica. I borghi più antichi conservano ancora resti della civiltà lucana, greca e romana. Nel secondo secolo a.C. i romani aprirono un'importante arteria stradale, detta Via Annia che da Capua giungeva a Reggio. Successivamente il territorio passò sotto la giurisdizione dei potenti Sanseverino, Conti di Marsico, che hanno lasciato segni indelebili del loro dominio. La ricchezza artistica, culturale e naturale e' testimoniata dalla presenza di castelli medievali, roccaforti, vestigia bizantine, architetture romaniche, sculture rinascimentali, la splendida *Certosa di S. Lorenzo*, fondata nel 1306 da Tommaso Sanseverino, che e' uno tra i più grandi edifici monumentali dell'Italia meridionale; *le Grotte dell'Angelo* a Pertosa. Questi luoghi offrono al visitatore gli aspetti migliori di un passato fatto di civiltà, di arte e di valori autentici, e di una natura dalla bellezza sconvolgente.



PRODOTTI TIPICI

Olio extra-vergine di oliva (*DOC delle colline salernitane*); vini rossi locali "*rustici con brio*"; moscato di Salvitelle; formaggio pecorino; ricotta di capra; caciocavallo "*silano*"; latticini freschi con latte vaccino; agnelli, vitelli, capretti allo stato brado; conigli e polli ruspanti; cinghiali; salsiccia; soppressata; prosciutto, capicollo, pancetta, patate di montagna, fagioli secchi, fragole e fragoline di montagna, funghi, tartufi, asparagi, ortaggi freschi; pane cotto in forno a legna, prodotto impastando farina di grano tenero e duro ed affidando la lievitazione alla "*luatina*";



**SURGELATI - GELATERIA
PASTICCERIA**

Zona Ind. 2 - Pertosa (Sa) - Telefax: 0975 397016/146
www.bontasrl.com - info@bontasrl.com



**TENDE DA INTERNO - TENDE DA SOLE
TENDE PER UFFICI - RIVESTIMENTI SALOTTI
GAZEBI - ZANZARIERE**

Via Ponte Filo - Atena Lucana (Sa)
Cell. 340 8504415 Giacinto - 348 7162194 Antonio
Tel. e Fax 0975 526734



ATENA LUCANA

Tra Lucania e Vallo di Diano



Provincia: Salerno Abitanti: 2204 Altitudine: 640 m

Come arrivare

Il comune si trova a 3 km dall'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria con uscita al casello di Atena Lucana, oppure è raggiungibile mediante la nazionale S.S. 95. La stazione FS più vicina è quella di Atena Lucana sulla linea Lagonegro-Sicignano degli Alburni. Al momento però è stata sospesa e sostituita da un servizio autobus che mette in collegamento con la stazione di battipaglia, quella più vicina.

Un po' di storia

E' l'insediamento piu' antico del Vallo di Diano (la vallata-altopiano attraversata dal fiume Tanagro), insieme a Cosilinum e Tegianum, come viene anche testimoniato dai resti delle mura megalitiche che, molto probabilmente, risalgono al popolo dei Pelasgi di eta' anteriore al X secolo a.C. I Greci, con testimonianze del VII-VI sec. a.C., ne fecero un ricco centro commerciale della Magna Grecia interna, dato il valico della Maddalena a nord del paese e la sua funzione di cerniera tra la valle dell'Agri e la valle del Tanagro. Ancora oggi assolve a questo ruolo topografico con lo svincolo Atena-Val D'Agri. Successivamente ai Greci, Atena passò sotto il dominio dei lucani (da inizi V a. c. al III a.C.) di cui fu importante "oppidum" citato da varie fonti storiche.



un'epigrafe ritrovata nei pressi.

- **CHIESA DI SANTA MARIA MAGGIORE**

E' la chiesa madre di Atena Lucana che fu ricostruita nel 700 dalla nobile famiglia Sabini del Sole, un cui esponente, Gerardo, fu implicato nelle congiure giacobine napoletane del 1794 e del 1798. La Chiesa conserva dipinti di Nicola Pecchedena e pregevoli altari in marmi policromi. Occupa una parte del "forum" romano di Atina come si rileva da un'epigrafe rilevata nei pressi che cita la pavimentazione del foro atiniata da parte di due magistrati.

- **SANTUARIO DI SANTA MARIA DELLA COLOMBA**

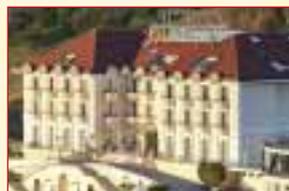
Posta in bella posizione fuori del tracciato urbano conserva una Madonna in stucco del XV secolo ed una scultura lignea policroma del XVIII secolo. L'altare, in marmi policromi intarsiati risale al XVII secolo,

Ricettivita'



★★★★
SUP

**ACTEON
PALACE**



C.da Mascero IV. 3 - 84030 Atena Lucana (Sa)
Tel. +39 (0)975 511466/67 Fax +39 (0)975 71197
www.akteonpalace.it
info@akteonpalace.it

I beni Architettonici

- **PALAZZO BARACCA- CARACCILO**

Presenta un portale a bugnati ed un androne decorato nella volta con vari stemmi nobiliari.

- **PALAZZO SPAGNA**

Risale alla fine del 600 e presenta un bel portone in pietra ampia scalinata e stemma di famiglia.

- **CHIESA DI SAN CIRO**

La chiesa, dedicata fino agli anni 60 al culto di San Michele Arcangelo, e' meta di numerosi devoti di S. Cirò ed e' stata costruita nel '700. Sorge nell'area del Tempio di Cibele, la Magna Mater, come si rileva da



★★★★

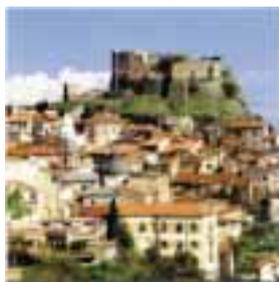
**KRISTALL
PALACE
HOTEL**



Svincolo Autostradale - ATENALUCANA (Sa)
Tel. 0975 71152 - 71269 - Fax 0975 71153
www.kristallpalacehotel.com
info@kristallpalacehotel.com

SICIGNANO

Abitanti: 4400 - Altitudine: 610 m - Provincia: Salerno



Sicignano degli Alburni ebbe il suo massimo splendore in età medioevale quando divenne borgo fortificato con un castello appartenuto alla famiglia Giusso. Il centro abitato è di antiche origini come testimoniano infatti gli scavi che hanno portato alla luce una necropoli di età romana. Solo nel 1928 al nome di Sicignano si è aggiunta la denominazione degli Alburni

I BENI ARCHITETTONICI

CHIESA di SAN GIOVANNI BATTISTA: situata nella frazione Terranova, presenta un campanile barocco. Con l'ultimo restauro è venuto alla luce un affresco murale raffigurante S. Lucia. Una lastra sepolcrale ricorda che un tempo veniva utilizzata anche come luogo di sepulture.

SAGRE E MANIFESTAZIONI FOLKLORISTICHE:

La sagra delle castagne, che inizia la mattina della terza domenica di ottobre con giochi tradizionali come il palio dei muli.

PALOMONTE

Abitanti: 4.115 - Altitudine: 550 m - Provincia: Salerno



L'origine antichissima di nuclei abitativi nel territorio di **Palomonte** fa di questo comune serbatoio di importanti elementi culturali.

Il periodo preistorico ha visto in località Sperlonga l'esistenza di un insediamento umano, i cui culti religiosi sono ravvisabili nei graffiti e vasche rimaste nelle grotte abitate. Il comune, fino al 1862 era denominato **Palo**; il nome venne mutato a seguito del Regio Decreto n. 935 del 1862.

MONUMENTI E LUOGHI DI INTERESSE

Ex Convento Franciscano - Palazzo Municipale (1582)
Chiesa Santa Maria della Sperlonga (X secolo)
Chiesa Madre Santa Croce (1736)
Chiesa Paleocristiana S. Maria delle Grazie
Chiesa Santi Cosma e Damiano
Ruderi castello Longobardo
Ruderi San Nicola d'Altito
Complesso architettonico "Palazzo Parisi"



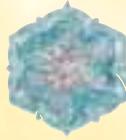
5.000 Mq di esposizione

**CASA - UFFICI
GIARDINI - NEGOZI
COMPUTERS - REG. DI CASSA**

**La giusta
soluzione per
ogni tua esigenza**

SCAVOLINI

**Svincolo A3 SICIGNANO degli Alburni (SA)
Tel. 0828 978289 - www.arredamentiparisi.it**



...parole che nutrono l'anima...

"Solo chi è abbastanza folle da pensare di poter cambiare il mondo... poi lo cambia davvero!"

Una tempesta terribile si abbattè sul mare. Lame affilate di vento gelido trafiggevano l'acqua e la sollevavano in ondate gigantesche che si abbattevano sulla spiaggia. Le bestiole sul fondo, i crostacei, i piccoli molluschi venivano scaraventati a decine di metri sulla riva del mare. Quando la tempesta passò, l'acqua si placò e si ritirò. Ora la spiaggia era una distesa di fango, in cui si contorcevano nell'agonia migliaia e migliaia di stelle marine. Erano tante che la spiaggia pareva colorata rosa. Il fenomeno richiamò molta gente da tutte le parti della costa. Arrivarono anche delle troupe televisive per filmare lo strano fenomeno. Le stelle marine erano quasi immobili. Stavano morendo.

Tra la gente, tenuto per mano dal papà, c'era anche un bambino che fissava con occhi pieni di tristezza le piccole stelle marine. Tutti stavano a guardare e nessuno faceva niente. All'improvviso, il bambino lasciò la mano del papà, si tolse le scarpe e corse sulla spiaggia. Si chinò, raccolse con le piccole mani tre stelle marine, e correndo le portò nell'acqua. Poi tornò indietro e ripeté l'operazione. Dalla balaustra di cemento, un uomo lo chiamò "ma che fai ragazzino?"

"Ributto in mare le stelle marine. Altrimenti muoiono tutte sulla spiaggia." "Ma ci sono migliaia di stelle marine su questa spiaggia: non puoi certo salvarle tutte. Sono troppe! E questo succede su centinaia di altre spiagge! Non puoi cambiare le cose!" Il bambino sorrise, si chinò a raccogliere un'altra stella di mare, gettandola in acqua rispose: **"ho cambiato le cose per questa qui"**. L'uomo rimase un attimo in silenzio, poi si chinò, si tolse le scarpe e le calze e scese in spiaggia.

Cominciò a raccogliere stelle marine e buttarle in acqua. Un istante dopo scesero due ragazze. Ed erano in quattro a buttare stelle marine in acqua. Qualche minuto dopo erano cinquanta. Poi cento, duecento, migliaia di persone che buttavano stelle marine nell'acqua. Così furono salvate tutte.

Racconto anonimo

La storia dell'uomo piu' saggio del mondo

Molto tempo fa, sulla terra, esisteva un uomo molto saggio.

Si racconta che quest'uomo fosse talmente saggio che una volta addirittura Dio gli aveva chiesto consiglio. Dio infatti voleva giocare a nascondino con l'umanità e venne da quest'uomo a chiedergli dove si sarebbe potuto nascondere...

"Mi hanno consigliato di nascondermi in cima alle montagne, in fondo all'oceano, addirittura dietro una stella. Tu saggio, cosa mi consigli?"

E l'uomo saggio rispose: "Nasconditi nel cuore dell'uomo.

Lì è l'ultimo posto in cui l'uomo ti verra' a cercare..."

Si racconta che...

Tre persone erano al lavoro in un cava di pietre sotto un sole cocente. Avevano il medesimo compito, ma quando fu loro chiesto quale fosse il loro lavoro, le risposte furono diverse.

"Spacco pietre" rispose di getto il primo molto infastidito. "Mi guadagno da vivere" rispose il secondo con rassegnazione. "Partecipo alla costruzione di una splendida cattedrale" disse il terzo con entusiasmo.



"...nulla si realizza che prima non sia stato un sogno!"



...per conoscere e farsi conoscere...

FAHD

FASHION ARTS

AND

HOME DESIGN

Via T. Campanella 7/9 - Scalea (Cs) - Info: 0985 91478



IL CEDRO[®]
SHOPPING CENTER

www.ilcedroshoppingcenter.it

SS. 18 - Santa Maria del Cedro (Cs) - Info: 393 9203871

La Riviera dei Cedri



Mix incomparabile di Mare e Monti



La **Riviera dei Cedri** inizia con Tortora, divisa dalla vicina Basilicata solo dalla fiumara di Castrocucco che da' il nome anche ad un grappolo di case. La Costa tirrenica si presenta per buona parte con ampie spiagge: spesso pero' diventa frastagliata, si aprono in essa molte grotte a pelo d'acqua e si arricchisce di piccole insenature raggiungibili solo dal mare. Sulla costa si sono ovviamente sviluppati molti centri turistici. La nota **Praia**, da cui e' forse iniziato il decollo turistico calabrese, ha un ottima ricettività ma anche industrie sia tessili sia legate alla pesca. Seguendo la costa verso sud ogni chilometro o quasi puo' offrire oltre alla bellezza dei litorali anche l'occasione



per deviare all'interno e raggiungere vari centri caratteristici ricchi del fascino di quella spontanea architettura antica. Vi sono pittoreschi paesi come **Aieta**, **Tortora**, **S. Nicola Arcella**, tutti a un tiro di schioppo dal mare, in una pace straordinaria che giunge improvvisa a chi proviene dalla costa. **Scalea** dal centro antico intessuto di strade, gli archi, le scalette e lo splendido lungomare sottostante, vanta la Grotta Talao, ove sono stati scoperti resti paleolitici. Alle spalle tanti centri, tra cui, da non perdere, **Papasidero** con l'importante graffito del bue, **S. Domenica Talao**, **Verbicaro**. Poi un lungo rettilineo, con vicino **S. Maria del Cedro e Marcellina**, porta a **Cirella**, mentre sulle rocce dell'immediato entroterra abbiamo lasciato **Maiera** e **Grisolia**, due borghi divisi da un vallone ma vicinissimi.

Cirella Marina, in mezzo agli olivi e' un riposante centro sottostante le rovine del vecchio borgo, piu' arretrato rispetto al mare, dove regna, tra chiese e palazzi diruti, un sorprendente silenzio. La spiaggia e' lunga circa 4 km profonda 40 m, parte sabbiosa, parte ghiaiosa. Di fronte spicca un isolotto, un grosso scoglio roccioso e disabitato, delizia dei sub e di chi ama la macchia mediterranea. A **Diamante** il fondale e' ancora piu' profondo, circa 200 m, l'acqua e' limpidissima (del resto la Calabria, tranne sporadiche eccezio-



ni, e' ai primi posti per lo stato di salubrità delle acque marine destinate alla balneazione). **Belvedere**, poco piu' a sud, vanta un'altra particolarità: un certo tipo di argilla dei calanchi che consente ai vasari di mantenere una secolare tradizione.




Pianeta SUD



TORTORA

Meraviglie tra mare e monti



Provincia: Cosenza Abitanti: 5.900 Altitudine: 300 m

Il nome del paese deriva dal latino *turtur*, -uris, ossia tortora. La tortora selvatica è raffigurato anche sullo stemma comunale. **Tortora**, magnificamente adagiata tra il Litorale Tirrenico e l'appennino calabro, è il primo centro cittadino della costa calabro-tirrenica per chi proviene da nord. Il suo territorio, che ha un'estensione di quasi 58 chilometri quadrati, dà ospitalità ad una popolazione di circa

5.900 abitanti ed è rappresentato da tre realtà antropiche: la **Marina di Tortora**, con circa 5.000 abitanti, sviluppatasi negli ultimi trent'anni sull'ampio litorale tirrenico; il Borgo antico, ora **Centro Storico**, a circa sette chilometri dal mare, con circa 400 abitanti, in posizione collinare a 300-



400 metri sul livello del mare, costituitosi intorno all'anno mille; le **Località-Frazioni montane**, in numero di quattordici, che spingono il territorio comunale nel Parco del Pollino, fino a 810 metri sul livello del mare, e contano circa 500 abitanti in un contesto ricco di risorse idriche, di suggestivi paesaggi boschivi e variegata specie animali. Luogo ricco di storia, cultura e tradizioni, conserva le vestigia di un interessante passato, dalla preistoria fino al medioevo. Il primo popolamento di Tortora risale, infatti, secondo le risultanze delle varie

campagne di scavi archeologici, al Paleolitico Inferiore. Resti significativi di tale epoca e di quelle successive sono stati ritrovati in località Rosaneto, in località san Brancato e sul colle del palécastro, a testimonianza del fatto che la porzione di territorio del Comune di Tortora compresa tra i corsi terminali del Fiume Noce e della Fiumarella è stata densamente ed ininterrottamente popolata fin dagli albori della civiltà. Oggi **Tortora** è soprattutto un centro marittimo, con una lunga ed accogliente spiaggia attrezzata confinante a nord con la stupenda costiera di Maratea e a sud con Praia a Mare cui è collegata da una splendida strada lungomare.





Ottimi Motivi
di Carlo Raillo

RISTORANTE PIZZERIA

Consegna a domicilio

 Via F.lli Bandiera (Zona Lungomare)
Tortora (Cs) - Info: **0985 040970 - 328 6723811**



ToelettArt

mail: rossanap80@live.it

PET SHOP - TOELETTATURA - STRIPPING - TRIMMING - TOSATURA - TAGLIO A FORBICE

Su prenotazione cuccioli di tutte le razze dai migliori allevamenti italiani

Via J. Kennedy 32 - TORTORA (Cs) - Info: **0985 041603 - 348 5867596 - 348 5867602**

UN PO' DI STORIA

Preistoria. Il territorio tortorese ha visto la presenza dell'uomo fin dagli albori della storia umana. Nella località Rosaneto è stato trovato un giacimento preistorico all'aperto risalente al Paleolitico Inferiore datato a circa centocinquantamila anni fa, uno dei più antichi siti preistorici italiani. La presenza umana sul territorio è continuata anche nei millenni a seguire come dimostrano gli scavi avvenuti ai piedi della falesia calcarea di Torrenave. Negli strati inferiori degli scavi sono stati recuperati strumenti litici prodotti dall'uomo di Neanderthal nel Paleolitico Medio, mentre in quelli superiori compaiono gli strumenti tipici dell'homo sapiens sapiens (Paleolitico Superiore). Nella grotta della fiumarella sono riemerse ceramiche incise dell'età del bronzo dall'Eneolitico fino al Bronzo medio.

"Blanda". I primi segni di civiltà risalgono al popolo degli Enotri, che dimorò sul territorio fino dal VI secolo



a.C. al IV secolo a.C. provenienti probabilmente dal Vallo di Diano, la loro presenza sul territorio è stata accertata dal ritrovamento di 38 tombe con corredi funerari enotri, da una stele litica e da un piccolo centro abitato. In seguito, agli Enotri si sostituì apparentemente senza scontri bellici, il forte popolo italico dei Lucani, che nel comune di Tortora sul colle Palecastro ampliarono e fortificarono il centro abitativo di origine enotria di Blanda.

Intorno al IV secolo a.C. i Lucani erano i signori incontrastati del territorio che si estendeva fino alle rive del fiume Lao a sud dell'odierna Scalea. A partire dal IX secolo **Blanda**, fu definitivamente abbandonata. Alcuni dei suoi abitanti si rifugiarono nell'entroterra e fondarono su uno sperone roccioso il primo nucleo di Tortora, chiamato, in onore dell'antica città, Julitta. Oggi i ritrovamenti dell'antica città di **Blanda** possono essere ammirati nella mostra perenne "*Archeologia per Tor-*

tora: frammenti dal passato", sita nel palazzo Casapesenna a Tortora Centro Storico.

Età Moderna. Nel XVI e XVII secolo tra le attività principalmente diffuse nella Marina di Tortora troviamo la coltura del baco da seta e della canna da zucchero. In questi secoli Tortora conobbe grandi epidemie, fra cui la terribile peste di Colera del 1656 che dimezzò la popolazione. Nel 1928, con R.D. 29 marzo e con Decreto Prefettizio del 16 aprile il Comune di Tortora, dopo una plurisecolare esistenza autonoma, venne soppresso ed accorpato, insieme al comune di Aieta, al nuovo comune di Praia a Mare, che fino a quel momento era stata frazione di Aieta. Nel 1937 riacquistò in data 18 luglio la propria autonomia.

Novita'



di Domenico Lagatta

RISTORANTE - PIZZERIA



Chiuso il martedì

Strada Panoramica al Porto - Tortora M.na (Cs)

Info: 0985 764457 - Cell. 347 8206939

dolagatta@gmail.com



L'Immagine

Poli Luisa

Profumeria

Pelletteria Uomo Donna



Parrucchiera - Bigiotteria - Oggettistica - Bomboniere

Via Kennedy 29 - TORTORA (Cs) Tel: 0985 776643 - cell: 333 6945787 - parlux3000@libero.it

MONUMENTI E LUOGHI D'INTERESSE

Nel comune di Tortora sono presenti *dieci chiese*.

- Chiesa di San Pietro Apostolo in Piazza Plebiscito
- Chiesa dell'Annunziata Piazza Monastero
- Chiesa delle Anime del Purgatorio in Piazza Dante Alighieri
- Cappella di Materdomini Via Materdomini
- Chiesa di Santo Stefano Via Santo Stefano
- Cappella della Madonna delle Grazie in Via Madonna delle Grazie
- Chiesa Stella Maris
- Chiesa della Madonna dell'Addolorata in frazione Acqualisparti
- Chiesa del Gesù Risorto in frazione Pizinno
- Cappella del Cristo Re in frazione Massacornuta

Portali Litici: per le stradine del centro storico di Tortora si incontrano pregevoli portali litici, che ornano gli antichi palazzi.



agriPernia agriturismo



L'agriturismo **agriPernia** offre ospitalità in 4 alloggi, 3 dei quali da 2-5 posti letto e un monolocale, tutti indipendenti, forniti di acqua potabile e completi di stoviglie e servizi. Inoltre oltre a piacevoli soggiorni superiori ad un'unica giornata, l'agriturismo offre la possibilità per i suoi graditi ospiti di pranzare o cenare all'interno della suggestiva sala da pranzo assaporando le tipiche pietanze della cucina calabro-lucana. Il contesto territoriale in cui si colloca l'azienda è di notevole importanza ambientale, naturale e paesaggistica grazie alla presenza nelle vicinanze di aree protette (*Il parco del Pollino*) e di centri di interesse culturale e naturalismo (*La Riviera dei cedri*). Menu' fisso. E' gradita la prenotazione.



C.da Sarre - Tortora (Cs)
Info: 0985 764275 - 340 6609298
www.agripernia.it
amzlo@libero.it

La Terra Le Origini Le Tradizioni

TUTTO BICI
 VENDITA, NOLEGGIO E ASSISTENZA TECNICA

Atala
 VOSTRO
 In Contratto
 Byte

C. so Aldo Moro 185 - TORTORA (Cs) **Telefax: 0985 765615**
Cell: 347 6033675 - mail: tuttobicitortora@tiscali.it

ORTOFRUTTA
dalla Napoletana
 di *Ciro Fondacaro*

FRUTTA
 VERDURA
 PRODOTTI TIPICI
 Mozzarella di
 BUFALA di Aversa

Via L. Da Vinci 16 - Tortora (Cs) - Info: **345 8413014**

PERRELLI di Annamaria Perrelli & C.

**BELLE ARTI ED ACCESSORI - ARTICOLI PER
 DECOUPAGE - CORNICI E ASSEMBLAGGIO
 COLORI - PITTURE
 VERNICI - PARATI
 SISTEMA TINTOMETRICO
 COMPUTERIZZATO**

C.so A. Moro 193/A - Tortora (Cs)
Telefax: 0985 72208 - amperrelli@interfree.it

europ assistance VAI

803 803
**SOCCORSO STRADALE
 CONVENZIONATO**

Vincenzo & Alessandro Salerno

SS 18 Via Fiume Grande - Tortora M. (Cs)
Tel: 0985 766119 - carservice.salerno@gmail.com

...per conoscere e farsi conoscere...

MADRIGALE

PUB BIRRERIA PIZZERIA BAR

*Pizza anche a pranzo
Sala in giardino con ambiente chiuso riscaldato per l'inverno*



Calcio con Mediaset Premium

enjoy your life !!

Via P. Longo 42 - Praia a Mare (Cs) - Info: **348 8820644**
www.madrigalepub.it - madrigalepub@alice.it



PRAIA A MARE

Turismo natura e tradizioni



Provincia: Cosenza Abitanti: 6505 Altitudine: 5 m

Insieme a Scalea uno dei centri balneari piu' conosciuti della Calabria e' situato a circa 125 km a NNW del capoluogo Cosenza. Il territorio e' di 22,91 kmq e conta circa 6500 abitanti. E' famosa l'incantevole scogliera di Fiuzzi, per le sue lunghissime spiagge, di fronte alle quali l'isola di Dino rende ancora piu' romantico il paesaggio. All'interno dell'isola vi sono grotte di straordinaria bellezza e dai nomi evocativi: grotta Azzurra, grotta del Leone, ecc. Nelle pareti rocciose dell'immediato retroterra si aprono numerose cavit  naturali, di cui la piu' famosa e' la Grotta della Madonna. L'importanza di tale grotta, oltre che spirituale, e' archeologica; e' stato stabilito mediante ritrovamenti di manufatti paleolitici, neolitici e tardo-romani che esse furono abitate ininterrottamente dall'eta' della pietra fino ai primi secoli dopo Cristo. Gli scavi condotti da Cardini dal 1959 al 1967 hanno messo in luce una lunga sequenza culturale, compresa in oltre 8 m di deposito che va dal neolitico all'epoca tarda-romana.



La Torre di Fiuzzi; Il Castello di Fiuzzi; Il Santuario della Madonna della Grotta: la statua lignea che raffigurava la Madonna, purtroppo e' stata trafugata nel 1979; al suo posto vi e' una copia, ma notevoli opere d'arte sono tuttora conservate nel Santuario: la statua marmorea della Madonna della Neve (XVII secolo) attribuita a Giacomo Gagini o alla sua scuola; una pala d'altare raffigurante la Madonna del Carmine; un olio su legno del XVII secolo ed ancora crocifissi lignei, sculture marmoree ed oggetti sacri d'argento. La campana del Santuario e' quella del piroscifo inglese silurato al largo di Praia a Mare il 26 dicembre 1917. Il Museo Civico di Praia a Mare: Si presenta non solo come luogo di conservazione e fruizione di opere

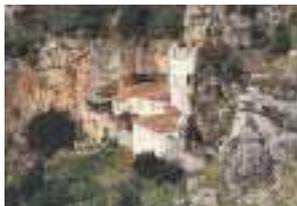
d'arte, ma anche come laboratorio di cultura, studio e sperimentazione artistica. Il Museo possiede una galleria che ospita spesso mostre, convegni e concerti, e inoltre una videoteca ottimamente attrezzata.

L' ISOLA di DINO. A cinque minuti dalla costa troviamo la bella **Isola di Dino**, che con l'isolotto di Cirella e quella che un tempo era l'isola di Torre Talao a Scalea compone il suggestivo tritico insulare dell'Alto Tirreno Cosentino. Ha un perimetro di 4 Km e un'altitudine di circa 65 metri. Le coste sono scoscese e ricche di grotte. In barca si puo' penetrare, lungo la direzione Nord-Sud, nella Grotta delle Sardine, nella Grotta Azzurra, cosi' chiamata per i riflessi di luce sulle acque, nella Grotta del Leone, che deve il suo nome alle forme modellate dalle stalagmiti.



MONUMENTI E SITI D'INTERESSE

- **La Torre di Fiuzzi; Il Castello di Fiuzzi;**
- **Il Santuario della Madonna della Grotta:** la statua lignea che raffigurava la Madonna, purtroppo e' stata trafugata nel 1979; al suo posto vi e' una copia, ma notevoli opere d'arte sono tuttora conservate nel Santuario: la statua marmorea della Madonna della Neve (XVII secolo) attribuita a Giacomo Gagini o alla sua scuola; una pala d'altare raffigurante la Madonna del Carmine; un olio su legno del XVII secolo ed ancora crocifissi lignei, sculture marmoree ed oggetti sacri d'argento. La campana del Santuario e' quella del piroscifo inglese silurato al largo di Praia a Mare il 26 dicembre 1917.
- **Il Museo Civico di Praia a Mare:** Si presenta non solo come luogo di conservazione e fruizione di opere



**Trovi tutto quello
che ti serve
per i tuoi
amici animali**



Esca viva e articoli per la pesca

Via P. Longo 54 - PRAIA A MARE (Cs)

Info: **347 2184428** - acansfgennaro@interfree.it



...per conoscere e farsi conoscere...

EFFEBI

di Ferdinando Cucciolillo & C.

IMPIANTI TERMOIDRAULICA



Professionalita' e Competenza a portata di mano

Via San Pietro c/4 - Praia a Mare (Cs) - Info: **0985 776602 - 338 7625795**

Mail: saseffebi@tiscali.it

IDROSANITARI

GAS

PISCINE

IRRIGAZIONE

RIPARTIZIONE CALORE

DEPURAZIONE D'ARIA

RISPARMIO ENERGETICO

RISCALDAMENTO A PAVIMENTO

ARIA CONDIZIONATA

TRATTAMENTO ACQUA



Centro Assistenza



Lamborghini
CLIMA

Tante
idee...

Think Tank

per un
regalo

di Stefania Mancuso

OGGETTISTICA - GADGETS - ARTICOLI da REGALO - PELUCHES



Esclusivo, originale, allegro... questo e altro e' Think Tank

Pizza Italia 28 - Praia a Mare (Cs)

Tel e Fax **0985 777618** - Cell **329 3954789** - stefyfax@hotmail.com

Storia e Archeologia a Praia a Mare



Le ricerche condotte a partire dal 1957 dagli studiosi dell'*Istituto italiano di Paleontologia Umana* hanno fatto luce sulla presenza umana nel territorio di **Praia a Mare** ed in particolare sui primitivi abitatori delle grotte del Vingiolo in cui sono state rinvenute e nelle quali restano indelebili i segni e le tracce di comunità organizzate e numerose. Si tratta di gruppi insediatisi nell' area ad ondate successive , a partire dal Paleolitico superiore, tra 35 mila e 10 mila anni prima di Cristo, fino ad arrivare all' età romana. Gli scavi compiuti ad una profondità di oltre 10 metri dall' attuale pavimento hanno permesso di identificare dieci differenti momenti di vita nell'arco di oltre 10 mila anni di storia e di recuperare strumenti d' uso quotidiano ed utensili ricavati dalle pietre calcaree e dalla selce, ossidiana di origine vulcanica, ceramiche indigene, vasellame e manufatti di provenienza egea. I più antichi (punte di freccia e di lancia, lame e raschiatoi, resti di molluschi ed animali) risalgono a 12 mila anni addietro; gli ultimi (resti di lucerne, tazze ed anse) al III secolo dopo Cristo. Altri importanti siti di insediamento umano furono la serra della Dorcara, alle spalle del monte Vingiolo, e l' area del cozzo Petrara la cui vetta tocca i 1150 metri di altezza. Parte dei reperti riportati alla luce è oggi conservata nell' *antiquarium del Museo d' arte moderna e Contemporanea di Praia*. Il resto è esposto nelle sale del *Museo Nazionale* di Reggio Calabria.



Foto in alto: **Castello Normanno**
Complesso fortificato risalente al secolo XIV



**Ottica
Cine Foto**

Didona

PRAIA A MARE (CS) - Via L. Giugni 25 - Tel. 0985 73020

SCALEA (CS) - Via T. Campanella 15 - Tel. 0985 90768

otticadidona05@libero.it

ESTETICA VISO CORPO
di Lagatta Giuseppina



VIA F. GILEA, 71
PRAIA A MARE (CS)
TEL. 0985.73073

**Stone Massage - Massaggi VISO CORPO
Linfodrenaggio - Luce Pulsata**

Sanitaria Schisano & Co.

**Tutto per l'infanzia - Puericoltura
Ortopedia - Igiene della Persona
Make up - Cosmetica**

Via Verdi 37 - Praia a Mare (Cs)

Info: 0985 777389 - sanitaria_schisano@libero.it




Regina Cafe'



Caffetteria - Gelateria - Cocktail Bar - Sala da The

Viale della Liberta' - Praia a Mare (Cs) - Info: 392 3584476 - 347 4409631

ITINERARIO ARTISTICO - RELIGIOSO

Una sorta di Museo all'aperto costituito da 14 installazioni scultoree realizzate, in occasione del Giubileo, da artisti legati al territorio che, seppur di scuole diverse, hanno dato vita ad un felice connubio tra ambiente e arte sacra. Il progetto è ispirato alla leggenda della **Madonna della Grotta**, secondo la quale nel 1326 il capitano di una nave ragusea, di fede cristiana, rifugiò la statua lignea raffigurante la Madonna con Bambino in una delle grotte del Vingiolo, per sottrarla all'ira dei marinai turchi. L'itinerario inizia con la "Porta del Sole", realizzata in pietra di Grisolia e travertino dall'artista S. Pepe, in piazza L. Sturzo, luogo leggendario dello sbarco della Madonna, che ogni 15 agosto viene ricordato con una processione sul mare. All'inizio della gradinata di accesso al Santuario Mariano è posta la Grande Croce in tubi e fasce di ferro opera dello scultore V. Fumasi dell'Accademia BB. AA. di Firenze. Salendo la scalinata di ciottoli, corredata dalle quattordici stazioni della Via Crucis realizzate nel 1998 dall'artista locale V. Gallori, si accede alla Grotta del Santuario. All'ingresso della prima grotta, il bassorilievo in terracotta del ceramista calabrese S. Abbate ricorda il leggendario evento. Da qui si irradiano nel centro urbano le altre opere. Tra queste "La memoria del tempo" dell'artista S. Anelli, installata tra via dei Pescatori, strada di accesso all'antico borgo marinaro del Fumarulo e il Viale della Libertà, ricorda nella sua for-



ma una clessidra, immagine metaforica del tempo che scorre. A nord del paese è posta quella dell'artista campano R. Iannone, "Verso origine", una sorta di cubo deformato proiettato verso la Grotta della Madonna. Tutte le opere di questo itinerario segnano i luoghi storici, i luoghi della fede e quelli del passaggio della processione della Madonna, unendo simbolicamente il centro urbano e il Museo con la Grotta del Santuario, luogo di irradiazione della fede e della storia di Praia a Mare.



ricorda nella sua for-



ricorda nella sua for-



Calzature Bambino

Piccoli Protagonisti

Via P. Longo, 98 - 87028 PRAIA A MARE (Cs)
Telefono: 0985.776582



INFORMATICA

COMPUTER E ATTREZZATURE PER UFFICIO

Distributore Autorizzato:

COMPAQ APC PHILIPS

E tutte Le migliori marche

www.cadinformatica.it

Praia a Mare (CS) - Tel. 0985/777474 Fax 0985/777437

CENTRO ASSISTENZA TECNICA

ABBONAMENTI

SKY

INSTALLER

di **ERSILIO FORESTIERI**

RIPARAZIONI, VENDITA di Apparecchiature Elettroniche e Ricambi

INSTALLAZIONI IMPIANTID'ANTENNASINGOLIE CENTRALIZZATI

VENDITA TV ED ELETTRODOMESTICI

Via Corrado Alvaro 6 - 87028 PRAIA A MARE (CS) - Tel. **0985 777339**
cell. **330 676036** - Mail: ersilio.forestieri@alice.it - ersilioforestieri@tiscali.it

EVENTI E PERSONALITA'

Praia World Festival: è una rassegna internazionale di musica etnica e un appuntamento fisso dell'estate praiese. La location dell'evento è la piazza della Resistenza, gremita di spettatori durante tutta la manifestazione che dura una settimana.

Premio Sonora - una musica per il cinema: momento di incontro internazionale fra esponenti del panorama della musica da film.

Praia a Mare con...: salotto culturale che ospita alcuni tra i maggiori filosofi, scrittori e personaggi della culturale nazionale. Si svolge annualmente in coincidenza della stagione estiva (fine giugno - primi di settembre) nella graziosa e accogliente piazza Italia e in una seconda rassegna nel periodo delle festività natalizie.

Celebrazioni della Madonna

della Grotta: dura tre giorni (14 - 15 - 18 agosto), molto sentita dai cittadini praiesi, che celebrano la protettrice della cittadina tirrenica con la lunga processione lungo le vie della città e per mare, accompagnata da cori, canti, preghiere e suggestivi fuochi pirotecnici in mare. Alle celebrazioni religiose si aggiungono poi eventi di vario genere, spettacoli, sagre e dalla caratteristica 'fiera'.



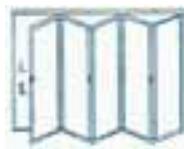
Personalità legate a Praia a Mare:

Guido Giugni - Pedagogista

Giuseppe Guida - Storico

Francesco De Francesco - calciatore - Nato a Praia a Mare il 21 settembre 1977, inizia la carriera nella formazione dilettantistica locale Armando Picchi. Ha giocato nel Milan di Capello, nel Genoa, Cosenza, Treviso, Lecce, Salernitana

Luciano Corradini - Pedagogista - Nato a Roma nel 1934, è stato direttore dell'Istituto di Pedagogia dell'Università di Milano e Sotto Segretario del Ministero della Pubblica Istruzione per il Governo Dini. Frequenta spesso la cittadina tirrenica, della quale è cittadino onorario.



**INFISSI
SPECIALI SNC**

di Giuseppe Cirimele & C.

www.infissispeciali.it

info @infissispeciali.it

SISTEMA QUALITA' CERTIFICATO EN ISO 9001-2000

Via dei Mercanti - Zona Industriale
Praia a Mare (Cs) - Telefax 0985 74438



BIRRERIA CAFFETTERIA

CUCINA TRADIZIONALE PAESANA

MENU' ALLA CARTA

CIBI D'ASPORTO SU PRENOTAZIONE



Via P. Longo 102 - Praia a Mare (Cs)

Info: 348 5968658

hazzardpubberreria@yahoo.it



Qualita'

MY PHONE

**RICARICHE
TELEFONICHE
COMPUTER
CONSOLLE - TELEFONIA**



Convenienza

Via Dante Alighieri - Praia a Mare (Cs) - Info: 0985 74611



LA GASTRONOMIA



Una cucina semplice e decisamente mediterranea quella di Praia a Mare. Capace di mettere insieme le specialità di mare e quelle dell'orto, la tradizione contadina e quella marinara. Le pietanze a base di pesce si sposano naturalmente con quelle a base di carne o di verdure. Grazie anche a un pizzico di peperoncino, che serve sempre ad insaporire e ad aggiungere colore. Tra i primi regna sovrana la pasta fatta in casa. Si va dai "fusilli", impastati con acqua e farina e poi arrotolati attorno a un ferro da calza, ai "cavatelli", più simili agli gnocchi di patate. Senza dimenticare i tagliolini, da servire con il brodo di pollo, e gli spaghetti con la mollica di pane, le alici salate, l'olio, l'aglio e il peperoncino. Per quanto riguarda i secondi si può scegliere il pesce azzurro, in una miriade di forme e di ricette diverse. Si va dalle alici, da mangiare fritte o sotto sale e peperoncino, alla rosa marina, che si può consumare cruda con il limone o fritta in una pastella preparata con uova, acqua e farina. Chi ama il pesce può sbizzarrirsi con insalate di mare, polipi al sugo e totani ripieni. Mentre chi preferisce la carne può gustare salsicce, capiccolli e sopressate. Non mancano nemmeno i formaggi, tra cui spiccano il pecorino paesano e le ricotte dolci e salate



RICETTE TIPICHE



BOCCONOTTI

Ingredienti: kg. 1 di farina

gr.400 di zucchero, gr. 300 di strutto, 6 uova

Preparazione: con la farina formate una bacinella, versatevi lo zucchero, lo strutto e le uova. Lavorate bene il composto e formate una pasta piuttosto morbida. Prendete dei piccoli stampi rotondi, ungeteli di strutto, foderateli di pasta, riempieteli di marmellata, coprite con uno strato di pasta e cuocete nel forno a 200 °C.

SHOCK MODA

OTTENIMENTO

SHOCK MODA

Viale della Libertà 12 - Praia a Mare (Cs)

Tele fax 0985.72801

BISCOTTIFICIO TARALLIFICIO

Avena

di Rita Avena



CORNETTERIA
PIZZE AL TAGLIO
RUSTICI
SPECIALITA' DOLCI
E SALATE



*Sapori e Tradizioni di un tempo
Prodotti di altissima qualità,
mantenendo inalterate le ricette delle
massaie di un tempo e selezionando le
materie prime con estrema cura*

Via Bellini 2 - Praia a Mare (Cs)

Info: 340 0794167

L'Angolo dell'Arte

L'Angolo dell'Arte

Pittura come "Arte maggiore"

La **pittura** gode un posto di primo piano su tutte le arti. Basti pensare a come il concetto stesso di opera d'arte (visiva) sia più spontaneamente associato a dipinti piuttosto che a sculture o opere di architettura, per non parlare poi delle cosiddette arti minori. Oltre ai fattori storici che hanno determinato la divisione la divisione tra arti "maggiori" e "minori" la pittura ha un'innegabile facilità di fruizione rispetto alle altre forme artistiche. Quale opera bidimensionale non necessita di particolari sforzi per essere percepita: basta guardarla frontalmente, a differenza di una scultura che si esprime su tre dimensioni, per non parlare della maggiore complessità delle architetture. Ciò significa anche una immensamente maggiore fruibilità, si pensi alla semplice economicità delle riproduzioni fotografiche di pittura, che possono circolare con estrema facilità, impossibile per le opere d'arte tridimensionali.

Witelo, un matematico e fisico del XIII secolo originario della Slesia, scriveva che *"L'occhio non può comprendere la forma vera delle cose con il semplice sguardo (aspectus), ma sì con l'intuizione diligente (obtusus)"*. Mentre l'"aspectus", semplice visione esteriore, è sufficiente per la pittura e gran parte della scultura, l'"obtusus", inteso come sguardo penetrante, raziocinate, è necessario ad esempio per comprendere un'opera architettonica.

Tecniche pittoriche: esistono diverse tecniche pittoriche, che si differenziano sia per i materiali e gli strumenti usati sia per le superfici sulle quali è eseguita l'opera. Le prime superfici sulle quali l'uomo realizzò primitive forme d'arte pittorica, geometrica e figurativa, furono le pareti di una caverna oppure di una casa o di un tempio. Nel Medioevo il supporto preferito dai pittori era la tavola di legno, per poi passare con il tempo alla tela, con la quale si ovviò al problema del peso e della relativa instabilità del pannello ligneo.

Altri supporti possono essere: la carta, il metallo, il vetro, la stoffa, una parete e qualunque altra superficie in grado di mantenere in modo permanente il colore; infatti una eventuale degradazione del dipinto in un lasso di tempo breve costituirebbe, più che un'opera pittorica, una performance artistica.

Nell'esecuzione di opere pittoriche, poi, oltre ad una vasta gamma di superfici e di colori che possono presentarsi puri - pigmenti - o più normalmente già uniti al cosiddetto medium - paste, resine, oli, emulsioni -, si aggiunge la possibilità di utilizzare vari strumenti: pennelli, spatole, aerografo, spray, punte ed anche attrezzi che non nascono per uso artistico ma che vi sono adattati dalla perizia o dalla fantasia dell'artista.

Alfredo Alampi



Pittore

Visione creativa...ed originale



Scala - Centro storico

Alfredo Alampi, artista posto tra immagini lontane da ogni problematica pittorica formativa ma piene di pacato senso pratico, usa i colori con solida struttura cromatica. La sua espressione pittorica è priva di fronzoli, semplice, lineare. I colori che usa sono volutamente forti perché **egli vuole scuotere l'osservatore con sensazioni forti e immediate**. La sua formazione autodidatta si nota per i segni che a volte sembrano ingenui ma che nella loro espressività fanno pensare ad una approfondita evoluzione che solamente un attento osservatore può catalogare nella sua essenza stilistica.

L'universo artistico di **Alfredo Alampi**, infatti, non si sviluppa in un linguaggio puramente astratto, ma in un'azione elaborata per porre in evidenza concetti nei quali il paesaggio viene matericamente definito non in forma statica, nell'esigenza di realizzare elementi simbolici che danno una figurazione logica al soggetto. *Ha partecipato a varie Mostre tra le quali la Mostra di Potenza ad Agosto 2009.*



Alfredo Alampi - SCALEA (Cs)
Info: 333 4088713

www.pianetasud.it/alfredo_alampi.htm
alfredo.alampi@virgilio.it

Studio Dentistico BIONDI

dott. Attilio Biondi

Mix di arte e scienza per un risultato perfetto



*Giugno/Luglio e
Ottobre/Novembre - Mesi
della prevenzione - VISITA
GRATUITA ed eventuali
cure al 50 % di sconto*

ODONTOIATRIA conservatrice ed **ENDODONZIA**

con l'ausilio di microscopio ottico.

PROTESI MOBILE e **FISSA** con l'ausilio delle piu' moderne tecnologie quali ORAL-SCAN.

IMPLANTOLOGIA computer-guidata.

Programmazione di **DIME CHIRURGICHE** personalizzate a supporto dell'implantologia nei casi di deficit osseo e malattia parodontale.

ODONTOIATRIA ESTETICA (faccette) e SBIANCAMENTO.

CHIRURGIA ORALE.

Trattamento della malattia parodontale.

RADIOLOGIA computerizzata (ORTOPANTOMOGRAMMA - TAC).

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI fino a 60 mesi a tasso zero

Via Biagio Salemmes 10 - SAN NICOLA ARCELLA (Cs) - Tel e Fax: **0985 300028**

Cell: **333 6561561 - 345 3589108** - Via Onofrio Fragnito 16 - NAPOLI - Tel: **081 5455083**

www.attiliobiondi.com - studiobiondi@hotmail.it

vivi e crea...
il tuo relax!



**CAFFÈ
LE MELE**

Via Nazionale 48

SAN NICOLA ARCELLA (Cs)

Info e prenotazione tavoli: **333 6249118**

www.myspace.com/caffelemele

www.caffelemele.it



Il Caffè le mele offre alla sua clientela un mix di emozioni davvero unico. In continua evoluzione, grazie all'estro e alla fantasia di Christian, direttore e trombettista, il Caf-

fè le mele si veste di più abiti durante l'anno. In estate aperto 24 ore, diventa punto di riferimento per gli appassionati di musica dal vivo.

Offre una selezionatissima programmazione jazz e blues (45 concerti nell'estate 2008), è tappa fissa del "Peperoncino jazz festival", di "Jazz for Holiday" e del "Cosenza jazz festival".



La colazione diventa un piacere nella sala all'aperto, immersa nel verde, dove poter gustare la ventennale tradizione del cornetto alla nutella. La metamorfosi invernale mette a disposizione una vasta selezione di the, tisane



e infusi da tutto il mondo, preparati secondo tradizione con foglie e germogli orientali che ne esaltano il gusto e le proprietà benefiche. Internet point.



SAN NICOLA ARCELLA



A picco sul Mar Tirreno

Provincia: Cosenza Abitanti: 1400 Altitudine: 115 m

A San Nicola Arcella si accede dalle F.F.S.S. di Maratea, Praia a Mare, Scalea e Paola situate sulla linea Napoli- Reggio Calabria. Per l'autostrada del Sole l'uscita è a Lagonegro e si prosegue per la superstrada Lagonegro- Praia S. Nicola Arcella. Da Sud si può percorrere la superstrada da Falerna



Sorta probabilmente da una colonia normanna, posta a guardia del litorale minacciato da continue incursioni, San Nicola Arcella fu casale di Scalea. Appartenne successivamente a diversi feudatari, dai Sanseverino agli Spinelli. Nel 1912 fu staccata da Scalea e resa comune autonoma. L'abitato sorge sull'orlo di uno strapiombo sul mare, a 110

metri d'altezza. In basso, al mare, si apre nella roccia una spiaggia stupenda con un porto naturale chiuso ai venti e dove trovano asilo le imbarcazioni sorprese dalle tempeste.

Nella torre del porto soggiornò per lunghi periodi lo scrittore inglese lord Marion Crawford,

che vi si ritirava in solitudine per scrivere i suoi romanzi. Arrivare a San Nicola non è difficile. Sia il centro storico che la parte nuova si trovano lungo la costa. Dalla superstrada c'è una deviazione che raggiunge il paese "scendendo" per un paio di chilometri. Percorrendo le caratteristiche viuzze strette e tortuose si scoprono piccoli capolavori: balconcini, finestrelle, supporti, cornicioni di stili e fogge diverse che insieme formano un tutto armonico che sa di altri tempi.



ristorante **L' ARCELLA**

**Specialita'
Pesce**



Lasciati sedurre... e mai piu' dimenticherai !!



Centro Storico - San Nicola Arcella (Cs)

Info e prenotazioni: **0985 3159 - 335 445662** - ristorantearcella@gmail.com

DA VEDERE

Innanzitutto il Palazzo del Principe del sec. XVIII. La chiesa parrocchiale di S. Nicola da Tolentino del secolo XIX. Ruederi di una chiesa basiliana del sec. XI. Ruederi della torre cilindrica del sec. XVI.



Grotta marina detta dell'Arco Magno, alla quale si accede attraverso una fenditura della roccia che forma un grande arco. Molto belli i panorami lungo la costa ricchissimi di insenature e strapiombi. Per gli appassionati del mare è d'obbligo una gita in barca da Scalea a San Nicola Arcella lungo la costa che è fra le più affascinanti della riviera e del sud Italia. È più facile organizzarsi partendo dalla spiaggia dell'Ajnella di Scalea dove ci sono pescatori del posto disposti a noleggiare i loro battelli.

Durante la stagione estiva vi sono svariate occasioni per visitare gli splendidi panorami e le spiagge presenti a San Nicola Arcella; tra le insenature più suggestive dell'intera Calabria. Su una caratteristica lingua di terra si trova la torre nella quale si ritirava lord **Crawford**, detta torre del diavolo.



di **Barbara Pandolfi**

**PRODOTTI TIPICI
ARTIGIANATO
BOMBONIERE
ARTICOLI da REGALO**

P.zza A. Siciliano - S. NICOLAARCELLA (Cs)

Info: 339 3583685 - 329 6881072

lememoriedelborgo@libero.it



il FURANO RISTORANTE - BAR

*Situato sul lungomare di San Nicola Arcella e' uno dei piu' belli e ricercati posti della zona. Il Ristorante **IL FURANO**, gestito dal Capitano del Capo Caccia, il vulcanico e gioviale **Fulvio**, e' capace di combinare la stupenda scenografia della posizione con la prelibatezza della cucina tipica marinara calabrese.*



Un'ottima cantina di vini accompagna le pietanze rigorosamente a base di pesce.

Perche' l'estate al Furano... dura tutto l'anno !!

Lungomare di SAN NICOLAARCELLA (Cs)



**Tel. 0985 300644
Cell. 346 2127824**



ESCURSIONI IN BARCA

*Tutti i giorni le imbarcazioni **CAPO CACCIA** e **JACKY SEA** consentono di compiere un'affascinante escursione in barca lungo la costa, con partenze da **Scalea - Hotel S. Caterina** e **Ajnella** - e da **San Nicola Arcella - Lido San Nicola**. A bordo delle imbarcazioni vengono organizzate gite a Marina di Camerota: il pacchetto comprende colazione e pranzo al sacco.*



INFO: Cap. Fulvio Grosso

Tel. 360 759696 - 349 7501955 - 0985 300644

PESCHERIA: 0985 3534

www.ristorantefurano.it - info@ristorantefurano.it

LA TORRE DI CRAWFORD

La letteratura nord-americana dell'800 passo' anche per San Nicola Arcella. Prima ancora di Hemingway, che amava le coste della Campania, un altro scrittore statunitense, nel 1877, approdò sulle coste meridionali italiane **Francis Marion Crawford**, autore a quel tempo già affermato di storie d'amore e di avventure ma anche di terrore.



Sbarcò nella baia di San Nicola Arcella mentre compiva un viaggio su una piccola imbarcazione dell'epoca assieme alla moglie e a un fido marinaio. Si innamorò di questo posto ("punta isolata da un uncino di roccia" si legge in un suo racconto), ma soprattutto della torre cinquecentesca posta a difesa delle incursioni saracene. Tomò spesso a San Nicola, soggiomandovi con piacere.

Fino a qualche decennio fa c'era ancora qualcuno, nel centro storico del paese (che all'epoca si chiamava Casaletto), che ricordava un compassato, aristocratico signore anglosassone che veniva a estivare per scrivere. I periodi trascorsi da Crawford a San Nicola Arcella sono ora oggetto di studi per una più precisa ricostruzione della vita e delle opere dello scrittore.

IL "SENTIERO BLU"

A San Nicola Arcella, boe gialle in superficie e mattonelle numerate sui fondali delimitano un sentiero e ne indicano la sequenza. Dalla vecchia torre spagnola allo Zuongolo di mare, nella più bella zona della costa si sviluppa il Sentiero Blu.

Nato dall'esigenza di soddisfare nuove pratiche sportive, in particolare lo snorkeling, offre la possibilità di una maggiore conoscenza e la creazione di nuove figure legate al turismo ecologico. Guardare i fondali attrezzati con maschera e pinne è una passione sempre più diffusa. A tal scopo è sorta l'iniziativa di far conoscere la costa di S.Nicola, una delle più preziose della zona per la varietà di pesci e la ricchezza dei fondali. Lo sviluppo nelle scuole della zona di un programma di educazione ambientale che avrà al centro la vita marina relativa al tratto di costa interessato dal sentiero, la diffusione della informazione dell'istituzione del sentiero stesso, testimoniamo che per costruire il consenso attorno all'idea del Parco Marino bisogna portare ad un livello di conoscenza e rispetto quelle che sono le caratteristiche, le bellezze e la vita dell'ambiente marino.



SERPENTE ROSSO

RISTORANTE - PIZZERIA - BAR
Residence Turistico "I CORALLI"



Per gli amanti della buona tavola, nelle vicinanze della splendida San Nicola Arcella, esiste il **Ristorante Pizzeria Serpente Rosso** di *Norma e Pasquale Passaro* dove gustare le migliori specialità marinare con pesce fresco del posto; succulento è il piatto "linguine con melanzane e pesce spada". Dell'antica tradizione, Norma e Pasqualino, entrambi squisiti padroni di casa, conservano la saggezza della mamma Arcangela, che amava insaporire i sughi



per condire i fusilli con i profumatissimi "odori" provenienti dall'orto, quello di casa sua. Ottimi gli antipasti a base di pesce ed inoltre propone il meglio delle specialità tipiche locali e pizze di tutti i tipi.

Con l'esperienza di 30 anni di attività e' sicuramente quanto di meglio vi e' in zona. E' dotato di ampio parcheggio;

resta chiuso il martedì, ad eccezione del periodo estivo quando e' sempre aperto. Adiacente e' recentemente sorto il **Residence Turistico "I CORALLI"**, con piscina, camere dotate di tutti i confort, e con annesso centro sportivo.



SS 18 - SAN NICOLA ARCELLA (CS) - Tel. 0985 3141 - Fax 0985 3752 www.serpenterosso.it

Il Centro Storico

Arroccato su un promontorio inaccessibile dal mare, per via delle incursioni dei saraceni, è un dedalo di viuzze strette dove le case si affacciano le une contro le altre. Luogo, ancora da valorizzare, offre al visitatore, ai margini dell'agglomerato urbano con qualche edificio di buona fattura, un panorama mozzafiato. Tra gli edifici di interesse vi è la Chiesa di San Nicola da Tolentino, sorta come piccola cappella della Visitazione della Beata Vergine Maria, nel XVI sec., fu agli inizi del '900 dedicata al Santo Marchigiano. San Nicola da Tolentino nato a Sant'Angelo di Ponzana nel 1245 da Amata e Compagnone entrò ad 11 anni nell'ordine degli Agostiniani e divenne sacerdote nel 1269. La sua esistenza fu segnata da tanti miracoli a trent'anni si trasferì a Tolentino dove, sessantenne concluse la sua esistenza. Frate Nicola fu beatificato da Papa Eugenio IV il 5 giugno 1446. la Comunità festeggia il Santo Patrono con la tradizionale processione delle Cinte perpetuando il ricordo della morte avvenuta il 10 settembre 1305.



CUCINA E SAPORI A SAN NICOLA

Profumo di mare e sapori di collina. In una cucina semplice e gustosa in cui ai piatti tipici marinari si affiancano le pietanze a base di carne, verdure e legumi. Tra i primi trionfa la "lagana", una pasta fatta in casa con acqua e farina, simile alle tagliatelle. Condita con ceci o fagioli lessati e poi insaporiti con aglio, olio e peperoncino. Ma non mancano ottimi fusilli, attorcigliati a mano su un ramo di salice o su un ferro da calza. Tra i secondi invece, soprattutto nei giorni di festa, non possono mancare le "crespelle di baccalà". Anchesse, per gli amanti del pesce, c'è solo l'imbarazzo della scelta. Buonissimi i dolci.



CRAWFORD PUB WINE BAR

- *wine
- *food
- *drink
- *aperitif bar
- *cocktail bar
- *maxi schermo

*programmazione sky

VIA NAZIONALE
SAN NICOLA ARCELLA (CS)

Info e Prenotazioni:

333 3349454

328 9738777

"Jazz for Holiday" a S. Nicola Arcella



Nasce nell'inverno del 2006. Prevede lo scambio vacanze/musica tra l'associazione "Jfh" ed i musicisti jazz di tutta Italia, che in cambio di vacanze offrono esibizioni gratuite nei contesti più diversi. L'idea nasce dalla passione del fondatore, **Christian Mele**, trombettista amante del jazz e della sua terra, "riconquistata" dopo anni di pellegrinaggi tra scuole jazz del centro Italia. **Jazz for holiday** intende: diffondere la cultura musicale afroamericana e intermediterranea, favorire gli scambi etnoculturali tra musicisti di diversa provenienza culturale e territoriale, anche attraverso le jam sessions e promuovere il Golfo di Policastro, come teatro culturale dell'evento. **Per info: 333 6249118 Christian**
www.jazzforholiday.it - postmaster@jazzforholiday.it



EURO IMMOBILIARE

Amoroso Rag. Tonino

Iscrizione C.C.I.A.A. ruolo N. 276 - Associato F.I.A.I.P.

AGENZIA IMMOBILIARE - COMPRAVENDITE
FITTI ESTIVI - AMMINISTRAZIONE CONDOMINI

Via Martiri XVI Marzo 19 - SCALEA (Cs)
sede secondaria: Via Rendano 64 - SCALEA (Cs)
Tel. e Fax **0985 90955** - Cell. **339 6157431**

Via Nazionale - S. Nicola Arcella (Cs) - Info: **0985 300006**

E-mail: immobiliare.euro@libero.it

www.euroimmobiliare.calabria.it

Generation

ACCONCIATURE

UOMO *Stefano*

Via Nazionale 72 - San Nicola Arcella (Cs)

Tel. 0985 040661 - mail: generation28@libero.it

E' gradita la prenotazione



SCALEA

La perla della Riviera dei Cedri



Provincia: Cosenza Abitanti: 10010 Altitudine: 5 m

COME ARRIVARE A SCALEA

In auto: provenendo da Napoli lasciare l'A3 Salerno- Reggio Calabria a Lagonegro nord e percorrere la superstrada Fondo Valle del Noce fino all'innesto con la SS 18 che conduce direttamente a Scalea. Da sud conviene uscire dall'A3 a Falerna e proseguire sulla superstrada Tirrenica per la variante SS 18 fino a Scalea. *In aereo:* scalo a Lamezia Terme o a Napoli. - *In treno:* collegamenti diretti con Scalea



Scalea e' uno dei paesi piu' antichi dell'**Alto Tirreno Cosentino** situato a 109 km dal capoluogo Cosenza, a 25 m sulla costa tirrenica, alla destra della foce del fiume Lao e conta circa 10.000 abitanti. Si presenta con le sue caratteristiche case poste l'una sull'altra che caratterizzano il tipico borgo medievale costiero predisposto per la difesa dalle incursioni, ed ora rinomato centro turistico nella sua parte moderna e ricca di strutture ricettive.

ITINERARIO STORICO - ARTISTICO



Le dimore dell'uomo preistorico, negli attuali territori di Scalea, furono le grotte di **Torre Talao**.

Nel corso di scavi archeologici, infatti, sono stati ritrovati manufatti di pietra e ossa dell'uomo

troglodita. Le testimonianze dell'età del ferro e dell'epoca enotrico - ellenistica, sono venute alla luce in contrada **Petrosa**. Notevoli invece sono i ritrovamenti di età romana. Dopo la distruzione di **Lavinium Bruttiorum**, stazione romana, da parte dei Vandali, durante le lotte con alterne vicende di dominio con i Bizantini, i Longobardi costruirono nelle località alte una Rocca, che in seguito i Normanni ampliarono in castello. Il borgo, sorto ai piedi del castello fu denominato Scalea, forse per la sua conformazione.

Nelle epoche successive Sveva, Angioina, Aragonese e Spagnola, Scalea fu feudo molto importante e centro

di studi. In questi periodi, molto attivi furono i monaci Basiliani e Francescani. Il paese, difeso da mura di cinta e torri di guardia, a partire dall'epoca Normanna appartenne a Roberto il Guiscardo e a suo figlio Roberto, detto Scalone. Poi fu feudo di Riccardo di Loria e delle famiglie San severino, Pascale, Milano, San severino conte di Capaccio, Spinelli, in seguito dei Lanza Branciforte sino alla fine della feudalità. Partecipò poi attivamente alle lotte risorgimentali e fu proclamata la **Repubblica di Scalea**. Nei nuovi ordinamenti amministrativi, Scalea prima fu posta nel cantone di Lauria, poi divenne Comune autonomo e capoluogo di mandamento. Tutto il **Centro Storico** merita una visita approfondita con la possibilita' di scoprire angoli di particolare suggestione e anfratti di notevole pregio.

Villa Comunale
La Fontana



La Scogliera

RISTORANTE

PIZZERIA

Terrazzo sul mare - Specialita' pesce



Lungomare Ajnella - SCALEA (Cs)

Info: 0985 920545 - 347 6401754

L'eta' Lucana di Scalea

La scarsità di documentazione tra il V e il IV sec. a.c. non consente di individuare con precisione la comparsa dei Lucani e la loro affermazione nella zona. Comunque dallo storico *Diodoro Siculo* sappiamo che nel 389 a.c. **Laos** è già una città lucana dal quale partono sortite contro la greca *Thurii*. Solo a partire dalla seconda metà del IV sec. a.c. la presenza lucana diventa archeologicamente tangibile. Infatti i Lucani pongono nel fiume Lao il limite meridionale del loro territorio e si concentrano nei due principali insediamenti, il Palecastro di Tortora e S. Bartolo di Marcellina, circondati da insediamenti rurali a conferma di una economia prevalentemente agricola. La letteratura ci permette di individuare questi due centri rispettivamente con le città di *Blanda* e *Laos*. Non è ancora chiaro il rapporto tra le due città ovvero se Blanda possedesse una propria autonomia o fosse un avamposto settentrionale di **Laos** a controllo della valle del Noce. Come nel secolo precedente Laos continuò a battere moneta come testimoniato dai numerosi rinvenimenti di monete di bronzo di piccolo taglio. Alcuni reperti relativi a Laos sono attualmente conservati nell'*Antiquarium* di **Torre Cimalonga** a Scalea.

A tavola nel "Centro Storico"

In Piazza De Palma, in pieno Centro Storico, in un contesto altamente suggestivo e tranquillo, e' situato il **Ristorante Tipico TARI'**. Qui e' possibile gustare il meglio delle specialita' locali con la possibilita' di assaporare squisiti piatti di pesce sempre fresco e verace, pescato nel mare della zona. Segnalato sulla GUIDA MICHELIN. *E' Gradita la prenotazione.*



RISTORANTE

Pizza De Palma 8/9/10 - Centro Storico SCALEA (Cs)

Tel. 0985 91777 - Cell: 349 6485761

STUDIO ODONTOIATRICO

Prof. Dott.

ALESSANDRO BERGAMO

www.abergamo.com

Universita' Magna Graecia - Cz



DENTISTA low cost - nel sito web PREZZI CHIARI

Specialista in Odontoiatria e Protesi Dentaria

CENTRO DI IMPLANTOLOGIA DENTARIA
SBIANCAMENTO DENTALE CON LASER
ESTETICA DEL VISO
CORREZIONE RUGHE - PEELING ANTIAGING

Finanziamenti delle cure dentarie fino a 60 mesi senza spese e anche senza interessi
Visita, rx panoramica, preventivo GRATUITI

Per appuntamenti:

0985 20147 / 0985 806183

Via Matteotti 18 - 87029 SCALEA (Cs)
bergamo@abergamo.com



Gelateria - Caffetteria - Pasticceria Creperia and Snacks

Via Lido 7 - SCALEA (Cs)
Tel. 0985 91806



ESTETISTA Giusi

Pulizia del Viso (normalizzazione dei vari tipi di pelle)

Depilazione a Cera e Definitiva

Pedicure curativi - Manicure - Linfo-drenaggio



BIODROGA
SYSTEMS

Via Attilio Pepe 58 - SCALEA (Cs)

Info: 0985 20781

tecniWork

Il Palazzo dei Principi

Fu fatto costruire nella seconda meta' del XIII secolo dalla nobile famiglia Romano probabilmente su una torre che doveva difendere l'ingresso meridionale del borgo. In seguito il Palazzo dei Principi appartenne a varie famiglie di feudatari: Sanseverino, Caracciolo,



Pascale e gli Spinelli che lo tennero per circa tre secoli. Nei secoli XVII e XVIII il Palazzo divenne una dimora importante. Al-

l'interno le ampie e sontuose sale ospitarono famosi personaggi della cultura napoletana del tempo, di cui il principe Francesco Maria Spinelli amava circondarsi. Ospiti importanti del palazzo furono Caloprese, Gravina e Metastasio. A questo periodo appartengono gli affreschi barocchi che decorano il soffitto di una delle sale con soggetti biblici che forse volevano esprimere la potenza e lo splendore della nobile casata che li aveva fatti dipingere. All'interno del palazzo c'e' una scala a chiocciola per scendere nei sotterranei; interessanti sono pure i magazzini al primo piano, i saloni e il gran numero di ampie sale. Nel 1800 il palazzo fu venduto a privati ed ora e' di proprieta' del comune.

Il Presepe nel Palazzo dei Principi

Nelle scorse festività natalizie si e' potuto ammirare all'interno del Palazzo, per il secondo anno consecutivo, un bellissimo **Presepe** a dimensione d'uomo, realizzato con grande passione dal



gruppo "**Amici di Scalea**", curato nei dettagli e davvero apprezzato dalla popolazione e dai visitatori. Qui accanto alcune foto esplicative.

Info: caladome@tiscali.it

ARCO ART

chiama il tutto fare!
di Adriano Arcoraci

PITTURAZIONE - IMBIANCAGGIO
CARTONGESSO - DECORAZIONI
IDRAULICA - FALEGNAMERIA

SCALEA (Cs) - Tel. **339 7979305**
www.arcoart.it - arcoart@libero.it



ABITARE ITALIA - CENTRO AMMINISTRAZIONE CONDOMINI

di De Filippo geom. Carmine

COMPRAVENDITA IMMOBILI - AFFITTANZE TURISTICHE
AMMIN. CONDOMINI - **Associato FIAIP - ANACI**
C.so Mediterraneo 529/535 - Scalea (CS) - Tel. & Fax
0985 21692 - www.abitareitalia.it - Mail: abitcac@tiscalinet.it

EVOLUZIONISTA MOTO



Rivenditore autorizzato

YAMAHA
KAWASAKI

Via Attilio Pepe 97 - Scalea (CS) - Tel. **0985 920055**
Mail: filippoevoluzionista@libero.it

Via M. Bianchi - Scalea (Cs)

ORO incenso & mirra®
L'ECCELLENZA NEI DETTAGLI

SCALEA centro di interessi culturali



In tutta la storia di Scalea fu intensa l'attività sociale e di pensiero e notevolmente qualificati sono stati gli interessi culturali, di cui è importante citare alcuni grandi nomi della filosofia e della scienza vissuti nel secolo scorso a Scalea: Gregorio Caroprese, Gian Vincenzo Gravina, Pietro Metastasio, Oreste Dito, Attilio

Pepe. Un cenno particolare spetta a **Metastasio**.

Una delle più eminenti figure della poesia italiana del 1700 Metastasio nacque a Roma nel 1698 e morì a Vienna nel 1782; fu notato dall'abate Gravina per la sua precoce attitudine a improvvisare versi. Fu appunto Gravina a grecizzare il suo nome in quello di Metastasio e ad avviare il giovane agli studi filosofici, prima a Napoli, poi a **Scalea**, sotto la guida del celebre Caloprese. Così scriveva il Metastasio in una lettera a Caloprese: "*Ho abitato di bel nuovo la cameretta dove prossimo flutto marino mi lusingo' per molti mesi soavemente i miei sonni: ho scorso con la fantasia le spiagge vicino alla Scalea...*". Il compianto per la sua morte fu universale, come universale era stata l'ammirazione per il poeta vivente: in suo onore fu coniata una medaglia d'oro con la scritta *Sophocli Italico*.



QUALITÀ E TRADIZIONI CALABRESI

Appena giunti a Scalea, ai piedi dello splendido Centro Storico si incontra il ristorante e pizzeria **Antica Osteria** con la gestione di *Giovanni Ricucci*. È tra i più raffinati locali della zona, situato a pochi passi dal mare e dal centro della città. In un incantevole scenario in cui profumi ed atmosfere antiche si coniugano perfettamente con servizio e qualità impeccabili, il locale propone cucina nazionale e tipica locale, pasta fatta in casa al momento, specialità marinare con pesce fresco tutti i giorni, e gustose specialità di carne quali "*chianina*", cinghiale, lepre, carne di

Antica Osteria



bisonte. Da non perdere i primi piatti serviti nelle forme di parmigiano e la gustosissima pizza al forno a legna. Menu turistico a mezzogiorno. Segnalato sulla guida "*Gola gustando*". Aperto tutto l'anno.

Ristorante Pizzeria ANTICA OSTERIA

Scalea (CS) - Via Napoleone 11

Info: **0985 90662 - 329 9635488**

mail: antica.osteriascalea@alice.it

BAR - SALA SLOT MACHINE



OLD STATION

nuovo!

POKER ON LINE - SCOMMESSE

Via T. Campanella - SCALEA (Cs)

Tel. **0985 230222** - baroldstation@live.it

QUALITÀ - GARANZIA - PROFESSIONALITÀ

AUTOFFICINA DE PAOLA SALVATORE



Via A. Pepe 42/44 - SCALEA (CS) - Tel. & Fax 0985 20194 - Cell. 338 9438926

www.aposto.it - E mail: officinadepaola@libero.it

La Torre Talao

Le antiche carte geografiche mostrano che il terreno su cui fu edificata nel 1500 la Torre Talao era un'isola, chiamata Talao in quanto il territorio veniva indicato nei manoscritti greci come *Kata Laon*, che significa intorno al fiume Lao. Successivamente nei testi sarebbe scomparso il primo monosillabo per avere prima *ta' laon* e poi *Talao*. In seguito un fenomeno di insabbiamento l'ha trasformata in una penisola ed oggi e' completamente all'asciutto. Nel 1535, per volere di Carlo V, entro' a far parte, insieme all'isola di Dino e di Cirella, di un sistema difensivo di torri capaci di respingere l'assalto dei turchi. L'intero sistema difensivo costiero, lungo tutto il litorale ionico e costiero, comprendeva 337 torri in vista una dell'altra.

La Torre un tempo era la sede di un cenacolo culturale di grande importanza, un vero e proprio centro di studi pitagorici, attivo almeno fino agli anni venti. Animatore della scuola era Amedeo Rocco Armentano, nato a Scalea da genitori originari di Mormanno nel 1886, il quale ospito' nella Torre i migliori intellettuali pitagorici, che si davano appuntamento a Scalea per coltivare l'alchimia e la magia. *Chi e' nato o comunque ha trascorso parte della sua vita a Scalea non puo' non avere nel proprio cuore e tra i propri ricordi piu' belli l'immagine della Torre Talao.*



GROTTE DI TORRE TALAO



L'isolotto della **Torre Talao**, dominato dall'omonima torre aragonese ed oggi completamente inglobato nella terra ferma, è caratterizzato dalla

presenza di cavità naturali che hanno offerto riparo a gruppi di cacciatori e pescatori del *Paleolitico Medio*. Forse queste grotte costituiscono il più importante *complesso musteriano* della Calabria (contemporaneo all'uomo di Neanderthal caratterizzato da strumenti di pietra differenziati nell'uso e più perfezionati). Sicuramente è quello che ha segnato l'inizio delle ricerche sul Paleolitico Calabrese. Il complesso ha anche avuto la sorte di essere, ad oltre un secolo dalla scoperta, pressoché sconosciuto. Si tratterebbe di manufatti di dimensioni ridotte tratti da diaspri e selci con una forte frequenza di raschiatoi che presentano un ritocco a scaglie di tipo semplice. In base a questi tratti e alla tecnica di scheggiatura, che è per lo più di tipo non levallois, l'industria di Scalea parrebbe definibile come un musteriano di tipo *La Quina*. Per quanto concerne la fauna, abbiamo molte più informazioni anche se mancano indizi sulla provenienza stratigrafica dei singoli reperti e sulle frequenze delle singole specie. Vi compaiono: elefante, rinoceronte, ippopotamo, bue primogenio, bisonte, cavallo, orso, cinghiale, cervo, daino, capriolo, leone e iena delle caverne, confermando il tipo di fauna calda o almeno di ambiente temperato che è stato tradizionalmente attribuito a questo complesso. Tutti i reperti ritrovati sono attualmente conservati nei musei archeologici di **Reggio Calabria** e di **Lamezia Terme**.



Bar Pasticceria Gelateria



Daniela



Piazza Garibaldi, 44/48 - Scalea (CS) Tel. Fax 0985. 90247 www.pasticceriadaniela.it

Chiesa della Madonna del Lauro



Nella II metà del secolo scorso fu edificata la chiesa della **Madonna del Lauro**. Fu costruita all'estrema periferia di allora del paese, attaccata al muro di cinta del secondo cimitero di Scalea. Il cimitero in seguito fu trasferito altrove e sul posto fu edificato l'attuale palazzo dell'istituto di suore "**Madre Maria Clarac**". Importante e suggestiva la festa della Madonna del Lauro che si tiene l'8 settembre con processione in barca della statua. Secondo la tradizione la devozione alla Madonna del Lauro deriva dalla grazia ricevuta da alcuni marinai di **Meta di Sorrento** sorpresi da una violenta tempesta al largo di Scalea.



La Festa della Madonna del Carmine

La gente di Scalea scelse la **Madonna del Carmine** quale propria protettrice e patrona il 7 marzo 1885 per essere stata liberata da una epidemia di colera nel 1854. I



festeggiamenti solenni si svolgono il 15 e 16 luglio di ogni anno. La mattina del 16 luglio il Sindaco si reca in chiesa ed offre un cero votivo alla Madonna; accompagnato da un fascio di prodotti della terra, come spighe di grano e rami di ulivo, come buon auspicio di abbondanti raccolti. La statua della Madonna viene poi portata in processione attraverso il paese accompagnata dalla devozione di tutti i fedeli. Una caratteristica della ricorrenza sono le "**cinte**" che alcune donne portano sul capo. La cinta è formata da un telaio in legno nel quale vengono inserite, lungo il suo perimetro, delle candele che poi vengono riccamente adornate e adobbate, offerte alla Madonna in dono per le grazie ricevute. Lo scenario folcloristico della festa è completato dallo spettacolo musicale che si tiene sul palco appositamente allestito, dalle bancarelle che vendono di tutto e dai fuochi pirotecnici che a mezzanotte ogni anno creano con i riflessi sul mare uno spettacolo particolarmente suggestivo.

Da Enzo il Parigino Ristorante Bar Creperia

La seduzione della qualità

Al nuovo **Ristorante "da Enzo il Parigino"**, ex Timone, è possibile gustare piatti, sapori e profumi della cucina francese; in particolare i famosi piatti unici famosi in tutto il mondo tra i quali "**Escargot Bourguignon**". Dai magnifici secondi di carne rossa o bianca, ai piatti raffinati cucinati secondo le migliori tradizioni culinarie, il tutto accompagnato dai migliori vini italiani e francesi. E' anche Bar e Creperia. Resta chiuso la domenica nel periodo invernale.



Via A. Pepe 64 - SCALEA (Cs)

Info: 0985 920247 enzo-qui@hotmail.fr

EQUITREKKING - Passeggiate a Cavallo

Passeggiate a cavallo nel meraviglioso scenario della **Valle del Lao**. Gite personalizzate, corsi, escursioni, lezioni private, pensione cavalli. Spazi



incontaminati, natura selvaggia e panorami mozzafiato vi aspettano. Chiamaci e prenota la tua giornata all'insegna della vita all'aperto in totale simbiosi con la natura. Le escursioni possono essere di diversa difficoltà e durata: quella breve dura 1 ora ed è adatta ad una clientela di principianti con un livello di difficoltà basso. Le escursioni di 4 ore o di



una intera giornata prevedono invece dei percorsi più complessi con la possibilità di prenotare una sosta a sacco oppure presso un posto di ristoro. Libere le

passeggiate nel campo scuola; prenotazione necessaria per le lezioni ed i corsi fissando un appuntamento con l'istruttore. Si vendono prodotti tipici con certificazione Bio. **Centro riconosciuto a livello nazionale.**

Località **Boschi - Santa Domenica Talao (Cs)** - Info: **349 5587309**



Scalea: "LUCANIA... non Calabria"

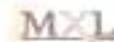
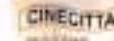
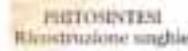
Per tradizioni, storia e cultura **Scalea** e' una citta' lucana, sebbene molti ignorino tale aspetto. **Strabone**, storico del I sec. a.C., nella sua opera storico-geografica "*la Geografia*" descrive i confini della Lucania: "*La Lucania è il territorio posto tra la costa del Tirreno, dal Sele al Laos, e quella del mar Ionio, da Metaponto a Turi*" (VI, 1, 4). Da questa descrizione apprendiamo che la Lucania antica era più vasta di quella odierna; corrisponde infatti al territorio di tre regioni odierne: Basilicata, Campania meridionale (Cilento, Vallo di Diano) e Calabria (Laos, Sibari, Turi). I confini geografici della Lucania riflettono la situazione posteriore alla scissione fra Bruzii (antichi abitanti della Calabria) e Lucani avvenuta nel 356 a.C. con il confine fra le due regioni nell'istmo tra Turi e Cirella (Piccola Lucania), comprendente quindi pienamente Scalea e tutta la valle del Lao. Qui di seguito 2 mappe antiche esplicative:



INGROSSO e DETTAGLIO

ellebi

FORNITURE
per
PARRUCCHIERI
e **CENTRI**
ESTETICI



V. le I Maggio 53
SCALEA (Cs)
Tel: **0985 272199**
Fax: **0985 21770**
Gianfranco: 347 6430651
ellebi-scalea@tiscali.it



Elettrorapid

CENTRO ASSISTENZA
AUTORIZZATO

RIPARAZIONI ELETTRODOMESTICI E CLIMATIZZAZIONE



Via T. Campanella 121c - Scalea (Cs)
Tel. **0985 920180 - 0984 851808** - Fax 0984 1800473
cell: **348 2826528 - 347 3760016**
mail: elettrorapid@tiscali.it



ESTETISTA Giusi

Pulizia del Viso (normalizzazione dei vari tipi di pelle)
Depilazione a Cera e Definitiva
Pedicure curativi - Manicure - Linfodrenaggio



Via Attilio Pepe 58 - SCALEA (Cs)
Info: **0985 20781**



L'origine del nome "Scalea"



L'etimologia del nome "Scalea" e' sempre stata un vero rompicapo per i glottologi e gli studiosi di toponomastica, che in passato non hanno saputo offrire soluzioni convincenti. Scartata subito la facile paretimologia popolare (ancora molto diffusa e purtroppo accolta anche in opere di un certo rilievo e serietà), che fa derivare il suo nome dalla forma "a scala", cioe' a gradinata verso il mare, dell'attuale centro storico, ed altre etimologie molto artificiose e fantasiose, e' molto probabile che l'origine del toponimo Scalea vada ricercata, cosi' come l'origine del centro abitato, nel periodo della dominazione bizantina (sicura per la zona a partire dalla fine del secolo IX, ma forse iniziata gia' molto tempo prima).

Le forme piu' antiche assomigliano in modo impressionante ai vocaboli <daskalio> o <daskalia>, che in greco moderno indicano generalmente quelle piccole isole poste a difesa di una baia o di un promontorio e usate spesso anche come punto di approdo. Le forme neogreche, attraverso quelle piu' antiche <daskalion> o <daskalia>, derivano quasi certamente dal greco medievale <kondoskalion> "piccolo porto" (cioe' da kondos "piccolo" e skalion, ipocoristico di Skala o Skalon "porto"): questo, peraltro, era anche il nome di uno dei porti di Costantinopoli nel medioevo. E' probabile, dunque, che anche l'isola di Scalea, come ancora oggi quella di Cirella e quella di Dino, nel medioevo costituissero un ottimo punto di approdo e un rifugio per le navi bizantine che pattugliavano il Tirreno.

Non bisogna dimenticare infine, che anche il nome degli abitanti di Scalea e' chiaramente di stampo greco. Il termine dialettale "skaliuoti", infatti, conserva il tipico suffisso greco -otis, con cui si formano gli etnonimi.

- Da "Scalea antica e moderna" di Amito Vacchiano ed. Salviati

Una visita al "CORSARO"



Durante un'estate calda e soffocante cosa fare di meglio se non darsi appuntamento sul bel terrazzo arieggiato del ristorante "IL Corsaro", situato proprio all'ingresso di Scalea. Si potranno apprezzare prelibate pietanze a base di pesce, tutto il meglio della cucina nazionale e pizze dei piu' svariati gusti. Il ristorante e' presente anche nell'ultima Guida del "Gambero Rosso". E' dotato di saloni per ricevimenti, bar e forno a legna.

Ristorante Pizzeria **IL CORSARO**

Corso Mediterraneo 137

Tel. 0985 20823 - SCALEA (CS)



terrazzo



sala interna

Tobi@ Tobi@



**MERCERIA
BIGIOTTERIA
FERMAGLIERIA
Articoli da Sposa**

Si effettuano piercing

Via T. Campanella 29 - SCALEA (CS)

Info: 0985.270301 - 347 9468589 - www.tobiascalea.it



Ottica Cine Foto

Didona

PRAGA A MARE (CS) - Via L. Giugni 25 - Tel. 0985 73020

SCALEA (CS) - Via T. Campanella 15 - Tel. 0985 90768

otticadidona2@libero.it

IL VESTITO TRADIZIONALE SCALEOTO



Un'usanza molto comune nelle diverse regioni della Calabria era quella di impiegare il vestito come un segno di distinzione di classe e di appartenenza ad un distinto gruppo sociale. Anzi, nel XIX secolo prende piede una vera e propria regola che soprattutto le donne erano tenute a rispettare. *Padula* dà una descrizione del tipico costume femminile dell'epoca: " *Scalea. Gonna Rossa con pedana verde;*

maniche staccate; piccolo corpetto che fa misurare il petto; sinale e fazzoletto succeduto al ritorto ". L'uso simbolico dell'abito divenne molto frequente anche in ambito religioso al punto che l'arte napoletana forniva a tutto il meridione le statue non scolpite, ma vestite, per trasmettere al popolo dei fedeli il messaggio nella lingua del loro folklore. L'attribuzione di un abito regale alla Madonna del Carmelo, Patrona di Scalea, deriva proprio dal fatto che essa rappresenta la "Regina": il suo abito è tutto ricamato in oro, con manto stellato e nel colore proprio del suo titolo devozionale.

STABILIMENTO BALNEARE HERMITAGE

di Luigi Di Giorno

**Beach Bar
Paninoteca
Intrattenimento
e serate musicali**



C.so Mediterraneo - SCALEA (Cs)
In prossimità' del Parco degli Emiri
Info: **0985 21347 - 328 0698971**
luigidigiorno@libero.it

IMMOBILIARE CAPUTO

di Rag. *Orlanda Fortunata Caputo*



**SERVIZI IMMOBILIARI
COMPRAVENDITA
FITTI ESTIVI
CONSULENZE E PERIZIE**



L'Agenzia Immobiliare **Caputo**, legalmente iscritta al ruolo C.C.I.A.A n°144 degli agenti di affari in mediazione della provincia di Cosenza, e' in grado di

fornire, con la massima serietà e trasparenza, consulenza nel settore immobiliare a chi vuole vendere, locare o acquistare un immobile. Grazie alla notevole esperienza derivante da **anni di ininterrotta attività' di mediazione, compravendita, locazione e amministrazione condominiale** è in grado di garantire alla clientela un vasto numero di immobili, le migliori soluzioni, informazioni e suggerimenti per soddisfare al meglio le diverse esigenze proposte.



Via Lauro 159 - SCALEA (Cs)
Telefax **0985 20446** - Cell **330 584417**
www.immobiliarecaputo.it
info@immobiliarecaputo.it

Curiosita' **Le 4 porte di Scalea** Curiosita'

Verso la fine del VI secolo Scalea fu occupata dai Longobardi. Intorno alla rocca costruita dagli invasori sorsero le prime case, addossate l'una alle altre, protette da alte mura che consentivano l'accesso al borgo solo attraverso 2 porte: una militare che favoriva l'accesso al castello e l'altra cittadina, situata su largo Cimalonga. Con l'arrivo dei Normanni (XI sec.) il borgo e le sue mura si distesero verso il mare e altre due porte facilitarono l'ingresso della popolazione nel paese: una a nord e l'altra a sud-est situata sulla strada che porta a Cimalonga.

PORTA MARINA e quella **CIMALONGA** furono le più frequentate. Il largo adiacente Porta della Marina è stato per secoli il punto di ritrovo per tutti coloro i quali erano collegati alla vita marinara: i pescatori vi dividevano il loro pescato e rattoppavano le reti; i figli aiutavano i grandi nel lavoro per imparare presto il mestiere; i passeggeri e i marinai delle navi che attraccavano al porto sostavano in attesa di imbarcarsi nuovamente; le donne attendevano il ritorno dei pescatori per riempire di pesci le loro cassette e venderle a Scalea e nei paesi vicini. Porta Cimalonga era attraversata dai contadini per andare nelle campagne o dai mercanti che venivano nel borgo a vendere le loro merci. Vi si svolgevano il mercato, le fiere e molte feste del paese. Il 13 dicembre, giorno di santa Lucia, si svolgeva "U' pannu", una serie di giochi: della fune, della corsa nei sacchi, della gara della pasta asciutta, del palo della cuccagna ed altre competizioni che si tenevano ad anni alterni a Largo cimalonga e a Largo della Marina.

PORTA DEL PONTE era riservata al passaggio dei feudatari e della gente di riguardo. **PORTA MILITARE** oltre alla sua funzione militare consentiva il passaggio del Principe, dei suoi familiari e delle persone a suo servizio.



€uro di Ines M. Magurno
finanziamenti

Leasing - Mutui - Cessione del quinto - Carta di credito

Santa Maria del Cedro (Cs) - Tel: 0985 5656
Cell: 328 9071631 - inesmagurno@hotmail.it

Parrucchiere per Uomo
La Bottega del Barbiero
L. Antonio

Via Lauro 159
SCALEA (Cs)
Tel. 338 9665975

Mattina 7.15 /13.00 Pomeriggio 15-00/20.00

PUNTO POSTA



Posta raccomandata - prioritaria - assicurata
Pagamenti bollettini postali - Corriere Espresso
Servizi Finanziari e Assicurativi

Via T. Minniti 9/11 - Scalea (Cs) - Info: 0985 21281
Cell. 392 6550800 - saullo.armando@gmail.com

EDICOLA
e **SCOMMESSE**



enjoy and win!



Ricariche telefoniche

P. zza Caloprese 20 - Scalea (Cs)
Info: 0985 920614 - snai.scalea@gmail.com

Curiosita'

Le Leggende

Curiosita'

Si conservano a Scalea due delicate leggende ambientate durante le incursioni Saracene. Si racconta, che durante un'incursione dei Turchi, **Dragut** e i suoi uomini, sbarcati sulla spiaggia riuscirono a penetrare nel paese forzando la **Porta della Marina**: diedero fuoco alle abitazioni, saccheggiarono la **Chiesa di San Nicola** ed aprirono il Sarcofago di **Ademaro Romano**, rubando la spada del defunto ed una campana d'argento. La leggenda racconta che la nave sulla quale venne caricata la campana urtò gli scogli della "Giumenta" ed affondò con il suo carico. La campana d'argento, il 6 dicembre giorno di San Nicola, rimanda i suoi rintocchi dal fondo del mare: ma riescono a sentirli solo gli innamorati e i puri di cuore. L'altra leggenda è legata alle vicende di

Amurat Rais il quale all'inizio del 1600 dopo aver saccheggiato la spiaggia di Aieta, approdò nei pressi di Scalea. Inviò a terra alcuni suoi uomini con il compito di raggiungere la



Torre di Scalicella per corrompere il guardiano, il quale non avvertì il castello della presenza dei corsari, i quali attaccarono Scalea che colta impreparata fu presa. Scalea, dopo aver subito il saccheggio riuscì a respingere i Saraceni. Dopo la battaglia il guardiano traditore fu impiccato ad un albero. Da allora, secondo la tradizione, la Torre di guardia della Scalicella fu detta "Torre di Giuda". Altre leggende riguardano Torre Talao: lo scoglio di torre Talao vide il passaggio di Enea e di Ulisse. Nei pressi morì il compagno di Ulisse, Dragone e a ricordo dell'amico del re di Itaca sorse un oracolo. Tempo dopo l'oracolo predisse: "presso Dracone Lajo molto popolo sarà per perire".

Infatti nel 389 a. C. avvenne nella piana del Lao lo scontro tra Lucani contro Laini e Taurini. L'altra leggenda narra che un passaggio segreto sotterraneo colleghi la Torre al Castello.

ACIDiamante
Punto di Servizi Globali per l'automobilista

sara
sara assicurazioni

TRENITALIA

deltaire

Sportello Telematico dell'Assicurazione

Via B. Croce 5/7 - 87023 Diamante (Cs)
Tel 0985 81385 Fax 0985 877768 - mail: info@acidiamante.it

EURO IMMOBILIARE
Amoroso Rag. Tonino
Iscrizione C.C.I.A.A. ruolo N. 276 - Associato F.I.A.I.P.

**AGENZIA IMMOBILIARE - COMPRAVENDITE
FITTI ESTIVI - AMMINISTRAZIONE CONDOMINI**

Via Martiri XVI Marzo 19 - SCALEA (Cs)
sede secondaria: Via Rendano 64 - SCALEA (Cs)
Tel. e Fax **0985 90955** - Cell. **339 6157431**
Via Nazionale - S. Nicola Arcella (Cs) - Info: **0985 300006**
E-mail: immobiliare.euro@libero.it
www.euroimmobiliare.calabria.it

FastCell
Assistenza Tecnica

WIND
Telefonia Cellulare di tutte le marche

Via Verbicaro - MARCELLINA (Cs)
Info: **0985 42853 - 339 7429552**
www.fastcell.it - info@fastcell.it

Ascoedil
di Francesco Maiolino

**Costruiamo
il vostro futuro**

Progettazioni - Costruzioni Edili - Ristrutturazioni
Impianti elettrici e idraulici - Manutenzione Parchi

Via M. Bianchi snc - Scalea (Cs) Tel. **0985 20457** - Fax **0985 920414** - info@ascoedil.it - www.ascoedil.it

Chiesa di San Nicola di Plateis

La Chiesa di S. Nicola in Plateis fu costruita nel XII secolo, sui resti di un precedente edificio, probabilmente bizantino. La struttura primitiva, che oggi funge da cripta, presenta il tipico stile romanico-bizantino, con tre navate divise da otto basse colonne e volte a crociera. Le pareti sono arricchite da affreschi seicenteschi, recentemente restaurati, e nell'atrio della cripta si trova la tomba del filosofo scaleota **Gregorio Caloprese**.



La parte superiore della chiesa, costruita nel XIV secolo e poi rifatta nel XVIII, conserva un bel portale in pietra di tufo locale sormontato da una finestra litica in stile gotico, il trecentesco sepolcro marmoreo dell'ammiraglio angioino Ademaro Romano, originario di Scalea, opera di artisti senesi, un magnifico altare in marmo policromo, una bella tela del XVIII secolo opera di **Giovanni B. Azzolino**, una tavola raffigurante S. Antonio da Padova forse di scuola fiamminga, e vari affreschi del 1700.

Rotondaro

SCALEA

Costruzioni

Corso Mediterraneo
Tel. 0985 20537

NAPOLI

Piazza Garibaldi 136
Tel. 081 5535774
cell. 339 6463917



E-COMMERCE

SCALEA

- tutto per la pubblicità -

Creazioni Grafiche - Idee Regalo

STAMPIAMO
TUTTO SU TUTTO

STAMPA FOTOGRAFICA SU
T-SHIRT, PUZZLE, CUSCINI, ETC...



T-SHIRT & ADESIVI IN 1 ORA!

biglietti da visita - fly e locandine
insegne - striscioni - gadget...



Guarda il mondo con occhi diversi...

VIA LAURO, 163 - SCALEA (CS)
Tel/Fax: 0985.920411 - Cell: 339.6091202

www.e-commercescalea.it

facebook

E-COMMERCE



Diventa fan



Made in Italy

Oasi Balneare

Grisolia Lido (Cs)

Variante PP 18

Info: 331 2469609

338 1944907

Chiesa di S. Maria di Episcopio

La chiesa di **Santa Maria d'Episcopio** e' situata a ridosso dei resti del Castello di Scalea. Edificata nel 1167 venne poi ristrutturata nel corso del XVII secolo. A navata unica, possiede una imponente torre campanaria, nella quale si trovano tracce di affreschi dei secoli XV e XVI. La facciata e' dominata dal portale litico con arco a tutto sesto e cornice in pietra. All'interno una *monofora* di stile gotico, che sovrasta l'abside, una conca battesimale in pietra, di epoca normanna, il settecentesco altare maggiore in marmo, diverse tele del XVII secolo, e una pregevole, coeva, scultura lignea raffigurante S. Domenico.



Antiquarium di Torre Cimalonga



La **Torre Cimalonga**, a base circolare, inizialmente eretta a guardia di una delle quattro porte di accesso di Scalea e successivamente utilizzata come prigione, ospita una *mostra permanente* sui risultati degli scavi di *Laos* ed offre un quadro, sebbene limitato, dei rinvenimenti archeologici del comprensorio. Vi sono, tra gli altri, esposti: frammenti d'impasto e un orlo di coppa a filetti di fine VII-VI sec. a.c. a dimostrazione di una presenza arcaica del pianoro di S.Brancato di Tortora; vasellame a vernice nera, dischetti in terracotta con la raffigurazione di un amorino in ceppi, una bella antefissa a testa di sileno e calchi di alcune delle monete in bronzo della zecca di Laos relativi al periodo Ellenico; elementi fittili del tetto di una casa lucana.

CORRADO DE PAOLA



Live Music - Karaoke
Serate di Piano Bar
Per i tuoi Ricevimenti

Con vasto repertorio di
evergreen italiani

Info: **347 1705132**
corrado.dp@libero.it

Internet Point



Riparazioni/Vendita Computer e
Macchine per Ufficio delle migliori marche
Realizzazioni Reti Lan/Wireless

Via dello Stadio 12/14 - SCALEA (Cs)
Telefax: **0985 91284** - Cell: **328 9519422**
www.sinisky.com - info@sinisky.com


AGENZIA VIAGGI - TURISMO

BIGLIETTERIA FERROVIARIA
TOUR OPERATOR

C.so Mediterraneo 141 - 87029 SCALEA (CS)
INFO +39.0985.20456 - 20457 - Fax +39.0985.920414
www.baiatour.it - info@baiatour.it



L'AGENZIA **BAIATOUR** e' presente a **Scalea**, nella meravigliosa **Riviera dei Cedri**, dal 1972. Vanta una notevole esperienza nel settore turistico; la passione per i viaggi e il continuo

impegno nel lavoro, affinché i clienti possano essere sempre soddisfatti, spingono l'agenzia a creare sempre nuove e affascinanti proposte. Tutte le offerte sono pensate per offrire, di volta in volta, il tipo di viaggio che si desidera: ricco di svaghi, avventuroso oppure rilassante.

VENTUNOVU Ambasciatori di Calabria

Fabio Console saluta i primi 10 anni del progetto artistico **Ventu Novu** con un nuovo CD dal titolo "**Dio c'è**". L'ultimo album, comprendente brani inediti ed altri ripresi dallo storico repertorio Ventu Novu. Un laboratorio musicale itinerante, quello denominato Ventu Novu project, da sempre aperto alla collaborazione di tantissimi musicisti, che tra la Calabria, Roma e Londra prestano il loro talento ed il loro impegno e che si pone come un vero e proprio consorzio di fresche e giovani energie musicali. Non soltanto un modo di fare musica, ma anche e soprattutto un modo di stare insieme in una prospettiva di crescita artistica, oltre che umana e spirituale. Anche il nuovo album è concepito sui binari della sperimentazione e della mistione di diversi stili e sensibilità musicali, che incontrandosi e confrontandosi, danno luogo ad una sintesi che non si fa mai ridurre o catturare dentro schemi e modelli retorici.



La musicalità propria della forma dialettale, l'ironia di fondo con cui Fabio Console ripropone la sua Calabria si incontrano si esprimono e si raccontano attraverso i più disparati linguaggi musicali, dal blues al funky, dal raggae al country, dal flamenco alla tarantella. Così, Fabio Console parla di temi impegnativi e drammaticamente attuali, come quelli sulla 'ndrangheta, ai quali dedica l'omonimo brano *Dio c'è*, ma anche di temi più leggeri, di filosofia popolare calabrese come "*U mundu je comu 'na rota*", di speranza e rinnovamento culturale come in "*Zorro Presidente*". Attraverso la musica la Calabria di Fabio Console racconta se stessa e si confronta col mondo, parlando il linguaggio della World Music.

Il nuovo album gode della partecipazione prevalente di musicisti dell'Alto Tirreno Cosentino, come Rocco Capalbo, Claudio Cretella, Nicola Calvano, Giovanni Console, Fedele Astorino, nonché della straordinaria collaborazione di Carla Cauteruccio, tra le più originali voci ed espressioni del soul, nel solco di Aretha Franklin. L'album è prodotto, edito e distribuito da "L'ambasciata calabrese", attività operante a Roma e impegnata, attraverso un marchio di qualità, nella promozione del Made in Calabria.



collaborazione di Carla Cauteruccio, tra le più originali voci ed espressioni del soul, nel solco di Aretha Franklin. L'album è prodotto, edito e distribuito da "L'ambasciata calabrese", attività operante a Roma e impegnata, attraverso un marchio di qualità, nella promozione del Made in Calabria.

www.ventunovu.com

www.myspace.com/fabioconsole

ॐ **Play Off**

**PIZZERIA
BAR
FRIGGITORIA**



Via P. Borsellino 9 - Scalea (Cs) - Info: **348 6353401**



**PRODOTTI
PER
L'AGRICOLTURA
VIVAIO PIANTE
GIARDINAGGIO
ZOOTECNIA**

C.da Sant'Angelo - SCALEA (Cs)
Info: **0985 920280 - 320 7736337 - 389 9962239**
Fax **0985 939738 - www.micelisrl.com**
info@micelisrl.com - miceli.srl@tiscali.it



**FORNITURE PER L'HO.RE.CA.
PRODOTTI CARTACEI PER PIZZERIE BAR
RISTORANTI - DETERSIVI INDUSTRIALI**

VIA LAURO 190 - SCALEA (Cs)
Info: **0985.272169 - 333.8750185 - bfcservicesrl@tiscali.it**

Vincenzo Cifuni



Dipinti su richiesta
Aerografia
Graffiti
Pittura murale
per locali ed interni
Arti grafiche

Scalea (Cs) - Info: **320 3722727**

La "Repubblica di Scalea": breve ma significativa esperienza storica

Unendosi ai moti antiborbonici del periodo, anche Scalea diede il suo contributo alla causa, e a preparare i moti rivoluzionari del 1848 furono nel paese



l'avvocato Cesare De Bonis, il medico **Giuseppe Donato Cupido**, suo fratello l'avvocato Francesco ed altri. Il 19 giugno 1848 il comitato di insurrezione presieduto da Francesco Cupido proclamò la "**Repubblica di Scalea**". Poi il comitato organizzò un gruppo di patrioti che insieme a quelli di altri paesi vicini, proseguirono per Campotenese, dove si scontrarono con le truppe borboniche. I patrioti furono sconfitti: molti furono fatti prigionieri, processati e condannati a diversi anni di carcere, altri fuggirono all'estero. A causa della sconfitta di Campotenese la Repubblica di Scalea morì sul nascere. Con l'unità d'Italia, Scalea divenne così comune della provincia di Cosenza e manifestò generali condizioni di arretratezza economica e di oppressione dei ceti più forti su quelli più deboli, che sarebbero continuate per molti anni ancora.

FOLKLORE: il "Pizzica'ndo"

Elementi folkloristici di Scalea sono rintracciabili nelle manifestazioni del carnevale e nelle festività religiose. In occasione del carnevale i cittadini si mascherano per smascherare grottescamente gli aspetti più caratteristici del proprio paese. Ma sopravvive ancora una danza carnevalesca dei marinai del luogo fatta per rivivere a terra le loro visioni di mare: il **Pizzica'ndo**. Si fa con movimento lento ed equilibrato come quello delle loro barche oscillanti sulle placide onde del mare in bonaccia. Essi, all'imbrunire, si prendevano per mano e, disponendosi in cerchio, costituivano la base di una torre conica umana, che si innalzava con gli altri compagni sorretti, pure a cerchio, sulle spalle di quelli sottostanti. Per essi era la visione di una delle torri della costa ondeggiare nei loro occhi puntati dal mare tremolante verso la torre o quella di una delle navi alte per il loro albero delle vele, che si vedevano accostarsi a riva placide e oscillanti come su un morbido scivolo. Come ogni danza segue un ritmo musicale, anche questa era fatta al ritmo del loro canto di Pizzica'ndo. Con questo ritmo ondeggiato, il gruppo camminava per le vie lentamente e arrivava alle soglie dei balconi affollati da belle ragazze.



CSP s.r.l. - Via P. Mancini, 75 - SCALEA (CS)
Tel. e Fax. 0985.271780 - Cell. 347.8207202
www.cfinformatica.it - mail: info@cfinformatica.it

CORSI PER LICENZE COMMERCIALI in ottemperanza al DECRETO BERSANI

- Operatore Commerciale - Settore Alimentari
- Agente e Rappresentante di Commercio
- Somministrazione Alimenti e Bevande - REC
- Agente Affari in Mediazione Immobiliare
- Libretto d'idoneità Sanitario (Rilascio/Rinnovo)
- Responsabile del Servizio Prevenzione 626 (RSPP)
- Addetto al Primo Soccorso D.M. 388/03
- Responsabile del Servizio Prevenzione 626 (RSPP)
- Addetto Prevenzione Incendi
- Montaggio e smontaggio ponteggi
- Formazione per apprendistato (Dlgs 276/2003)

Inoltre presso la NS sede i seguenti servizi:

- Gestione della Sicurezza sui Luoghi di Lavoro (D.Lgs 626/94);
- POS (Piano Operativo della Sicurezza);
- PIMUS (Piano Montaggio uso e Smaltimento ponteggio)
- Documento di Valutazione Rischi; - Visite Mediche

L'ARCO IMMOBILIARE



di **Silvio Cauterucci**
Affitti stagionali e
Vendita IMMOBILI STORICI
APPARTAMENTI VILLE
RESIDENZIALI - CASE
VACANZE - TERRENI



Via Lauro 194 - Scalea (Cs) - Tel. 0985 90073
fax 0985 21224 - cell. 338 7495902

www.larcoimmobiliare.it
edilcauterucci@libero.it

Numeri Utili (prefisso 0985)

Polizia Municipale	920262-20220
Carabinieri Pronto intervento	112
Comando Stazione	920888
Polizia	113
Distaccamento Polizia Strad.	20134-91848
VVFF	115-939987
Capitaneria soccorso mare	91535
Guardia Medica	21723
Croce Blu	920640
Croce rossa	42147
Soccorso Stradale	90483-21672
Farmacia dr. G. Bergamo	20251
Farmacia dr. S. Bergamo	20110
OSPEDALI	
Praia a mare	7041
Cetraro	0982 977216
A.S.L.	90572
Poliambulatorio	90572
Ufficiale Sanitario	20673
Ufficio Postale	90966-20109
ENEL	21427
Ufficio Turistico	90679
Taxi	90903
Segnalazione guasti	0981 480632
Consultorio Familiare	90572

Appuntamenti

Marzo: Festival Nazionale della Fisarmonica
1 Maggio: Festa Parrocchiale di S. Giuseppe Lavoratore
13 Giugno: Festa Parrocchiale S. Nicola in Plateis (processione)
16 Luglio: Festa patronale S. Maria d'Episcopio Beata Vergine del Carmelo (processione, fiera, infiorata votiva)
7/8 Settembre: Festa Beata Vergine del Lauro "Santuario"
21 Novembre: Festa votiva della Beata Vergine del Carmelo
6 Dicembre: Festa in onore di S. Nicola in Plateis
 Nel centro storico - piazze De Palma e Cimalonga
MERCATINO DELLE PULCI
 Settimana dell'ARTIGIANATO ARTISTICO

IUDOR Impianti

Ufficio e Assistenza Caldaie al **338 6744190**
 Assistenza Caldaie "UNICAL" Pronto Intervento
 CONDIZIONATORI E CLIMATIZZATORI
 TERMOCAMINI E IMPIANTI
 Pannelli Solari per ogni uso - Impianti GPL
 Impianti Metano Assistenza Contrattuale

Viale I Maggio - SCALEA (Cs)
 Info: **338 6744190** - www.iudor.it - info@iudor.it

Dimensione
 Estetica
 dove la bellezza prende forma

Novita' !

XTRATONE Viso - Corpo
LINEA MINERAGE
LIPOSTOP PATCH
MASCHERA AL FERRO
MASSAGGI Rilassanti
Energizzanti - Linfodrenanti
Linea
DERMOPHYSIOLOGIQUE



Corso Mediterraneo - SCALEA (Cs)
 Info: **345 3250932**



LAPOLIGRAFICA
 AZIENDA GRAFICA
 OFFSET e DIGITALE

SCALEA (Cs) - Tel. **0985 90721** - Fax 0985 272371
 E-mail: lapoligrafica.scalea@tiscali.it



Nuovo stabilimento di produzione



LA GASTRONOMIA



Tra i piatti simbolo di **Scalea** possiamo menzionare: *le linguine al baccalà, gli spaghetti al ragù di tonno, i bucatini con il cavolfiore, le tagliatelle con i carciofi, i fusilli con la vrasciola, gli spaghetti con le alici, i fusilli, lagane e ceci*, e la "pasta grattata" con pane raffermo e peperoncino piccante. Gustosi anche i secondi, tra cui spicca il baccalà fritto con i peperoni secchi, il pesce spada al limone, il gratin di alici, le frittelle di neonata, la pitta. Deliziose le ricette a base di pollo della tradizione contadina, affiancate da buone carni arrosto. Sulla tavola scaleota regna il **pesce**, che il mare offre in grande abbondanza e varietà. Cernie, spigole, sauri, alici, sarde e rosa marina sono quelli più pescati. Ma c'è di più, perché oltre al pesce la cucina di questo paese utilizza molto anche la carne. Soprattutto quella ovina e caprina, che proviene dagli allevamenti molto diffusi sul territorio comunale. Così non c'è da stupirsi se un primo piatto tipico sono i fusilli con la carne di capra, né se le massaie preparano ancora "i capucelle", testine di agnello o capretto cucinate con la mollica di pane. Molto apprezzati infine anche "i pipi arrusculiati", peperoni seccati al sole d'estate e poi soffritti durante l'inverno con salsiccia.

Per finire, "panicilli" e biscotti da intingere nel vino passito della casa, fatto con rare uve autoctone. Molto buoni sono anche i "Turdilli" e i "Chinuli", dolci tipici scaleoti che vengono preparati come da tradizione a Natale. I vini consigliati sono quello dolce caratteristico di Verbicaro, il vino della "Arenella" che deriva da uve che si impiantano nei terreni sabbiosi (si consiglia di consumarlo non stagionato), il vino di Buonvicino "Cerasuolo" chiamato così per il colore rossastro delle ciliegie e si può dire che è un vino talmente buono che può competere con i migliori vini del mondo.

Come ottimo ammazza caffè si consiglia il liquore o la crema di **cedro**, frutto simbolo di tutta la riviera e dall'aroma inconfondibile.



Chef a Domicilio

Per pranzi e cene indimenticabili

Chef Vincenzo Rinaldi

Info: **339 4430437** - rinaldivinci@tiscali.it

Prodotto artigianalmente
Gocce di Calabria



C.da S. Litterata 100
Nuova apertura

LIQUORI
GRAPPE - CREME

C.so Europa 25
Belvedere M. (Cs)

Telefax **0985 887980**
www.goccedicalabria.it
goccedicalabria@tiscali.it

generaloffice
sistemi e soluzioni per l'ufficio

C.so Mediterraneo 429 - 87029 Scalea (Cs)

Tel e Fax 0985 90069

scalea@generaloffice.it

www.generaloffice.it



L' Ancora

Bar Ristorante Lido



Il lido più antico di Scalea offre un servizio bar e ristorante per tutti i gusti - *Si effettuano cene su prenotazione*



Via Ruggero di Lauria 2/a - Scalea (Cs) - Info: **339 4951071**





RICETTE TIPICHE



FRITTELLE DI NEONATA

Ingredienti: 800 g. di neonata; 1 uovo; farina q b; sale, pepe; prezzemolo; olio per friggere.

Preparazione e cottura: 20 minuti circa.

Per 4 persone.

Lavate la neonata e disponetela in una terrina. Rompete un uovo, aggiungete un pizzico di sale, pepe e qualche foglia di prezzemolo; quindi amalgamate il tutto e aggiungete gradualmente qualche cucchiaio di farina fino ad ottenere una poltiglia cremosa. Scaldate l'olio in una padella e versate con un cucchiaio, un po' per volta, la crema lavorata. Fate friggere per circa 1-2 minuti finché ogni frittella non raggiunge la doratura. Servite in piatti caldi.

ALICI E PAN GRATTATO

Ingredienti: 800 g. di alici fresche; 60 g. di olio; 20 g. di pan grattato; 1 limone; origano; sale, prezzemolo.

Preparazione e cottura: 30 minuti circa

Dopo aver pulito le alici disponetele in un tegamino e ricopritele con pan grattato, prezzemolo e origano. Condite con olio, sale e succo di limone e infornare fintanto che il pan grattato non risulti dorato. Servire le alici pronte ancora calde.

MUSTAZZUOLI (MOSTACCIOLI)

Ingredienti: ½ litro di miele di fichi; farina quanto basta; 4 uova; 100 g. di mandorle; chiodi di garofano e buccia d'arancia; 200 g di zucchero.

Preparazione: amalgamate il miele di fichi con la farina. Aggiungete le uova intere, mandorle tostate spezzettate, chiodi di garofano pestati in un mortaio e buccia d'arancia secca pestata o fresca grattugiata e lo zucchero. Con il composto ottenuto formate delle schiacciatine rettangolari di media grandezza che passerete nel forno caldo fino a quando il composto raggiungerà una bella coloritura.



Per conoscere... e farsi conoscere



www.pianetasud.it

AL 1° POSTO SU GOOGLE

Grazie ad importanti e mirati studi di marketing Pianeta SUD risulta posizionato al 1° POSTO su GOOGLE, il motore di ricerca piu' importante e utilizzato del web, per molte e importantissime parole chiave di ricerca.



Esempi parole chiave:

aziende migliori Basilicata

aziende migliori Campania - aziende migliori Calabria

aziende sud - migliori localita' sud - migliori comuni basilicata -

promozione sud - pubblicita' Basilicata

Diventa anche tu

"PUNTO ECLUSIVO" Pianeta SUD

Promuovi la tua azienda verso un target qualificato e diversificato

INFOLINE: 339 6523082

mail: pianetasud@libero.it

www.pianetasud.it



chiama il tutto fare!

di Adriano Arcoraci

**PITTURAZIONE - IMBIANCAGGIO
CARTONGESSO - DECORAZIONI
IDRAULICA - FALEGNAMERIA**

**SCALEA (Cs) - Tel. 339 7979305
www.arcoart.it - arcoart@libero.it**

Vincenzo Cifuni



Dipinti su richiesta

Aerografia

Graffiti

Pittura murale

per locali ed interni

Arti grafiche

Scalea (Cs) - Info: 320 3722727



RICETTE TIPICHE



BUCATINI E CAVOLFOIORE

Ingredienti: 1 cavolfiore (400-500g); 1 cipolla; 1 bicchiere d'olio extra-vergine d'oliva; zafferano; sale, pepe; 50 g. di pinoli; 400 g. di bucatini; 75 g. di pecorino grattugiato; basilico.

Preparazione e cottura: circa 1 h. **Per 4 persone**
Lessate il cavolfiore per circa 30 minuti. Aiutandovi con una paletta forata toglietelo dall'acqua, che conserverete per lessarvi i bucatini;
Sbucciate la cipolla, affettatela a velo e fatela soffriggere in un capiente tegame dove avrete versato metà olio. Sciogliete un pizzico di zafferano in ½ bicchiere d'acqua e unitelo alle cipolle proseguendo la cottura per altri 5 minuti;
Sminuzzate grossolanamente il cavolfiore e versatelo nel tegame; mescolate, abbassate la fiamma e continuate la cottura per 5-7 minuti.
Unite al cavolfiore i pinoli, mescolate, regolate di sale e condite con abbondante pepe nero macinato al momento. Lessate i bucatini al dente nell'acqua di cottura del cavolfiore. Scolateli e versateli nel tegame, unite il pecorino e 5-6 foglie di basilico, asciugate e sminuzzate. Lasciate mantecare mescolando finché il residuo dell'acqua di cottura della pasta sarà del tutto evaporato. Servite subito in fondine calde.

LAGANE E CECI

Ingredienti: 500 g. di ceci; 3 cucchiaini d'olio extra-vergine d'oliva; sale, pepe; prezzemolo; 1 pomodorino; 800 g. di fusilli lagane freschi.

Preparazione e cottura: circa 1h e 10 minuti
Per 6 persone: Lavate i ceci, metteteli in una casseruola e copriteli d'acqua fredda; aggiungete un po' di sale grosso, un ciuffetto di prezzemolo, un pomodoro pelato. Portate a ebollizione e fate cuocere a fiamma moderata per circa un'ora.
Nel frattempo portate ad ebollizione una pentola colma d'acqua salata; tuffateci le lagane e fatele cuocere. Scolatele al dente senza sgrondarle del tutto e versatele nella casseruola con i ceci.
Mescolate per 3-4 minuti e servite caldo

AUTOFFICINA AUTOCARROZZERIA



De Franco Vincenzo

C. da San Giorgio 11 - SCALEA (Cs)
Tel. 0985 920079 - cell. 338 5298265

Belcastro Michelangelo

VIVAIO PIANTE Azienda Agricola



Articoli per Giardini
Piante Fruttifere ed Ornamentali
Addobbi Matrimoniali



Specialita' vendita piante
anti-zanzare "Catambra"
Vendita Cedro di Diamante

ESCLUSIVISTA:

*Fiori in
tutto il
mondo*



C. da Fiume Lao - Scalea (Cs)
Tel. 0985 91388

www.vivaiobelcastro.com
michelangelo.belcastro@poste.it

Anni '80 - Gli anni dei miti e dei ricordi "...'N vidim 'u pais!'"

"Per favore mi cambi 1.000 lire in gettoni...devo fare una telefonata dalla cabina telefonica"... "Per favore puoi duplicarmi una cassetta dei Pink Floyd?"... "ok...ja...po' n' vdim u 'pais'"

Gettoni, lire, cassette, cabine telefoniche...tutte parole e concetti scomparsi!...Gli **anni 80**...anni che hanno segnato l'infanzia dei nati tra

il 1968 e il 1975, quando ci si divertiva con niente, un pallone o delle figurine, quando per vedersi si diceva, a Scalea, la faticida frase "'N vidim 'u pais!'", e



chi c'era c'era...senza cellulari per avvertirsi. Non c'era internet, non c'era google, non c'erano telefonini, reality show, grandi fratelli. Per conoscere le ultime notizie bisognava aspettare il telegiornale, per conoscere le previsioni del tempo bisognava aspettare la sera le 19,50 dopo "Almanacco del giorno dopo"; le ricerche si facevano in biblioteca, e per telefonare bisognava prima ricorrere a una macchina stranissima che convertiva le monete in gettoni, e poi trovare una cabina libera. Sono stati 10 anni pieni di cadute e ginocchia massaccate, di polmoniti sfiorate con corse a casa con le magliette zuppe di sudore, di pomeriggi a pane e nutella, o pane burro e marmellata. Con 500 lire ci si sentiva tanto ricchi da passare un intero pomeriggio in sala giochi, 10.000 lire sembravano una cifra astronomica, quando un ghiacciolo costava 150 lire e un pacchetto di figurine 50. Non c'era la playstation, al massimo c'era il commodore 64...con poche figurine o un pallone si trascorrevano dei pomeriggi interi, con in sottofondo "The final countdown" degli Europe o altra splendida musica irripetibile... ragazzi cresciuti con il mito ed i valori positivi di Actarus e Sandokan; anni '80: 10 anni con un'energia ed un'alchimia uniche...a Scalea come altrove!

Palestra INDI BODY LINE

APERTA TUTTA L'ESTATE



ARTI MARZIALI: Karate e Aikido
Danza Classica e Moderna
Balli Caraibici - G. Ritmica

SALE CLIMATIZZATE - ATTREZZI TECHNOGYM
Corsi di: PILATES - FITNESS - Step - Ginnastica
PREPARATO - Ginnastica Correttiva e Posturale

Via Tirreno 20 (sotto BNL) - SCALEA

Info: 320 6883711 - 334 6122949

Freddo Landia

NEL REGNO DEL FREDDO...

GELATI e SURGELATI

Viale I Maggio 67 - SCALEA (CS)
Info: 349 7330723

Freesby

URBAN PROJECT MODE

Via fiume Lao, 149 - SCALEA (CS) - Tel. 0985.20000

PLAYLIFE

clink

ucmo

Frammins 10

FRED MELLO

donna

KEMITCH

100% ITALIANO

Il Centro Culturale "Lavinium"

Il centro culturale **Lavinium** nasce a Scalea nel 1992, ne sono promotori la scrittrice **Enrica Marelli** e il professor **Enrico Esposito** che danno il via ad una importante e notevole iniziativa della quale sono partecipi i cittadini interessati allo sviluppo culturale della cittadina balneare e gli ospiti estivi i quali fanno delle manifestazioni del *Lavinium* un piacevole punto di riferimento per le loro serate. Enrica Marelli ha una felice intuizione che porta il Centro Culturale "*Lavinium*" a immettersi nel circuito culturale nazionale. Con frequenti viaggi a Sanremo, dove uno spazio notevole settimanale è dedicato alla cultura con gli incontri detti "martedì letterari", nel corso dei quali vengono proposti, nel teatro del casino della città ligure, incontri di varia natura sì da accontentare nel tempo i gusti e gli interessi più diversi.

E' l'occasione che la Marelli aspettava e riesce ad ottenere la presenza di moltissimi personaggi a Scalea.

Approdano così nella nostra cittadina personalità note della letteratura, della filosofia, della poesia, del giornalismo nazionale ed estero nonché artisti delle varie arti quali pittori di gran fama, scultori, musicisti, attori, cantanti. Il comune mette a disposizione per le serate estive il bel cortile del Palazzo dei Principi di Scalea che diviene in breve un suggestivo cenacolo per incontri altamente qualificati per i personaggi che di lì passano e che fanno parte del gotha della letteratura italiana. Se ne ricorderanno alcuni rendendo omaggio per primo al grande giornalista scomparso Ilario Fiore che avemmo il piacere in più occasioni di avere tra noi.

Hanno poi dato lustro al "*Lavinium*" **Claudio Marabini**, che fedelmente torna ogni anno, **Igor Man**, **Mario Baudino**, **Alberto Bevilacqua**, **Giorgio Calcagno**, **Nico Orengo**, **Gabriele Romagnoli**, **Ettore Masina**, **Tim Parks** ed altri ancora. **Per Info: 0985 21230**



Il Relitto del LILLOIS

"Mattina del 28 marzo del 1943: ben quattro torpedini centrarono il *Lillois* d e t e r m i n a n d o n e



l'affondamento in poco più di un'ora ... Tra i naufraghi raccolti, grazie alla pronta gara di solidarietà dei pescatori locali...". (tratto da una pubblicazione dello scrittore e storico **Alberto Cunto**, n.d.r.). Il *Lillois* (conosciuto come "*Il Vapore*" o semplicemente "*Il relitto di Scalea*"), di costruzione francese, lungo circa cento metri e varato nel 1910, era stato catturato ai francesi il 17 dicembre 1942; dalle 11.46 del 28 marzo 1943 la sua ultima e immutabile dimora è un fondale di circa sessanta metri a largo dell'abitato di Scalea, in posizione 39°05' Nord e 15°46' Est. La visione panoramica del relitto nella sua quasi totalità è uno spettacolo mozzafiato; già dopo una quindicina di metri dalla su-



perficie comincia a intravedersi la più alta delle due coffe del piroscavo che si staglia nel blu a una profondità di 36 metri, completamente avvolta da una grossa nuvola di coloratissimi *anthias*.

CENTRO SUB SCALEA

Il "**Centro Sub Scalea**" e' il punto di riferimento dell'alto tirreno cosentino per quel che concerne le attività subacquee; e' un diving altamente professionale e specializzato, aderente al **D.A.N. EUROPE**, affiancato dalla **Scubapro-Uwatec**, leader nel settore della subacquea. Le attrezzature sono infatti esclusivamente **Scubapro**, sinonimo di sicurezza e qualità. Le immersioni si adattano a tutti i subacquei ma soprattutto lasciano un ricordo indelebile a tutti i sub che vi si rivolgono. I corsi si svolgono sia nella sede di Scalea che in quella di Napoli nei locali dei centri subacquei; le



lezioni di piscina e le pratiche subacquee al mare vengono svolte in comune accordo con i corsisti sia d'inverno che d'estate. *Passo passo sarai condotto nello straordinario mondo della subacquea.*



Info: **349 1050578 - 333 2454154 - 335 6723591**
 Presso **LIDO "IL BILIONAIRE"** - Scalea (Cs)
www.centrosubscalea.it - info@centrosubscalea.it

STABILIMENTO BALNEARE

Il Bilionaire

DIVING CENTER

PARCHEGGIO COPERTO - RISTORAZIONE



Corso Mediterraneo - SCALEA (Cs)

INFO: **335 6723591**

...per conoscere e farsi conoscere...



SALA di TOELETTATURA - *Si effettuano corsi di Toelettatura
Prodotti e Alimenti... per i tuoi amici a quattro zampe!*

C.so Mediterraneo 201/203/205 - SCALEA (Cs) - Info: **0985 272184**
www.baumiaociao.com



FLEMING S.a.s.
di D'Alessandro Angelina & C.
LABORATORIO DI ANALISI
AGRO-ALIMENTARI

Analisi chimiche, microbiologiche e merceologiche
Analisi su acqua, terreni agrari, mangimi e concimi

ANALISI TOSSICOLOGICHE - MINERALOGRAMMA

Laboratorio accreditato dal Ministero della Sanita' N. 59.352 ai fini dell'Autocontrollo e dell'Autocertificazione



Via Lauro 312
Parco Scalea 2000 Arenile
Palazzina D - SCALEA (Cs)
Tel **0985 20777** - Fax **0985 91130**
cell **339 7275796**
www.flemingscalea.it
labfleming.scalea@tiscali.it



Costa di Scalea

Mappa e punti di interesse

Capo Scalea

10

9

8

7

6

5

4

3

2

1

- 1 Scogliera Ajnella
- 2 Secca "Jumenta"
- 3 Grotta "Trase e Jescia"
- 4 "A Spiaggietta"
- 5 "A Piscina"
- 6 "A Grutta da Pecora"
- 7 Baia del Carpino
- 8 Spiaggietta delle Tamerici
- 9 "L'Acqua duce"
- 10 Orecchio di Fra' Girolamo

Torre Talao



AGORNAUTICA



Professionalita' ed Esperienza nella Nautica da Diporto

CONCESSIONARIO
BARCHE

ARKOS



Concessionaria
Ricambi Originali
JOHNSON
EVINRUDE

*Vendita Imbarcazioni
Nuove ed Usate*

*Motori fuoribordo nuovi ed usati
Custodia, rimessaggio
e allaggio imbarcazioni
Vendita ricambi usati per fuoribordo
Soccorso in mare*

OFFICINA MECCANICA

di Eugenio Orrico

Autorizzato **FIAT**

Ricarica Aria Condizionata
Collaudo Autovetture
Convergenza Elettronica - Diagnosi
Computerizzate Plurimarche

Via Lauro 252 - Scalea (Cs)
Tel. **0985 90706 - 330 957581**



C/da Fiume Lao - SCALEA (Cs)
Tel: **0985 920869 - Cell. 330 957581**
www.agornautica.com
info@agornautica.com

RADIO 1 ONE

www.radio1one.it

**L'INFORMAZIONE LOCALE,
PROVINCIALE E REGIONALE**

e-mail: radioonescalea@libero.it - info@radio1one.it

Tel. 0985.90218 - Fax. 0985.91524

Viale 1° Maggio, 10 - 87029 Scalea (CS)



Nostalgie dal passato



Foto Storiche che testimoniano la metamorfosi geografica ed urbanistica di Scalea



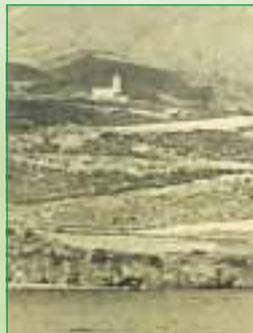
Belvedere di Napoleone e spiaggia



Scalea - Piazza Caroprese



Ferrovia - anni '60



Faro visto dal mare '49



Via T. Campanella - anni '60



Calicella - Torre Talao



Centro storico - Inizio '900



Centro storico - Borgo marina - anni '30 circa

*Spiaggia di
Scalea prima
del ritiro del
litorale - anni '30
circa*



Si eseguono
**MASSAGGI
ANTISTRESS**



**MASSAGGI
ANTICELLULITE
e CIRCOLATORIO**

IL MASSAGGIO ANTISTRESS

La sua eccezionale efficacia è legata alla stimolazione della circolazione venosa e linfatica, alla rigenerazione nervosa, al rilassamento muscolare ed alla elasticità articolare.

Lo straordinario rimedio naturale contro stress, ansia, insonnia, tensioni nervose ed inestetismi da cellulite



Con Attestati della
Scuola Europea di Massaggi

Solo su appuntamento - SCALEA (CS)
Info: **339 6523082**



di Dott. Roberto Lomastro

CONSULENZE INFORMATICHE

REALIZZAZIONE

E FORNITURA SOFTWARE

FORMAZIONE

PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE

E MANUTENZIONE RETI

ASSISTENZA SOFTWARE

REALIZZAZIONE SITI WEB

Via Tommaso Campanella 121
87029 SCALEA (Cs)

Tel. & Fax **0985 271771** - cell: **328 8369213**
E-mail: errelle@interfree.it



CENTRUFFICIO™
TUTTO PER L'UFFICIO

- Cancelleria
- Stampe a colori
- Centro copie
- Plottaggi CAD
- Stampa card PVC
- Adesivi per vetrine
- Timbri e targhe
- Pelletteria
- Arredi per ufficio
- Assistenza e Vendita di:
- Fotocopiatrici
- Macchine per ufficio
- Registratori di cassa
- Bilance elettroniche
- Soluzioni per pagamenti virtuali e fidelizzazione

Soluzioni per Hospitality & Retail

RICOH Black & Color
Diagital Copiers

ITALIANA
MACCHI



Bilance - Bilici - Affettatrici
Registratori di Cassa - P.O.S.

Viale Europa, 11/17 - 87029 SCALEA (CS) • Tel. 0985 271032 - Fax 0985 271008
Via V. Padula, 19/25 - 87023 DIAMANTE (CS) • Tel. 0985 877099 - Fax 0985 876204
<http://www.centrufficio.com> • e-mail: info@centrufficio.com

Acquisti on-line su: www.centrufficioshop.com

SCALEA: non solo mare !!

Foto e cronaca della storica nevicata che ha imbiancato Scalea il 29 Gennaio 2005



VISTA **TORRE TALAO** LATO INGRESSO



VISTA **SCOGLI ED AJNELLA**

LA "TORRE TALAO IMBIANCATA"

Un evento piu' unico che raro !! Gli anziani narrano, ma senza certezza, che solo in 2 altre circostanze la neve abbia attecchito al suolo a Scalea, imbiancando tutto il paesaggio: intorno al 1929 e negli anni 60; ma nessuna documentazione fotografica esiste per avvalorare questi ricordi. E in cio' sta l'eccezialita' della nevicata del **29 Gennaio 2005**: per la prima volta nella storia abbiamo una documentazione fotografica di Scalea imbiancata. Le foto di questo servizio danno una visione inedita di Scalea, una visione romantica, alternativa ed assolutamente unica, difficilmente ripetibile con le stesse modalita'.

IL FENOMENO METEREEOLOGICO

Scalea presenta un microclima molto particolare che rende molto rare le neviccate. Situata in una sorta di anfiteatro naturale, circondato com'e' dai monti, da nord-ovest fino a nord-est, e' quasi sempre al riparo dalle precipitazioni nevose conseguenti ad irruzioni fredde da nord e nordest. L'episodio che si e' verificato invece tra il 25 e il 30 gennaio 2005 ha presentato caratteristiche assolutamente peculiari: un episodio atmosferico che in sede meteorologica passerà di certo alla storia per le modalità con cui si è manifestato su molte regioni italiane.

La nevicata del 29 Gennaio si e' presentata a Scalea sotto forma di Graupel, la cosiddetta neve in grani, o a "a pallini", simile alla grandine, ma che e' assolutamente neve...

Dopo una nottata temporalesca, scandita da un numero elevatissimo di tuoni e fulmini, con pioggia grandine e nevischio, la nevicata vera e propria e' durata circa un'ora dalle ore 10 alle 11 circa della mattina del 29 Gennaio, con notevole intensita'. La precipitazione, e questo e' stato davvero singolare, ha colpito quasi esclusivamente Scalea e San Nicola Arcella: le vicine Praia a Mare e Santa Maria del Cedro non sono state sfiorate quasi per niente !

Il bis della neve il 15/16 Dicembre 2010

Una inaspettata e bellissima nevicata si e' avuta su Scalea e dintorni nei giorni 15 e 16 Dicembre 2010; particolarmente bella e spettacolare la nevicata di circa 2 ore che si e' avuta tra le 23.40 e le 2.30 nella notte tra il 16 e il 17 dicembre. Sotto forma di vera e propria bufera nelle zone piu' alte di Scalea (loc. Petrosa) ci sn stati accumuli di circa 5 cm. Particolarmente affascinanti i paesaggi di S. Nicola Arcella, Santa Domenica, Santa Maria del Cedro e Marcellina sotto un candido manto bianco resistito fino alla tarda mattinata successiva. Evento raro la neve a Scalea, ma proprio per questo cosi' affascinante.



Petrosa

ComuniWeb.it®

Il portale dei Comuni d'Italia



Tutte le principali informazioni sui
Comuni d'Italia, le Province,
le Regioni, le Comunita' Montane
**Abitanti, altitudine, sindaco, stem-
ma, sito ufficiale, etimologia, meteo,
mappe, cap, prefissi, codici, case,
hotel, ristoranti, siti, link utili,
e tantissimo altro ancora.**

Servizi al Cittadino
**Autocertificazione, moduli, leggi,
database, download gratis.**

www.comuniweb.it

info@comuniweb.it

CARTINA SCALEA



LA "GROTTA DEL ROMITO"

E' situata nella localita' omonima a 13 km dal centro urbano di **Papasidero (Cs)**. La scoperta risale al 1961. La grotta si presenta in 2 parti ben distinte: la grotta vera e propria profonda circa 20 m e il riparo lungo circa 40 m. durante gli scavi archeologici sono state rinvenute tre duplici sepolture di individui di bassa statura (circa 1,50m) e numerosi reperti litici e ossei .



Nel riparo inciso su un masso di circa 2,30 m di lunghezza ed inclinato di 45°, si puo' ammirare lo splendido graffito di 1,20 m. raffigurante un Toro preistorico (*bos primigenius* 10.800 a.C.). **E' una delle piu' interessanti espressioni dell'arte rupestre del paleolitico superiore.** L'area costituita in Parco Archeologico dispone di un piccolo museo didattico con tutte le informazioni indispensabili, accolti e seguiti da guide preparate e molto professionali.

Curiosita'

UN PO' DI STORIA

Curiosita'

Un tempo c'era l'ENOTRIA dove nacque il nome ITALIA. Le terre abitate dagli indigeni venivano chiamate Enotria, da nome del re **Enotro**, che, secondo Aristotele, trasformò le popolazioni locali da pastori in agricoltori e diede loro le prime leggi. Dal nome di un suo figlio,



Italo, deriva il nome **Italia**, la regione oggi corrispondente all'attuale Calabria.

Il nome deriva dal vocabolo *Italói*, termine con il quale i greci designavano i Vituli (o Viteli), una popolazione che abitava la penisola calabrese, i quali adoravano il simulacro di un vitello (*vitulus*, in latino). Il nome significa cioè **"abitanti della terra dei vitelli"**. Fino all'

inizio del V secolo avanti Cristo, con Italia si indicò solo la Calabria, in un secondo tempo il nome fu esteso a tutta la parte meridionale del Paese. Nel secolo III, dopo le vittorie riportate dai romani contro i Sanniti e contro Pirro, si estese fino al Magra e al Rubicone. Nel 49 avanti Cristo, quando anche alla Gallia Cisalpina furono concessi i diritti di cittadinanza romana, anche le regioni settentrionali della penisola presero il nome di Italia. Tali confini vennero ulteriormente dilatati con la riforma amministrativa di Augusto (27 d.c.) che li portò a ovest al fiume Varo (presso Nizza) e a est al fiume Arsa, in Istria.



franchising

di Francesco Licursi

CARTUCCE INK-JET - CARTA

CARTUCCE TONER LASER

TONER FOTOCOPIATORI E FAX

TIMBRI PERSONALIZZATI

SERVIZIO STAMPA DIGITALE

● PROGETTO RECUPERO ●

Rispetto dell'ambiente al primo posto con il programma "Progetto Recupero" che fornisce a tutti gli utenti la possibilita' di avvalersi in modo semplice e gratuito del servizio di ritiro e riciclo delle cartucce di stampa esauste.

SCALEA (Cs) - Via Tommaso Campanella, 22
Tel. & Fax **0985 90155** - Cell. **333 4682323**
spazio.scalea@eco-logico.it - www.eco-logico.it



info: 349.8402745 - www.gigiztattoo.it



ORSOMARSO

e la Valle dell'Argentino

Provincia: Cosenza Abitanti: 1498 Altitudine: 120 m

Orsomarso, paese di origine romana, a 117 Km a nord-nordovest del capoluogo Cosenza, e' situato ai piedi del Monte Simara a 120 metri di altitudine al di sopra della confluenza del fiume Argentino nel Lao.

Cenni storici. I Monaci Basiliani fecero di questo luogo un importante centro religioso. Il Monastero Basiliano della localita' Mercure divenne loro sede provinciale ospitando tra gli altri S.Macario, S.Nilo e S.Saba. L'epoca feudale vide il susseguirsi di diverse famiglie; nel XVII secolo il barone Brancati fece costruire il Castello in localita' Raiona, per la caccia. Nel secolo scorso Orsomarso prese parte alle lotte risorgimentali, subendo feroci rappresaglie dal comandante borbonico *Necco di Scalea*.



L'ambiente che si puo' osservare ad **Orsomarso**, lungo il fiume **Argentino**, e' di una bellezza sconvolgente; per rendere l'idea,

nel bel mezzo della valle del fiume si direbbe di essere sulle Alpi, almeno a 1000 metri di quota: acque tumultuose, cristalline e gelide, aspre vette circostanti, verde intenso e lussureggiante. E invece ci si trova in Calabria a 100 metri s.l.m. e ad appena una dozzina di chilometri dalla costa. La cornice panoramica nella quale si inserisce il paese e' davvero straordinaria. Le vecchie case sono adagiate sulle pendici della montagna circondate da picchi vertiginosi, e dominate dalla **Torre dell'Orologio** che emerge su tutto, arroccata su di una guglia rocciosa proprio sopra la piazzetta centrale. Salendo in cima si raggiunge una terrazza panoramica da cui si gode una vista strepitosa. Si puo' sostare tranquillamente nell'ampio parcheggio asfaltato alla base del centro storico e in quello sterrato tra gli alberi, poco piu' a



valle sul fiume; fiume dalle acque limpide e trasparenti, paradiso per i pescatori e per gli amanti del rafting e lungo il cui corso si distende una delle piu' belle riserve naturali protette del *Parco Nazionale del Pollino*.

DA VISITARE

- **Torre dell'Orologio.** Situata sulle rocce e' il nucleo piu' antico del paese, domina la vallata dell'Argentino su un verde rigoglioso panorama dominato dalla macchia mediterranea e da pregiate variet  di orchidee.

- **Chiesa di S.Giovanni Battista;** cappella medievale rifatta nel '600 in cui si conservano preziose tele di rara bellezza, otto altari di marmo policromo del '700, l'organo dipinto e il coro di legno. Di gran pregio artistico gli affreschi del Colimodio sul soffitto del presbiterio. E nella sagrestia si conserva una pergamena del 1675 con preziose miniature.

- **Chiesa del Salvatore.** Vi sono numerose tele di scuola napoletana; nel presbiterio e' perfettamente conservato il pavimento di maiolica colorata, e nella sagrestia fa bella mostra di se' l'Ostensorio sbalzato d'argento del '700.



GASTRONOMIA

I piatti tipici sono: i fusilli conditi con sugo di capra, i "*rascatiddi*", "*laganiddi chi fasuli*", "*vecchiaredde chi pipi sicchi*", "*pipi arrusculati*", "*savuzza aquasala di fasuli*", "*mazzacorde*" (interiora del capretto), "*mulingiane a sciusciddi*", "*frittuliata*", minestra calata ca "*nnujja*", "*muddicata*".

Sono inoltre rinomate le sopsrate, le salsicce il pane casereccio, il formaggio pecorino e il vino locale. Tra i dolci   obbligatorio ricordare: i chinoli, la "*cicerata*", le "*grispedde*" (tipici dolci natalizi). Sono inoltre rinomati i "*pucciddati*" (ciambelloni di Pasqua) e la "*pizzatola*" (bamboline di pasta intrecciata a forma di bambino fasciato con il viso rappresentato da un uovo sodo). Vanno ricordate le "*crochette*" preparate con fichi secchi ripieni di noci.

Comune di ORSOMARSO (Cs)
Piazzetta S. Antonio - Tel. 0985 24104



SANTA MARIA DEL CEDRO e MARCELLINA



Prov: Cosenza Abitanti: 4500 Altitudine: 110 m

Foto Servizio di Marcello Oliani - marcello.oliani@libero.it

Tra cedriere ed uliveti, la storia di **SANTA MARIA DEL CEDRO** si svolge tra i colori del suo territorio. Se il blu del mare e l'argento delle ampie spiagge, che offrono la possibilità di numerosi lidi attrezzati, fanno della cittadina tirrenica una meta turistica nel periodo estivo, il verde degli uliveti e delle cedriere caratterizzano il suo passato dedito all'agricoltura.

Terra del cedro per eccellenza, tale agrume rende Santa Maria del Cedro meta annuale per i rabbini, i quali ogni anno, a fine estate giungono, in una tradizione ormai consolidata da secoli, a Santa Maria per scegliere i frutti "perfetti", per la festa del "sukkot". Il cedro, ancora oggi alla base dell'economia di molte famiglie locali, è utilizzato per la produzione di liquori, dolciumi, canditi, bevande; negli ultimi anni, si sta delineando un suo utilizzo nell'industria farmaceutica, in particolar modo relativamente alla medicina anti-aging, per la quale sembra possa rivestire un ruolo rilevante.

Il territorio della cittadina si dispone oggi su diversi aggregati urbani: il centro storico, le frazioni di Marcellina e di Pastina, la zona mare.

Storia e Siti d'interesse

Interessantissima la storia di Santa Maria del Cedro, della quale pervengono varie testimonianze archeologiche che, nell'ordine esposto, ne connotano il passato. Le più antiche testimonianze riportano alla mitica città di **Laos**, risalente al IV sec. a.C.. Una serie di scavi, non solo hanno portato alla luce quella che è la

planimetria della città con il sistema viario, ma anche ad altre scoperte importanti, come quella relativa ad una zecca e ad alcune costruzioni che modellano Laos sulla città di Pompei.

Il Castello di Abatemarco, risalente all'XI secolo, costituisce un ulteriore passo storico delle origini di Santa Maria del Cedro. La rocca sulla quale esso sorge, fu conquistata dai Normanni nel 1060; ma vi sorse dapprima l'Abbazia: infatti il luogo è testimone del passaggio



dell'influenza Bizantina al Monachesimo Benedettino. Costituito il feudo, tutto il territorio circostante, sotto la dominazione Angioina e Aragonese, divenne proprietà delle più grandi famiglie. Per volontà della famiglia Brancati, che tenne il feudo fino al 1806, fino al tra-

monte della feudalità, nacque il borgo di Cipollina, denominato Casale; negli ultimi anni del seicento il Casale fu adattato a palazzo baronale, intorno al quale si andò delineando negli anni quello che è il centro storico di Santa Maria del Cedro.



Punto Musica

di Angelo Durante

Vendita Strumenti Musicali ed Accessori
Impianti Audio - Spartiti e Metodi

Via Verbicaro Marcellina - Fraz. di Santa Maria del Cedro (Cs)
Tel & Fax: 0985 42240 - Info: 338 4308498 - angelodurante84@libero.it



...per conoscere e farsi conoscere...

Nella cittadina sono anche presenti le testimonianze di alcune torri di avvistamento. La **Torre di Sant'Andrea**, di evidente fattura Normanna, è la più vicina all'abitato e dunque la più importante nel passato, perché permetteva di avvisare la popolazione in caso di incursione dei Saraceni e di mettersi in salvo. Le torri erano collegate tra di loro in modo da permettere l'avvistamento degli invasori e di informarne il popolo tramite un particolare sistema di comunicazione.

Di particolare interesse è "**Il Carcere dell'Impresa**". Esso è stato sottoposto ad un restauro, terminato lo scorso anno e durato circa quattro anni, che ha portato l'edificio nello splendore d'origine. È stato posto un vincolo di destinazione, che vede il Carcere dell'Impresa come espositore dei prodotti delle attività produttive locali. Il Carcere dell'Impresa si trattava probabilmente in origine di una grossa azienda a conduzione schiavistica, molto estesa, posta al centro di un vasto latifondo. Anche in seguito, il palazzo costituì un opificio molto importante per la zona. Per molto tempo vi si lavorava la canna da zucchero, oltre agli altri prodotti del territorio circostante. Probabilmente, per un breve periodo fu adibito a carcere, da qui la sua denominazione di Carcere dell'Impresa.



GASTRONOMIA E PIATTI TIPICI

Davvero molti e tutti davvero prelibati gli svariati piatti e prodotti tipici di Santa Maria del Cedro.

Ottime le olive schiacciate e le melanzane sott'olio. Buonissimi anche i salami. Soprattutto le salsicce, le sopressate e i capocolli. Splendida la "*pasta china*", una speciale sfoglia fatta in casa e poi imbottita con salame, polpettine di carne e uova sode.



Aladino

per un pulito da favola

Nuovo!

di Marcella Cauterucci

**ARTICOLI DA REGALO - CASALINGHI
DETERSIVI e DETERSIVI ALLA SPINA**

Via Telesio 42/46 - MARCELLINA
S. Maria del Cedro (Cs) - Info: 389 9962216

GELATI e SURGELATI

Porta a Porta



Dove Vuol... Quando Vuol



Via Vecchia SS 18
SANTA MARIA DEL CEDRO (CS)
Ufficio: 0985 5359 - cell: 349 7330723



INDUSTRIA SERRAMENTI®

forman

Via degli Olmi (Zona Industriale) - Santa Maria del Cedro (CS) - Tel. 0985.42078
Fax 0985.43875 - www.forman.it - info@forman.it

interior wood

interior wood 



di Antonio Arieta

Esperienza
Qualita'
Convenienza



Progettazione e Realizzazioni di Interni

INFISSI IN LEGNO LAMELLARE
ALLUMINIO - LEGNO/ALLUMINIO
ALLUMINIO/LEGNO E PVC
PORTE INTERNE - SCALE IN LEGNO
PARQUET - PORTONI BLINDATI
BASCULANTI E MOBILI SU MISURA

Via Verbicaro 47/49 Fraz. Marcellina - 87020 S. MARIA DEL CEDRO (Cs)
Tel & Fax **0985 42165** - Info: **338 4898527** (Antonio) - **333 4223118** (Francesco)
Mail: francescoarieta85@libero.it



MIAMI BEACH SHOP

VASTO ASSORTIMENTO DI ARTICOLI DA
PESCA ED ESCA VIVA
Tutto l'occorrente per lo Spinning - Surf
Casting - Bolognese - Traina - Vertical Jigging

RIVENDITORE AUTORIZZATO DI ZONA

SHIMANO

MITCHELL

**Locale
Rinnovato
con 100 mq
di esposizione**



**APERTO TUTTO
L'ANNO - Lunedi
pomeriggio chiuso**

AGOS: ogni tua spesa e' rateizzabile - FIPSAS POINT: a tutti i tesserati 10% di sconto

SS 18 - Corso del Tirreno 421 - SANTA MARIA DEL CEDRO (Cs)

Info: **0985 939183** - www.miamibeachshop.com - info@miamibeachshop.com



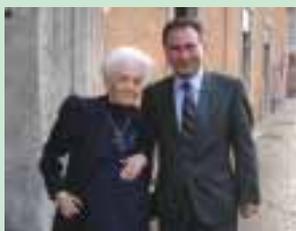
IL CEDRO:

"cibo delle sirene e frutto biblico degli ebrei"



E' il *divino agrume*, anima e tradizione di Santa Maria del Cedro. Le emigrazioni di Ebrei ellenizzati, intorno al III sec. a.C. avrebbero diffuso tale pianta in Italia, soprattutto presso le città della Magna Grecia, quali Metaponto, Sibari e Laos (l'odierna Riviera dei Cedri). Quasi tutta la produzione italiana di cedro proviene proprio dalla Riviera. Molti

autori, fra i quali il *Gallesio*, sostengono che il cedro è presente sulla costa calabrese per motivi naturali e climatici; la pianta ha bisogno di un clima stabile senza sbalzi di temperatura, di acqua abbondante e soprattutto di crescere al riparo dai venti. Per questo i contadini, che la coltivano, le dedicano lavoro e sacrifici. D'inverno la coprono con canne che vengono tolte in primavera e per attendere alla cura del terreno ed alla coltivazione, devono stare inginocchiati. Certamente la coltura è molto antica ed è strettamente legata all'immigrazione ebraica dei primi secoli dell'era cristiana e alla successiva occupazione bizantina. Per diffondere la cultura del *sacro agrume* e' sorta alla fine del 1999, in Riviera, l'*Accademia Internazionale del cedro*, www.accademiacedro.altervista.org, associazione ONLUS, No Profit, con Presidente **Franco Galiano**, che si prefigge lo scopo di promuoverne la coltivazione e diffonderne la conoscenza, in quanto il *sacro agrume* e' ormai universalmente ritenuto il frutto simbolo della Calabria, per mezzo di convegni, congressi, sagre, manifestazioni, dibattiti, contatti con le universita' e con le altre Associazioni Culturali. Il Cedro pertanto e' stato ospite in numerosi passaggi televisivi, presente in molti Congressi nazionali ed internazionali e vanta un'ormai vasta pubblicitaria, anche telematica ed accademica.



Franco Galiano

con il Premio Nobel Rita Levi Montalcini

FRANCO GALIANO, scrittore amico degli ebrei ed intellettuale innamorato del Cedro, ha vinto la sfida che si era proposto: rilanciare questo splendido simbolico frutto.

Ha scritto "Significato religioso, culturale ed alimentare del Cedro (*Citrus Medica*, L.) nel bacino Mediterraneo" (1994). Con il libro "Il cibo sacro delle Sirene" (1995), ha inaugurato, a livello internazionale, una vera e propria linea gastronomica ed alimentare del sacro agrume. E' inoltre, saggista, drammaturgo, poeta, conferenziere. Suo ultimo lavoro "Il Cedro tra desiderio e realta'".



Erold's Pub



Pizzeria Pub
Paninoteca
Rosticceria
Pennetteria
Creperia Frutteria
Pizze e piatti da asporto

Via degli Ulivi 166 - S. Maria del Cedro (Cs)
Telefax: **0985 42494**



Assistenza Tecnica

WIND **Telefonia Cellulare**
di tutte le marche

Via Verbicaro - MARCELLINA (Cs)
Info: **0985 42853 - 339 7429552**
www.fastcell.it - info@fastcell.it



Amministratore Unico
Gigino Calonico

Distributori
Automatici
di prodotti freddi e caldi



Via degli Ulivi 183 - S. Maria del Cedro (Cs)
Tel. e Fax: **0985 43848**
Cell: **335 6261263**
mail: magicvending@libero.it

PARCO ARCHEOLOGICO DI LAOS

Il sito di **Laos** occupa la parte sommitale del colle di S. **Bartolo a Marcellina**, la maggiore delle frazioni di Santa Maria del Cedro. La particolare conformazione geologica del territorio, con la presenza dell'unica consistente pianura della costa tirrenica cosentina, ha fatto sì che la zona fosse popolata sin dall'epoca preistorica e protostorica, e in tutti i periodi storici successivi. Secondo la versione che la vorrebbe sub colonia di Sibari, Laos fu fondata probabilmente dopo la caduta della madrepatria a seguito della distruzione operata da Crotona nel 510 a.C., e conquistata dai Lucani già agli inizi del IV sec. a.C. Secondo un'altro parere, **Laos** sarebbe già esistita prima che vi giungessero i profughi sibariti, sin dal VI secolo A.C. La documentazione relativa alla fase più antica della città è al momento costituita esclusivamente da importanti notizie, risalenti a *Erodoto* e a *Stradone*. Il sito di Marcellina è da considerarsi parte importante della storia della ricerca archeologica in Calabria, sia per la data

dei primi scavi, tra il 1929 e il 1932, sia per la risonanza di alcune scoperte succedutesi nel tempo, in particolare la ricchissima tomba a camera, rinvenuta fortuitamente nel 1963. Il corredo funerario, comprendente decine di vasi a figure rosse, oggetti in bronzo e metallo prezioso, e una intera armatura in bronzo finemente lavorata, pertinente ad una coppia di aristocratici italici e databile nella seconda metà del IV sec. a.C., è ora conservato nel *Museo Archeologico Nazionale di Reggio Calabria*, in una sala interamente dedicata al restauro dei reperti di **Laos**, inaugurata nel dicembre 2005.



All'interno del Parco Archeologico è situato un **Antiquarium**, dove si possono ammirare numerosi, splendidi reperti rinvenuti nel corso degli scavi.

Deter srl

Distribuzione dal 1983

ASSOCIATO



**INGROSSO E DETTAGLIO
DETERSIVI
CARTA - PLASTICA
PRODOTTI E SISTEMI
PULIZIA ed IGIENE**

Via del Mare S. MARIA DEL CEDRO (Cs) - Tel. **0985 42628**

STUDIO PIGNATARO sas



DISINFESTAZIONE AMBIENTALE



La disinfezione non solo necessita' igienica ma una scelta di qualita' della vita.

Operatori qualificati nelle tecniche di ultima generazione. Apparecchiature speciali ed ecologiche, nel rispetto dell'uomo e dell'ambiente, per la lotta contro **zanzare, zanzare tigre, mosche, vespe, pulci, zecche, acari.**

Settori in cui operiamo

Scuole, aziende agricole, alberghi, camping, villaggi turistici, palestre, centri sportivi.

Via degli Ulivi - S. Maria del Cedro (Cs)

Info: **0985 939372 - 348 5323642**

pignatarogianluca@tiscali.it



Samacar

**CENTRO VENDITA E REVISIONI
AUTOVEICOLI**

**CONSULENZA AUTOMOBILISTICA
ASSICURAZIONI**

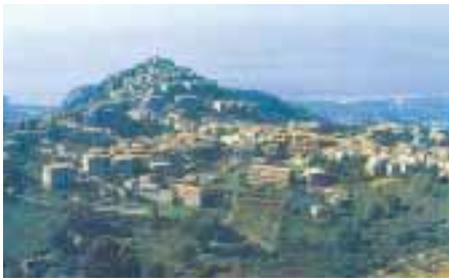
**SPORTELLO TELEMATICO
DELL' AUTOMOBILISTA**

CONSULENZE AUTO:

Via degli Ulivi - Telefax **0985 939372**
SANTA MARIA DEL CEDRO (Cs)

CENTRO REVISIONI:

Via Caprio - Telefax **0985 801310**
GRISOLIA SCALO (Cs) - www.samacar.it
pignatarogianluca@tiscali.it



GRISOLIA

Nella luce dell'arte e della storia



Provincia: Cosenza Abitanti: 2.524 Altitudine: 440 m

UN PO' DI STORIA

Il primo nucleo di abitanti sorse probabilmente in epoca greca. Lo testimoniano alcuni frammenti fittili erratici da attribuire a culture enotrie, trovati in località "Pistinuti", vicino al paese. Sicuramente divenne un centro organizzato allorché sorse nella parte più alta, detta "Cupa", un castello (di origine Longobarda) ed una chiesa. Pare che proprio in questo castello si sia rifugiato per un certo periodo Ruggero d'Altavilla, quando iniziò la conquista dei "Casali" della costa, il nucleo in seguito si ampliò tanto che nel 1276 contava 599 abitanti. Arroccato per buona parte su dirupi a strapiombo che scendono fino alla profonda valle del torrente Vaccuta, fu circondata da alte mura sia per difendersi da nemici che dai Saraceni che infestavano le coste. Il castello fu sede di famiglie nobili feudatarie, come si rileva dalla "Storia dei Feudi e dei Titoli nobiliari della Calabria" di Mario Pellicano Castagna, ancora prima del 1419 in cui la terra di Grisolia era di Nicolò di Lisolo Bozzuto per diritto della moglie Caterina Romano, - Nel 1420 a Pietro Lagni furono confermate le terre di Maierà e Grisolia. Nello stesso periodo Maierà e Grisolia vengono occupate militarmente da Zardullo di Loria; continua l'occupazione di Abatemarco, Orsomarso, Verbicaro, e Grisolia da parte di Coluccio Di Lauria.



Nel 1447 risulta signore di Grisolia Antonio Sanseverino. Con *Pasquale Catalano Gonzaga* si ha l'ultima intestazione feudale, Nella Piazza Castello ora c'è solo l'antica chiesa di Santa Maria delle Grazie, che di recente è divenuta basilica Santuario dedicato a San Rocco da Montpellier; conserva nel suo interno un battistero ligneo ed una croce in lamina d'argento di pregevole fattura che risale al 1300. Ci sono poi tante viuzze da cui si possono ammirare interessanti squarci di cielo e di mare! Il centro storico per la sue caratteristiche fisiche ed architettoniche rappresenta un complesso monumentale di grande interesse storico culturale.

SITI D'INTERESSE

IL CENTRO STORICO: caratteristico per la sua architettura, per i tanti dirupi a strapiombo su cui sorge, per la sua fitta rete di viuzze, alcune delle quali larghe appena un metro, per le verdi macchie di fichidindia che vegetano sui ripidi pendii che scendono a valle.

Il Giardino Pensile: vicino alla piazza principale del paese che sorge su arcate rinascimentali e da cui è possibile ammirare stupendi panorami di monti e di colline affacciate sul mare.

Il Museo Etnografico: sotto il giardino pensile, che raccoglie reperti molto interessanti dell'era neolitica.

Il Vecchio Palazzo Comunale dove è allestita una **Mostra** permanente di oggetti di antica arte contadina e artigiana.

Il Giardino Pubblico: con il monumento ai Caduti e la chiesa dedicata a S. Antonio di Padova.



PIETRA D'ORO

RISTORANTE - PIZZERIA

Birreria • Paninoteca • Specialità caserecce

UN PANORAMA DI GUSTI PER GLI OCCHI ED IL PALATO

Strada Panoramica - GRISOLIA (CS) - INFO:

0985 83177 - 320 8555099 - E' gradita la prenotazione

EVOLUZIONISTA MOTO

NUOVO PUNTO VENDITA



Rivenditore autorizzato

YAMAHA

KAWASAKI

C.so Variante SS 18 - GRISOLIA LIDO (CS)

Info: 360 282263 - MAIL: filippoevoluzionista@libero.it

IL CENTRO STORICO

L'interno di **Grisolia** è un intrigo di vicoli, scale, archi e supporti. I vicoli sono innumerevoli e diversi tra loro per larghezza e lunghezza. Una caratteristica dell'architettura del centro storico è il supporto, in gergo: "*U Spuortu*", tratti coperti del centro antico, nati dalla necessità di costruire, anche per motivi di difesa, le case l'una sull'altra. Questi si possono ammirare, perché variano per dimensione, importanza e bellezza; i più imponenti senza dubbio sono: "*u spuortu du mulinu*", che



in età comunale era una delle porte d'entrata, se non la principale porta, della città; "*u spuortu di Via Sotto le mura*"; "*u spuortu di Via Cafallaro*" e "*u spuortu di Via Chiesa*", che porta al Santuario di S. Rocco, meta di pellegrinaggio soprattutto nel mese di agosto, le case sono attaccate l'una all'altra con una certa continuità e unite da archi in

funzione statica ed estetica; predomina, infatti, come del resto in tutti i centri di origine medievale, in particolare modo del sud Italia, il pieno sui vuoti. Particolarmente diffusa, nelle costruzioni, è la pietra di Grisolia e di fiume, materiali facilmente reperibili in luogo.



Molto usati nella copertura sono i coppi d'argilla, detti in gergo "*CERAMILI*". Tra le soluzioni più interessanti troviamo quella dell'imposta del tetto all'attacco con la muratura, con i coppi serrati in filari multipli i quali formano una smerlatura di singolare effetto. Questo motivo appare così diffuso tanto da potersi considerare ricorrente nell'edilizia Grisoliota. Le murature sono spesso lasciate grezze, non intonacate, da dove si notano le feritoie che servivano per reggere le impalcature. Inoltre vi sono delle finestre asimmetriche, che variano per dimensioni, stile e bellezza e testimoniano l'influenza di epoche e maestranze di diversa denominazione. I palazzi, anch'essi con i tetti rossi di coppi d'argilla, si distinguono per mole, stile ed età; spicca tra gli altri il **Palazzo Ducale**, risalente al XV secolo.

Nuova Apertura!

New Center Crusco & Crudo

Nuova Apertura!



...da oltre 40 anni distribuisce i migliori marchi di biancheria per la casa, con numerosi articoli di alta qualità, in grado di soddisfare le richieste di una vasta clientela in tutta Italia.



**BIANCHERIA
PER LA CASA
INTIMO
UOMO-DONNA
TUTTO BIMBI**

**Via Variante S.S. 18
GRISOLIA (Cs)
Info: 0985 801276**



PRODOTTI TIPICI E GASTRONOMIA



Grisolia, essendo un paese agricolo, conserva il culto di antichi prodotti genuini; nonostante sia poco distante dal mare presenta una gastronomia molto simile ai paesi delle zone interne.

Il **vino**, che è tipico prodotto di queste zone collinari, e' veramente genuino e abbastanza alcolico. Viene fatto ancora come una volta e conservato nelle botti di rovere fino alla Settimana Santa, periodo in cui viene travasato nelle damigiane o imbottigliato. Abbondano i salumi, molto pregiati e fatti con carni di maiali locali; vengono essiccati e affumicati nelle cucine con focolai a legna.



Grazie ai tanti castagneti e querceti, nelle colline vicino al paese, si trovano in abbondanza funghi porcini ed ovoli, molti dei quali vengono conservati in vasetti di vetro oppure essiccati.

L'**olio di oliva** è genuino ed abbondante e ne viene venduto parecchio nel periodo della molitura.

Un altro prodotto tipico che lega Grisolia a Santa Maria del Cedro, una volta frazione, e il ben noto e famoso **cedro**, ricercato e scelto con molta cura dai Rabbini per cerimonie religiose. La pianta vegeta solo in queste zone dove viene lavorato fino alla canditura per essere poi impiegato nelle industrie dolciarie. Dal frutto si ricava essenza per il famoso liquore al cedro e per preparare ottime granite.

La cucina è rimasta legata al tipo tradizionale e chi la conosce sa che è ricca di sapori e di profumi.

La domenica e nei giorni festivi in tutte le famiglie si usa preparare ancora a fuoco lento la *carne di capra* o



caprettone al ragù, per condire famosi fusilli di pasta di casa, fatti a mano, su cui si spalma poi abbondante formaggio pecorino, pepe nero e peperoncino.

Sempre tra i primi piatti, un'altra specialità con la pasta di casa è "*A lagana e fasuoli*" (tagliatelle con fagioli) che si condisce con peperone macinato (pipisato) fritto nell'olio di oliva nostrano con spicchi di aglio. Un'altro primo piatto tipico è "*I maccaruni*" o "*ziti*" conditi con ragù di capra o gallo ruspante, formaggio pecorino e pepe nero.

Ci sono tante altre specialità come "*I pipi fritti ca lici*", "*I pipi vruscati*", "*Ulivi pisati*", "*A frascatola chi finucchi*" che meriterebbero davvero di essere conosciute e... gustate.

La Marina: Grisolia ha una spiaggia ampia e sabbiosa, molto pulita fino alla riva; in molti tratti la sabbia è finissima, quasi polvere, adatta per curare artrosi e reumatismi. **Le acque ancora limpide e non inquinate esercitano un forte richiamo.** Le richieste di soggiorno, difatti, nel periodo estivo aumentano di anno in anno, e la ricettività si amplia e migliora sempre di più. Un altro motivo di richiamo è costituito dalla pesca, diurna e notturna, di specie che popolano i fondali sabbiosi.



RITONDALE TOUR
di Gennaro Ritondale

NOLEGGIO BUS & MINI BUS G.T.



Telefax: **0985 801015 - 338 4890292**
Variante SS 18 - IV Trav. n. 1 - GRISOLIA (Cs)
mail: gino.ritondale@libero.it

GIOVANNI BASUINO
TRASLOCHI E TRASPORTI

IN TUTTA ITALIA

Via S. Giacomo 7
Grisolia (Cs)
Tel: **0985 83548**
Cell: **348 7998202**

www.autotrasportibasduino.com
autotrasportibasduino@libero.it



DI GIOIA VITTORIO

IMPIANTI ELETTRICI - TV & SAT - TELEFONIA
SISTEMI ANTINTRUSIONE E ANTINCENDIO
AUTOMAZIONE CANCELLI - DOMOTICA
CONTROLLI ACCESSI - IMP. FOTOVOLTAICI

Via Finieri 23 - GRISOLIA (Cs)
Tel. 0985 801017 - Cell. 335 6692550



CIRELLA di DIAMANTE

Tra natura, storia e archeologia

Prov.: Cosenza Frazione di Diamante Altitudine: 25 m



Cirella, incantevole centro balneare della **Riviera dei Cedri**, è luogo dalla storia e dal fascino antichi. Conosciuta e frequentata già dai Greci, poi dai Romani, Cirella conserva i resti della città vecchia, medioevale, adagiata su un promontorio che domina il mare, e dal quale si gode un panorama stupendo. Si tratta di interessanti testimonianze artistiche e architettoniche, sopravvissute alla distruzione operata dalla flotta francese nel 1806; ai piedi del promontorio si conserva invece un Mausoleo, probabilmente di epoca romana. Nel cuore della cittadina è la bella chiesa di Santa Maria de Flores.



Si tratta dell'antica **Cerillae** già ricordata da Strabone, che si vuole fondata dagli Ausoni. Dopo la sua

colonizzazione da parte di Sibari, venne distrutta dai soldati di Annibale guidati da Annone. I Romani provvidero a ricostruirla; ne è testimonianza un residuo tempio del periodo augusteo e, sebbene fosse stata edificata su una zona apparentemente difendibile e cinta da una possente massa muraria, subì ugualmente luttuose incursioni turchesche. Fino al 200 fu possedimento dei **Tancredi Fasanella**. Nel 1269 vi figurano i Sant'Elia. *Scenari incantati, un mare trasparente*



e pescoso, magnifiche spiagge di sabbia e ghiaia che si alternano a scogliere vulcaniche, sport e divertimenti: tutto questo a Cirella, nell'alto Tirreno cosentino, in un'estate che dura da Maggio ad Ottobre.



PIZZA KING

IL RE DELLA PIZZA



*Chi non ama le mezze misure e desidera mangiare pizza a volonta', in tutte le dimensioni, anche gigantesche, allora deve assolutamente andare alla pizzeria **Pizza King** di Cirella e potra' soddisfare la voglia*



*di pizza assaporando una grande varieta' di gusti, tutti prelibati. Qui si potra' riscoprire la voglia di mangiare pizza senza sentirsi mai sazi: e tutto cio' perche' il metodo di cottura e' assolutamente unico. Il locale, oltre **pizzeria, e' rosticceria, bar e stuzzicheria tipica locale**; rimane aperto anche nel periodo invernale il **Sabato e la Domenica, con sala riscaldata.***

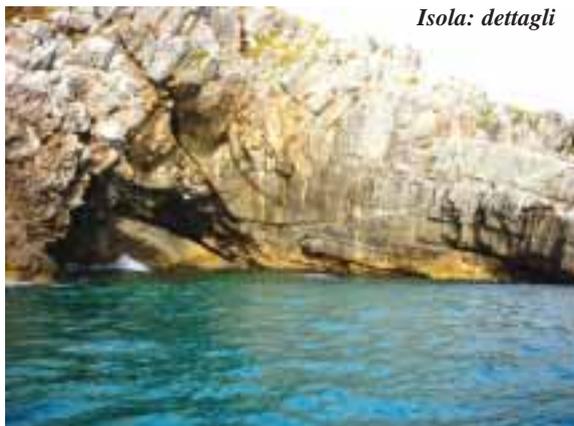
Pizza King: quando la pizza diventa arte !!

Via Vittorio Veneto 187 - Cirella di Diamante (CS) - Tel. 347 4037886 - 333 2723008

IMMAGINI SUGGERITIVE DI CIRELLA



Isola: dettagli



Isola: dettagli



Anfiteatro



stabilimento 
balneare
Garden Beach
di Gianni Orlando



STUZZICHERIA - BEACH BAR
MUSICA - MINICLUB
PARCHEGGI ALL'OMBRA
ANIMAZIONE - SERATE A TEMA
PARCO GIOCHI - CANOE
Ampio Giardino con Zona RELAX

Presso Stazione ferroviaria F.F.S.S.
CIRELLA - Diamante (Cs)

Info: 338 2087213



stabilimento 
balneare
Garden Beach



Mercedes-Benz

STAR MOTOR Srl di RIENTE

**OFFICINA AUTORIZZATA Mercedes - Benz
CARROZZERIA E RICAMBI - AUTONOLEGGIO
VENDITA AUTO USATE - AZIENDALI - A KM 0**

Tutto il fascino della stella a tre punte



La Star Motor e' presente nel settore automobilistico fin dagli anni '70 come officina e carrozzeria. Divenuta da anni officina autorizzata Mercedes Benz Italia spa e specializzata nella vendita di accessori e ricambi originali, vi propone oggi, come organizzata Mercedes Benz, una vasta gamma di automobili nuove. Il suo personale qualificato vi seguira' nella scelta in un ampio parco di usato plurimarche garantito e si occuperà dell'assistenza tecnica con l'ausilio di

sofisticate attrezzature. Inoltre presso la Star Motor e' attivo il servizio di Soccorso Stradale ACI, così come l'esclusivo "Service 24" per i clienti Mercedes Benz.



S.S. 18 - C.da Riviere 48 - 87023 Diamante (Cs)

Info: 0985 86009 - Fax 0985 86914

www.starmotorsrl.com - info@starmotorsrl.com



Foto Cioffi - valentinocioffi@tiscali.it

DIAMANTE

Citta' dei Murales e del Peperoncino

Prov.: Cosenza Abitanti: 5.450 Altitudine: 15 m



COME ARRIVARE

Provenendo da nord percorrere l'autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria fino all'uscita di Lagonegro nord; da qui imboccare la SS 585 che conduce sulla costa tirrenica e che si immette sulla SS 18 tirrenica verso sud, fino a Diamante. Provenendo da sud percorrere la A3 fino all'uscita di Cosenza nord, quindi imboccare la SS 107 e poi la SS 18 tirrenica verso nord fino a Diamante.

STORIA E NOTIZIE

Fondato nel 1638 come pertinenza dello stato di Belvedere, Diamante appartenne ai Carafa fino al 1806. Il centro non vanta particolari tradizioni storiche ma si è



affermato come una delle più importanti mete turistiche di tutta la Calabria grazie alla varietà della costa e del paesaggio che lo rendono uno dei punti più espressivi della Riviera dei Cedri. Oggi Diamante è nota come **la città dei Murales**: oltre un centinaio di opere pittoriche realizzate sulle pareti delle case dei pescatori nel centro storico. Nel comune di Diamante si trova anche Cirella e la sua piccola isola.

Adagiata nella Riviera dei Cedri, Diamante offre incantevoli spiagge di ghiaia e sabbia, il lungomare più bello della costa tirrenica cosentina, scogliere vulcaniche dalle forme inconsuete, superbe e verdissime montagne che incorniciano il suo territorio.

IL LUNGOMARE ED IL PORTO: qualcuno dice

che sia il più bel lungomare d'Italia. Costruito nel 1965, è definito il "Salotto di Diamante". Attualmente è in fase di rifacimento (anche se i lavori proseguono a rilento) e molte sono le idee per utilizzare gli ampi locali che ospita. Il lungomare del centro, conosciuto anche



come "Lungomare Vecchio" è il regno dei negozi più alla moda e delle gelaterie più affermate. Altri due lungomari sono situati a SUD (in località Riviera Blu) ed a NORD (adiacente alla Spiaggia Grande) ed in estate brulicano fino all'inverosimile di gente proveniente da ogni parte d'Italia. Da anni si parla del rifacimento dell'attuale porticciolo turistico che, in estate, ospita numerose imbarcazioni di ogni dimensione ma i vari enti politici e le società interessate non riescono a trovare il tanto auspicato accordo indispensabile per realizzare l'opera che proietterebbe finalmente Diamante tra le mete turistiche più attrezzate e quindi, apprezzate.

Golosita' a picco sul mare

Il **CAFFE' NINI'**, nel cuore del lungomare di Diamante, e' il punto di riferimento per chi ama qualita' e novita'. Offre alla sua clientela una vasta e prelibata gamma di prodotti. I profumatissimi caffè e cappuccini da accompagnare con brioches e graffe; i rinomati caffè alla nocciola e al gianduiotto con mousse, da gustare caldi o freddi; la torta gelato al peperoncino, la "Palla di Eros" al peperoncino, i prelibati tartufi **Nero Diamante** al cioccolato fondente e **ET** alle mandorle e pistacchio. Il tutto in un'atmosfera sempre cordiale e rilassante.



Lungomare S. Lucia, 42 - DIAMANTE (CS) Tel. **0985 81212**
Via Latina 23 (zona S. Giovanni) - ROMA - Tel. **06 70476449**
www.caffenini.com - nini@caffenini.com

BIRRERIA
STUZZICHERIA
APERITIF
HAPPY HOUR
COCKTAILS



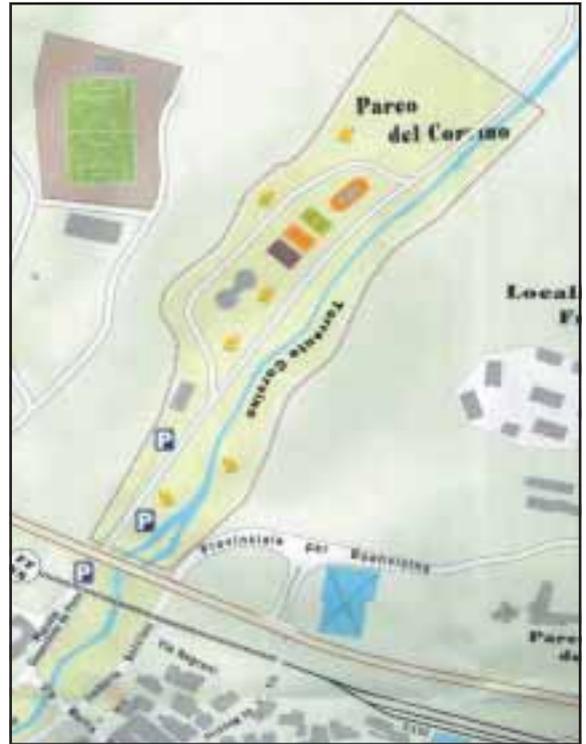
Lounge Beer di Antonietta Borrelli
Via Gioberti 54 (centro storico)
DIAMANTE (Cs) - Info: 320 9707457
mail: whynot.diamante@live.it

IL PARCO DEL CORVINO

Il **PARCO DEL CORVINO** è una singolare oasi naturale che dista solo pochi minuti da **Diamante**. Realizzato nell'ultimo tratto della valle in cui scorre il Corvino, grosso torrente che nasce dalla Montea, a ben 1865 m. di altezza, il Parco, con la lusureggiante flora mediterranea, è un tripudio di verde che inizia a pochi passi dal mare. La sua particolarità nasce dalla mutevolezza eccezionale del paesaggio, che in breve da marino diventa montano, spalancando dinanzi agli occhi increduli scenari incantati. Cedri maestosi, acque fruscianti che a tratti sfiorano i rami, profumi inebrianti, natura incontaminata che sa di montagna ma si specchia nel mare: questo è il **Parco del Corvino**. Un'oasi super attrezzata con parcheggi, bar, palestra moderna e accessoriata con campo di pallavolo, saune, bagni turchi, fitness, sala massaggi, solarium, e in più, disseminate nel verde dei 35.000 metri quadrati del Parco, aree picnic, aree gioco e divertimento per i più piccini, e numerosissime piste e sentieri opportunamente predisposti. Per chi vuole stare a tu per tu con la natura, respirare a pieni polmoni l'aria salubre, sentire il profumo della vegetazione selvaggia ed ascoltare il gorgoglio proveniente dalle cascate, può addentrarsi nel cuore della vallata percorrendo il sentiero che costeggia il torrente fino a giungere alla sua sorgente: il villaggio abbandonato del **Serrapodolo**, per poi risalire fino a **Buonvicino** dove si può ammirare dall'alto l'intera vallata in un inaspettato scenario più unico che raro.



Mappa Parco



 **Centro Sportivo**
The Legend
di Oreste Gaglianone

CALCETTO - TENNIS - THE CAGE
PALLAVOLO - BASKET - PING PONG
CALCIOBALILLA - BOCCHE - PATTINAGGIO

PARCO DEL CORVINO - DIAMANTE (Cs)
INFO e Prenotazioni: 347 5467508 - 329 4022298
www.the-legend.it - Mail: info@the-legend.it

Ristorante
Cucina Tradizionale
Banchetti
Feste di compleanno
Aperto anche di
giorno su
prenotazione



Pizze anche da asporto
Riposo settimanale
martedì

da Filippo - C.da Lago 280 Buonvicino (Cs) - Info: 328 9641596

ITINERARIO DEI MURALES

Suggeriamo questo mini - itinerario di visita dei Murales. E' breve e si può fare anche di notte perché il percorso è ben illuminato. Da *piazza XI Febbraio* salire su per *corso Garibaldi*, l'arteria più importante del centro storico. Già su questa strada ci sono tre murales tutti sulla sinistra salendo. Bisogna proseguire dritto per via Matteotti fino al murale di Meo di Lecce, il n. 60 che viene proprio di fronte col suo racconto dei fatti di Melissa.



Girando a destra sulla *via XXIV Maggio* (murales n. 58 - 57 - 56) ci si inoltra in via Carducci (murales n. 34 - 33 - 32 - 31 - 30 - 28) verso la Chiesa Madre che rappresenta il cuore del centro storico. Scendendo per la via Concezione val la pena di deviare sulla sinistra per via Ariosto. Dopo il murale n. 24 di Scolavino di Napoli uscendo alla luce dopo "*u spuortu*" c'è sulla sinistra il murale - cantiere di Michele Sposito di Ferrara, murale di 17 metri per 6, tutto in mosaico. L'autore, aiutato dalla moglie, viene periodicamente a Diamante per mettere in opera sul muro le tessere preparate a



Ferrara. Si tratta di un'opera monumentale che partendo dal graffito paleolitico di Papisidero "rappresentante un toro" racconta la storia degli abitatori della zona. Per via Alfieri e via Tasso con le scalinate abbellite di fiori e vasi di ogni genere, quasi attraversando un giardino, si ritorna su via Concezione e di nuovo su piazza XI Febbraio.



Via Caravaggio 10 - DIAMANTE (Cs)
Info: **0985 87579**
di *Filomena Russo*



INFOTECH

Professionisti dell'informatica

VENDITA COMPUTER - TELEFONIA
RICARICHE TELEFONICHE - INTERNET POINT
REALIZZAZIONE SITI WEB

Via Poseidone 71 - Diamante (Cs)
Tel e Fax 0985 876588 - cell: 349 1250638
www.infotechdiamante.it - infotechdiamante@gmail.com



CENTRUFFICIO™

TUTTO PER L'UFFICIO

Soluzioni per Hospitality & Retail

Via V. Padula, 19/25 - 87023 DIAMANTE (CS) - Tel. 0985 877099 - Fax 0985 876204
Viale Europa, 11/17 - 87029 SCALEA (CS) - Tel. 0985 271032 - Fax 0985 271008
<http://www.centrufficio.com> - e-mail: info@centrufficio.com

Acquisti on-line su: www.centrufficioshop.com

LA CHIESA MADRE

La Chiesa contrariamente a quanto oggi si crede non fu costruita per il culto dell'immacolata ma per quella dell'addolorata. La statua lignea fu donata alla costruenda



Chiesa in omaggio proprio a tutte le sofferenze che fino al 1736 il popolo di Diamante prima per una terribile epidemia poi per il terremoto soffrì. La leggenda più che la storia vuole che il culto dell'immacolata subentrò dopo che un bastimento che trasportava l'attuale statua della madonna in Sicilia, si bloccò misteriosamente proprio davanti al paese. Il bastimento riuscì a partire solo dopo che si decise di portare la statua lignea nella chiesa per evitare che si compromettesse la bellezza della statua. La Leggenda dice che quando la statua entrò nella Chiesa questa aveva le braccia incrociate sul petto e che la mattina il parroco la trovò con un braccio sollevato verso il cielo con tre dita aperte, segno evidente di protezione dalle terribili piaghe che già Diamante come tutta la Calabria aveva sofferto: fame, guerra, terremoto. Dopo questo miracolo la popolazione in festa impedì che la statua potesse ritornare sul bastimento.



Diamante dall'alto

Centro Estetico

di Katuscia Baronelli

Καλός

Nuova tecnica agli infrarossi con luce blu riossigenante - Ricostruzione unghie
Elettrocoagulazione

Via Caravaggio - Diamante (Cs) - Info: **0985 81057**

INTIME

eduzioni

Pzza XI Febbraio 55 - DIAMANTE (Cs)

www.intimeseduzioni.it

Mise en Place

di Loredana Gambardella



**OGGETTISTICA
COMPLEMENTI
D'ARREDO**

Pzza XI Febbraio 34 - DIAMANTE (Cs)

Tel. e Fax: **0985 81024 - 339 2896714**

www.miseenplacediamante.it - miseenplace@libero.it



MB SERVICE
di *Mauricino Gafia*
IMPRESA DI PULIZIA

- EDIFICI PUBBLICI
- PRIVATI
- UFFICI
- CONDOMINI

IL TOCCO MAGICO PER UNA PULIZIA DA FAVOLA

Via dei Mandorli, 12 - 87023 Diamante (CS)
Cell. 328. 0288349

ACI Diamante
Punto di Servizi Globali per l'automobilista

sara
sara assicurazioni

TRENITALIA

delta tre

Sportello Telematico dell'Assicuratore

Via B. Croce 5/7 - 87023 Diamante (Cs)
Tel **0985 81385** Fax 0985 877768 - mail: info@acidiamante.it



BUONVICINO



Storia natura e suggestioni

Prov: Cosenza Abitanti:2.540 Altitudine: 400 m

Buonvicino è un comune di 2.538 abitanti della provincia di Cosenza, fondato alla fine del XIII secolo dagli abitanti di tre casali: *Salvato*, *Tripidonee*, *Trigiano* nei pressi dell'abbazia di San Ciriaco. A sud di Serra Pagano, nel territorio dell'attuale Belvedere Marittimo, sorgeva, invece, *Trigiano* (costruito dai romani nella zona oggi diventata la campagna di Buonvicino). Tra i tre insediamenti, all'inizio, ci furono continue faide. Il territorio di Buonvicino si estende

lungo il crinale della *Montea*, tra il Pollino e il mare Tirreno, e costituisce una delle porte d'accesso alla zona sud del **Parco Nazionale**. Le verdi vallate, le pareti rocciose modellate dalle acque, le piccole cascate, gli improvvisi dirupi e i canali (canyon) percorsi da sinuosi torrenti sono lo scenario incantato nel quale si snodano suggestivi itinerari. Simbolo dell'incontaminato territorio è il pino loricato (albero secolare dal fusto nodoso). La zona è, inoltre, ricca di frassini, cerri, aceri di montagna, noccioli, agrifogli e ginestre. Nel territorio crescono, inoltre, molte piante officinali come la belladonna, il lampone, l'ortica, il ginepro, il mirtillo, il finocchio e il vischio. La fauna è formata per lo più da caprioli, volpi, lepri, scoiattoli rossi, ghiri e dallo schivo lupo appenninico. Per chi ama dedicarsi, invece, al *birdwatching* è possibile ammirare l'aquila reale, la poiana, il falco pellegrino.



Località e frazioni di Buonvicino: Celle, Conche, Ferraro, Ficobianco, Lago, Manche, Massete, Mezzane, Orecchiuto, Palazza, Previtelio, Puma, San Basile, Truglio, Umno, Vardare, Vignali, Visciglioso, Visciglita, Vizioso.

GRECOART - Falegnameria e Creazioni artigianali



Orgoglioso della sua arte, **Filippo Greco** ama definirsi un vero artigiano. Nel laboratorio, dotato di tutte le attrezzature tradizionali e moderne, realizza mobili di ogni genere: credenze, panche, tavoli, scrittoi, bauli, porte, scale interne, cucine componibili, camere, mobili su misura ecc. Tutti in legno massello, prodotti nell'inconfondibile stile "**Arte Povera**". In particolare l'azienda, produce **oggettistica in legno** d'arredamento e fioriere per l'esterno, vere e proprie opere d'arte. Le creazioni, forte di un lavoro passionale, preciso e interamente artigianale, sono state presentate anche in vari programmi televisivi, tra cui "**La Corrida**" su Canale 5 di cui Filippo è risultato vincitore nel 2008. L'azienda espone e partecipa con successo a varie esposizioni nell'Alto Tirreno cosentino.

Orgoglioso della sua arte, **Filippo Greco** ama definirsi un vero artigiano. Nel laboratorio, dotato di tutte le attrezzature tradizionali e moderne, realizza mobili di ogni genere: credenze, panche, tavoli, scrittoi, bauli, porte, scale interne, cucine componibili, camere, mobili su misura ecc. Tutti in legno massello, prodotti nell'inconfondibile stile "**Arte Povera**". In particolare l'azienda, produce **oggettistica in legno** d'arredamento e fioriere per l'esterno, vere e proprie opere d'arte. Le creazioni, forte di un lavoro passionale, preciso e interamente artigianale, sono state presentate anche in vari programmi televisivi, tra cui "**La Corrida**" su Canale 5 di cui Filippo è risultato vincitore nel 2008. L'azienda espone e partecipa con successo a varie esposizioni nell'Alto Tirreno cosentino.



C.da Visciglita BUONVICINO (Cs)

Info: 0985 85210 - 335 6292790

www.grecoart.it - grecoart@hotmail.it

Ristorante
Cucina Tradizionale
Banchetti
Feste di compleanno
Aperto anche di
giorno su
prenotazione



Pizze anche da asporto
Riposo settimanale
martedì

da Filippo - C.da Lago 280 Buonvicino (Cs) - Info: 328 9641596



Nuova Ceramica

Quando passione creativita' e arte si fondono in un'unico mix.

Giuseppe e Daniela vi invitano a visitare il loro laboratorio artistico “**NUOVA CERAMICA**” situato a *Belvedere Marina in Via G. Fortunato N°124*. Qui potrete osservare la lavorazione dal vivo di oggetti in ceramica lavorati e dipinti a mano, un lavoro nato per passione e con la notevole esperienza derivante dall'essere stati allievi del grande maestro *La Fauci*. Passione per l'arte cresciuta sempre di più nel tempo... Lavorando con smalti e fantasia realizzano bomboniere personalizzate per ogni ricorrenza, per poter lasciare agli invitati un ricordo unico, originale ed artigianale. Effettuano restauri di qualsiasi tipo di oggetti, realizzano pergamene, souvenir e oggettistica varia; effettuano lavori anche su ordinazione per realizzare e rendere unici ogni vostro sogno e desiderio.

Che dire di piu'? Una visita al negozio-laboratorio “**NUOVA CERAMICA**”
e' assolutamente d'obbligo per ammirare e rendersi conto.



Via G. Fortunato 124 - Belvedere Marina (Cs)

Info 328 4750252 - Fax 0985 849354

www.nuovaceramica.it



BELVEDERE M.MO



...citta' d'arte e storia

Provincia: Cosenza Abitanti: 8.881 Altitudine: 150 m

UN PO' DI STORIA

Antichi scritti del 1631 attribuiscono a **Belvedere** un'antichità meravigliosa: la si vuole fondata da *Gomero*, primo dei sette figli di Jafet (a sua volta figlio di Noè), il quale 131 anni dopo il diluvio universale fondò la città di Blanda, e a conferma di ciò gli storici dell'epoca presentavano gli scritti di Dionigi di Alicarnasso, il quale affermava che il regno d'Italia fosse stato il primo a ripopolare il mondo dopo il diluvio, e le opinioni di San Girolamo e Giuseppe ebreo, i quali chiamavano la Calabria il paese degli Aschenagi perché popolata dai discendenti di Ascenez, primogenito di Gomero. Le origini si possono, tuttavia, datare intorno al VII secolo. Il



primo documento scritto in cui compare il nome di Belvedere è del XI secolo la cui denominazione esatta era "*Bellumvidere*" latinizzata in "*Belvederium*", e da alcuni scritti risulta fondata già da alcuni secoli. Secondo la tradizione e la ricostruzione storica, gli abitanti di Blanda, per sfuggire alle continue incursioni dei pirati salirono sulla collina superiore dove ora sorge il centro storico di Belvedere intorno all'anno 1100, fondandone l'antico borgo, sfruttando così anche la lontananza dal lido, il vasto orizzonte, il clima più salubre e soprattutto la vicinanza al fiume Soleo. Le cronache del 216 a.C. raccontano che Fabio Massimo espugnò l'antica Blanda e molte altre città della Lucania e del Bruzio poiché erano venute meno ai patti stabiliti con i romani avendo concesso aiuto al ritorno in patria di Annibale. Nel corso dei secoli si è poi tornati ad abitare lungo il lido e si è così formata la marina, un tempo semplice borgata ma che negli anni è divenuta a tutti gli effetti una vera e propria cittadina. La marina ha visto il suo massimo sviluppo negli anni dopo la seconda guerra mondiale anche se un primo timido sviluppo si è avuto nel 1895, anno dell'apertura del tronco ferroviario Sappi-

reggio Calabria. Lo sviluppo edilizio degli scorsi decenni ha determinato la scomparsa dei numerosi e bellissimi calanchi, vere e proprie sculture naturali di cui ne è rimasto un solo esemplare.

LUOGHI D'INTERESSE

Uno dei monumenti più antichi è la chiesetta del Rosario, sul cui portale, in pietra arenaria, è inciso l'anno 1091. In Contrada Rocca è presente una torre di osservazione a base quadrangolare romana. Nella parte antica figura il castello, di origine normanna, ma ricostruito dagli Aragonesi. Inoltre, è presente la casa natale di San Daniele Fasanella, patrono del luogo.

Un importante crocifisso ligneo risalente secondo alcuni al Seicento è presente nella Chiesa omonima situata nel centro storico del paese. Parte del territorio comunale di Belvedere Marittimo è inclusa nell'area protetta del Parco Nazionale del Pollino.



La Fenice Creazioni

Lavorazione artigianale di metalli preziosi Bomboniere - Gioielleria

Stefania Sabato, sulla scia dell'attività di famiglia, la Gioielleria "*l'Ancora*", porta avanti con successo la passione per gli Oggetti di Valore. Si specializza come Orafa ad Arezzo nel 2001 e con grande entusiasmo rileva la vecchia gioielleria e la trasforma nella nuova "**La Fenice Creazioni**". Durante questi anni l'artista espo-



ne i suoi gioielli in diverse zone rinomate d'Italia, come Verbania, al Castello di Cerisano, nelle Puglie durante vari defilé' di moda, riscuotendo grande successo e premiazioni. *Ogni gioiello è frutto di fantasia e dedizione.*

*54 CS

emozioni da indossare...

Via G. Fortunato 104 - BELVEDERE M.MO (CS)

Info: 320 8181715

...per conoscere e farsi conoscere...

passare prima da noi... conviene

Dimensione Moda

UOMO - DONNA - BAMBINO



Elegante

Casual

Sportivo

Punti Vendita

BELVEDERE M. MO (Cs)
S.S. 18 - Loc. Castromurro

PAOLA (Cs)
Via Sant'Agata 117-121

S. MARIA del CEDRO (Cs)
Centro C.le "Il Cedro"

Info: 0985 88606 - cafarogio@tiscali.it

IL CENTRO STORICO

Per godere appieno delle suggestioni suscitate da tale borgo suggeriamo di visitare il centro storico così, liberamente, senza una



meta precisa, per così dire...vagabondando per le sue strade, le sue vie, i suoi vicoli, le sue piazze, le sue chiese, il suo castello, scoprendo da sè i posti più belli, i panorami più suggestivi, magari sforzandosi di immaginare come, un tempo, i cittadini dell'epoca avevano concepito la loro città. Da vedere la **Chiesa del Crocifisso**: cosiddetta per un immane **Crocifisso**, che mostra il corpo insanguinato ed un volto abbandonato nel dolore.



Salendo per la vecchia porta urbana, ecco la sorpresa d'un palazzo con un nome spagnolo, Palazzo Perez; fiero d'un elegante cornicione a mensole di cotto. Dall'itinerario, tuttavia, non dovrebbero

essere esclusi le visite al **Castello**, alle **quattro porte medioevali**, all'altorilievo in marmo d'alabastro posto sul portone principale della chiesa di **S.Maria del Popolo**.

"Sculpture Naturali" A BELVEDERE

Il territorio di Belvedere Marittimo presenta in alcune zone "sculture naturali".

La costa fra Belvedere Marittimo e Diamante presenta **terrazzi marini** e sabbie gialle costituiti da rialzi o valloni argillosi, denominati "calanchi".

Fino agli anni 60, in special modo il territorio della frazione Manna, era pieno di questi ampi terrazzi con accelerati fenomeni di erosione, tanto che Belvedere veniva paragonato ad un'altra famosa zona di calanchi situata nel territorio di Atri in provincia di Teramo.



Oggi esistono ancora terrazzi di **calanchi** dietro la costa della frazione S. Litterata e ne esiste uno detto "solitario" che si può ammirare percorrendo la superstrada tirrenica all'altezza della frazione Marina in direzione nord. I calanchi rappresentano fenomeni di erosione con procedimento accelerato

nei depositi a sabbia, per cui il dilavamento superficiale rapido scava nei pendii, costituiti da materiali incoerenti, numerosi minuscoli solchi, divisi fra loro, ed esili creste e liane.

di
Giovanna
Sabato



WEDDING
& EVENT
PLANNER

EVENTI D'INCANTO

ORGANIZZAZIONE MATRIMONI - CERIMONIE PRIVATE
EVENTI AZIENDALI - BOMBONIERE E SERVIZI

Via G. Fortunato 104 - Belvedere M.mo (Cs)

Tel/Fax 0985 84793 - Cell. 328 1835453

www.eventidincanto.com - info@eventidincanto.com

generaloffice
sistemi e soluzioni per l'ufficio

C.so Europa 1 - 87021 Belvedere Marittimo (Cs)

Tel e Fax 0985 887821

belvedere@generaloffice.it

www.generaloffice.it

GEDA RICAMBI S.n.c.

VENDITA E ASSISTENZA



Macchine Agricole

C.da Calabro - Belvedere M.mo (Cs)

Info: 0985 88581 - 336 708376 - 340 9940622

Produttore artigianale liquorieri

Gocce di Calabria

C.da S. Litterata 100
Nuova apertura

LIQUORI
GRAPPE - CREME

C.so Europa 25
Belvedere M. (Cs)

Telefax 0985 887980
www.goccedicalabria.it
goccedicalabria@tiscali.it

NUOVO

Ambrosio

**INTIMO UOMO-DONNA - BIANCHERIA PER LA CASA
TAPPETI - TENDAGGI - TESSUTI PER ARREDAMENTI**



Aperto la domenica

Corso Europa 40 - SS 18 - Belvedere Marittimo (Cs)

Info: 0985 82682 - ambrosiofrancesco@live.it

EURO CARTA

DISTRIBUZIONE

di Ciriaco Gagliardo



**DETERSIVI - SHOPPER
DETERGENTI INDUSTRIALI
SACCHETTI DI CARTA
CARTONI PER PIZZA
MONOUSO PER ALIMENTI
ECOSISTEMI PER IL CATERING
E LA PULIZIA PROFESSIONALE**

SS 18 - C.da Castromurro 255 - Belvedere M.mo (Cs)

Tel. 0985 806140 - Fax 0985 808870 - Ciro 328 1037103 - Stefano 329 0853368

eurocartaplastic@virgilio.it

LE TRADIZIONI



Molto radicate e diffuse, in questo paese di circa 9.000 abitanti, sono le tradizioni e le usanze legate ai riti religiosi del periodo quaresimale.

Non sono sopravvissute, invece, quelle dal profilo strettamente civile che si limitano semplicemente a qualche fiera e comunque sempre in occasione di festeggiamenti a sfondo religioso.

Sapere quali sono i motivi della prevalenza e della sopravvivenza delle tradizioni legate ai riti religiosi e alle sacre processioni del periodo quaresimale aiuta anche a capirle e soprattutto a viverle intensamente.

Alla base di tutto sta il coinvolgimento personale: la partecipazione a queste manifestazioni religiose si tramanda - tacitamente - di padre/madre in figlio. Un'altra ragione è nello spirito aperto di queste tradizioni: non sono riservate a pochi, ma si lascia spazio a tutti. Ancora: sono manifestazioni sobrie, semplici, che non perdono mai di vista il loro habitat religioso e che mai sfociano in tratti folclorici. Poi vi sono i bellissimoi canti, i semplici strumenti che vengono utilizzati ("i macinilli", "i tocca-tocca", "i tric-trac", la tromba, le catene o "i

firri"), le croci e gli abiti delle confraternite, le statue che vengono portate in processione, la marcia funebre "Jone" eseguita dalla locale banda musicale, i sepolcri (così chiamati erroneamente; in realtà rappresentano gli altari della Reposizione in cui viene riposto il SS. Sacramento dell'Eucarestia il giovedì santo)

Il venerdì successivo al mercoledì delle ceneri inizia, nella chiesa di S.Giacomo (nota anche come chiesa del SS. Rosario), il rito della via crucis che viene ripetuto, ogni venerdì, fino a quello che precede la domenica delle Palme. Il rito della via



crucis si svolge anche in altre due chiese: in quella di Maria SS. delle Grazie (ogni domenica) e in quella di S.Maria del Popolo (ogni martedì).

Annotiamo che oggi le cose non sono più così perché dall'anno 2001 la via crucis del venerdì si svolge all'esterno nelle diverse zone del territorio belvederese, la via crucis del martedì è stata abolita, mentre è rimasta, come prima, solo quella della domenica nella chiesa della Madonna delle Grazie, ora Santuario diocesano.

Articolo estratto da www.belvederemarittimo.com

Il servizio che ti assiste

Scaffalature Furgoni All. per Disabili AUTOSTOP Opel Service

Revisioni Auto & Moto Ass. Multimarca Trasf. in Autocarro

CHECK-UP GRATUITO

BELVEDERE MARITTIMO
Via S. Litterata - SS18 Km 278,5
T 0985.88072 - 88570

CASTIGLIONE COSENTINO
Via Ponte Crati, 28
T 0984.837036 - 401348

AUTO STOP

www.ch.ha.instop.it

SANGINETO

Provincia: Cosenza - Abitanti: 1.410 - Altitudine: 275 m



CENNI STORICI

L'origine di **Sanginetto** pare sia antichissima e risale all'epoca della colonizzazione greca dell'Italia meridionale ad opera degli Enotri. Sembra che il nome derivi da una pianta, *Cornus sanguinea*, chiamata in dialetto sangiddritu; per Stefano Bizantino Sanginetto coincide con l'antica **Thyella**, città degli Enotri nella quale abitavano i **Focesi**. In realtà l'insediamento urbano vero e proprio sembra sia nato ad opera di un gruppo di abitanti di Civitas, i quali, scampati all'eccidio ed alla distruzione della città ad opera dei Longobardi intorno al 680, si rifugiarono intorno al castello in cerca di protezione; a questi nuclei si aggregarono poi i monaci basiliani in fuga dalla Sicilia. Durante la dominazione



normanna ed angioina la storia dei Sangineto è strettamente legata alla famiglia dei Sangineto, poi tutti i possedimenti della casa passarono prima alla famiglia dei **Sanseverino**, poi a quella dei **Maiorana** e dei **Firrao**. Agli inizi del 1800 i francesi occuparono la cittadina ed emanarono provvedimenti volti a distruggere il sistema feudale, in gran parte annullati dalla successiva Restaurazione borbonica. Nel 1848 una spaventosa piena del torrente Sangineto, che attraversa il paese per tutta la sua lunghezza, aggravò la già precaria situazione economica, caratterizzata da attività agricole poco redditizie; ancor oggi con una processione si ricorda l'evento.

PATRIMONIO ARCHITETTONICO E ARTISTICO

- **Castello angioino** costruito dai Principi Sanseverino di Bisignano nella seconda metà del XV secolo. Di forma rettangolare conserva un ampio loggiato. Al centro del cortile s'innalza un vecchio ulivo piantato dai prigionieri austriaci in segno di pace il giorno dell'armistizio il 4 novembre 1918.

- **Chiesa parrocchiale S. Maria della Neve** del 1200. La chiesa custodisce un battistero e un portale del 1600.

- **Convento di S. Francesco di Paola**. - **Cappella di S. Giuseppe**. - **Cappella della Madonna del Carmine**. - **Cappella di S. Michele**. **Villa Giunti**.

Per chi desidera assaporare in pieno gusti e aromi del paese qui accanto un consiglio della redazione.



CONVITO



Viaggio nel tempo tra territorio, cultura e buona cucina

Sulla strada che porta al centro storico di Sangineto e' situato il ristorante Convito che si propone il recupero e la valorizzazione di antiche ricette adattandole alle esigenze dei nostri giorni. Particolare attenzione viene rivolta all'utilizzo dei prodotti del territorio, materia prima di altissima qualita' reperita direttamente sul posto, a partire dal cedro, prodotto esclusivo della zona, agli ortaggi e alle verdure. Per gli amanti del buon gusto, il ristorante Convito diventa tappa obbligata per assaporare piatti caratteristici ed unici: dalle sfiziosita' degli antipasti alle paste fresche anche ripiene tutte rigorosamente fatte in casa, al pesce fresco, ai dolci artigianali. Importante cantina esclusiva con un gran numero di etichette dei migliori vini calabresi e nazionali. Parcheggio riservato. Chiuso il martedì'. Possibilita' di pernottamento nel bed & breakfast convenzionato allocato nello stesso fabbricato.

Per chi ama il gusto.



Loc. Pietrabanca 11 - Sangineto (Cs)

Info: **0982 96333**

www.convito.it - info@convito.it

Vulcano Marsili

Il gigante sommerso nel Tirreno

Il vulcano sottomarino Marsili, al largo del Golfo di Policastro, il più grande vulcano d'Europa, potrebbe provocare un terrificante Tsunami.

«Potrebbe succedere anche domani. Le ultime indagini compiute dicono che l'edificio del vulcano non è robusto e le sue pareti sono fragili. Inoltre abbiamo misurato la camera di magma che si è formata negli ultimi anni ed è di

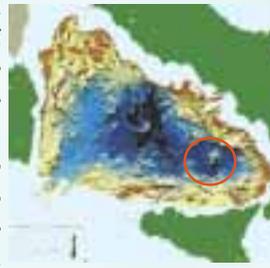


grandi dimensioni. Tutto ci dice che il vulcano è attivo e potrebbe eruttare all'improvviso». Enzo Boschi presidente dell'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, pur nella cautela, ha toni preoccupati raccontando i risultati dell'ultima campagna di ricerche compiute sul Marsili, il più grande vulcano d'Europa, sommerso a 150 chilometri dalle coste della Campania e dell'alta Calabria. Dal fondale si alza per tremila metri e la vetta del suo cratere è a 450 metri dalla superficie del mare. La sua struttura è imponente essendo lunga 70 chilometri e larga 30. È un mostro nascosto di cui solo gli scandagli hanno rivelato il vero volto. Intorno si sono osservate diverse emissioni idrotermali con una frequenza ultimamente elevata e proprio queste, unite alla debole struttura delle pareti, potrebbero causare crolli più inquietanti della stessa possibile eruzione. Di recente sono stati registrati due eventi, per fortuna contenuti. «La caduta rapida di una notevole massa di materiale — spiega Boschi — scatenerrebbe un potente tsunami che investirebbe le coste della Campania, della Calabria e della Sicilia provocando disastri». Nel cuore del Marsili gli strumenti hanno dato un volto alla camera di magma incandescente che si è formata e che oggi raggiunge le dimensioni di quattro chilometri per due: è come una pentola ribollente con il coperchio ben tappato. Il Marsili è da anni un sorvegliato speciale per alcuni segni lanciati. La sua storia si confonde nel tempo e non si sa quando sia avvenuta l'ultima eruzione: di certo in epoche lontane. Ma proprio i segnali emessi hanno indotto a studiarlo e l'ultima campagna iniziata nel febbraio 2010



con la nave oceanografica Urania, del Cnr, ha fatto aumentare la preoccupazione. Le frane rilevate indicano una instabilità impossibile da ignorare. «Il cedimento delle pareti — nota Boschi — muoverebbe milioni di metri cubi di materiale, che sarebbe capace di generare un'onda di grande potenza. Gli indizi raccolti ora sono precisi ma non si possono fare previsioni. Il rischio è reale e di difficile valutazione». La ragione sta nella situazione in cui si trova il vulcano. L'Etna in questi anni è stato tappezzato di strumenti in grado di avvisare se un'eruzione è imminente, almeno con un certo margine di preavviso. Il Marsili non solo è sommerso ma è privo di queste sonde pronte ad ascoltare le sue eventuali cattive intenzioni. Bisognerebbe installare una rete di sismometri attorno all'edificio vulcanico collegati a terra ad un centro di sorveglianza. Ma tutto ciò è al di fuori di ogni bilancio di spesa. Con le risorse a disposizione si collocherà qualche nuovo strumento ma non certo la ragnatela necessaria. «Quello che serve - conclude Boschi - è un sistema continuo di monitoraggio, per garantire attendibilità. Ma è costoso e complicato da realizzare. Di sicuro c'è che in qualunque momento potrebbe accadere l'irreparabile e noi non lo possiamo stabilire». Fa specie sentire parlare di tsunami nel mediterraneo; in uno studio avviato dopo il maremoto del 30 dicembre 2002 che interessò Stromboli, ha evidenziato che negli ultimi 2000 anni vi sono stati 72 movimenti anomali del mare che hanno interessato le coste italiane con diversa intensità. Un dato preoccupante è rappresentato dall'evidenza che ben 18 tsunami del passato (di diversa importanza) sono avvenuti nei mesi estivi, quando centinaia di migliaia di persone distribuite lungo le coste e le spiagge. Alla luce del recente allarme lanciato dall'Ingv si auspica un tempestivo intervento da parte del governo, un'interpellanza parlamentare sui rischi, qualche azione per introdurre le necessarie precauzioni... l'augurio è che non si attenda il prossimo maremoto per avviare azioni di prevenzione.

con la nave oceanografica Urania, del Cnr, ha fatto aumentare la preoccupazione. Le frane rilevate indicano una instabilità impossibile da ignorare. «Il cedimento delle pareti — nota Boschi — muoverebbe milioni di metri cubi di materiale, che sarebbe capace di generare un'onda di grande potenza. Gli indizi raccolti ora sono precisi ma non si possono fare previsioni. Il rischio è reale e di difficile valutazione».



La ragione sta nella situazione in cui si trova il vulcano. L'Etna in questi anni è stato tappezzato di strumenti in grado di avvisare se un'eruzione è imminente, almeno con un certo margine di preavviso. Il Marsili non solo è sommerso ma è privo di queste sonde pronte ad ascoltare le sue eventuali cattive intenzioni. Bisognerebbe installare una rete di sismometri attorno all'edificio vulcanico collegati a terra ad un centro di sorveglianza. Ma tutto ciò è al di fuori di ogni bilancio di spesa. Con le risorse a disposizione si collocherà qualche nuovo strumento ma non certo la ragnatela

necessaria. «Quello che serve - conclude Boschi - è un sistema continuo di monitoraggio, per garantire attendibilità. Ma è costoso e complicato da realizzare. Di sicuro c'è che in qualunque momento potrebbe accadere l'irreparabile e noi non lo possiamo stabilire».

Fa specie sentire parlare di tsunami nel mediterraneo; in uno studio avviato dopo il maremoto del 30 dicembre 2002 che interessò Stromboli, ha evidenziato che negli ultimi 2000 anni vi sono stati 72 movimenti anomali del mare che hanno interessato le coste italiane con diversa intensità. Un dato preoccupante è rappresentato dall'evidenza che ben 18 tsunami del passato (di diversa importanza) sono avvenuti nei mesi estivi, quando centinaia di migliaia di persone distribuite lungo le coste e le spiagge. Alla luce del recente allarme lanciato dall'Ingv si auspica un tempestivo intervento da parte del governo, un'interpellanza parlamentare sui rischi, qualche azione per introdurre le necessarie precauzioni... l'augurio è che non si attenda il prossimo maremoto per avviare azioni di prevenzione.

con la nave oceanografica Urania, del Cnr, ha fatto aumentare la preoccupazione. Le frane rilevate indicano una instabilità impossibile da ignorare. «Il cedimento delle pareti — nota Boschi — muoverebbe milioni di metri cubi di materiale, che sarebbe capace di generare un'onda di grande potenza. Gli indizi raccolti ora sono precisi ma non si possono fare previsioni. Il rischio è reale e di difficile valutazione».

Bellezze di Calabria

Tropea

*fascino e splendori
di una terra antica*



La morfologia di **Tropea** è molto particolare, si divide infatti in due parti: la parte superiore, dove si trova la maggior parte degli abitanti e dove si svolge quindi la vita quotidiana del paese e una parte inferiore chiamata "La marina" che si trova a ridosso del mare e del porto di Tropea. La città, la parte superiore, si presenta costruita su una roccia a



picco sul mare ad un'altezza di circa 50 metri, dal livello del mare, nel punto più basso e di 61 metri nel punto più alto. La storia di Tropea inizia in

epoca romana quando lungo la costa Sesto Pompeio sconfisse Cesare Ottaviano. A sud di Tropea i Romani avevano costruito un porto commerciale, vicino S. Domenica, a Formicoli (cioè corruzione di Foro di Ercole), di cui parlano *Plinio* e *Strabone*. Si vuole che il fondatore sia stato Ercole che, di ritorno dalla Spagna (Colonne d'Ercole), si fermò sulla Costa degli Dei e secondo questa leggenda, Tropea divenne uno dei Porti di Ercole. Per la sua caratteristica posizione di terrazzo sul mare, Tropea ebbe un ruolo importante, sia in epoca romana sia sotto i Normanni e gli Aragonesi. Nelle zone limitrofe sono state invece rinvenute tombe di origine magno-greca. Di notevole interesse il centro storico, con i palazzi nobiliari del '700 e dell'800 arroccati sulla rupe a strapiombo con la spiaggia sottostante. Interessanti sono i "portali" dei palazzi che rappresentavano le famiglie nobiliari. I negozi di Tropea vendono tantissimi prodotti tipici e artigianali dei comuni limitrofi. Tropea è dotata di un porto turistico di recente costruzione, da dove è possibile raggiungere le vicine Isole Eolie in particolare il vulcano Stromboli, quasi sempre visibile dalla costa calabrese tirrenica meridionale. Secondo la versione on line del *Sunday Times* (14 gennaio 2007), Tropea è la più bella tra le 20 migliori spiagge d'Europa.

GASTRONOMIA

'Nduja

Insaccato tipico del comprensorio di Tropea. Le sue origini sono umili e risalgono alla tradizione contadina di Spilinga, un paese limitrofo di Tropea sulle alture del Monte Poro. L'etimologia del suo nome la lega al salame di trippa francese (andouille), ma probabilmente la 'nduja fu introdotta dagli Spagnoli all'inizio del '600. La si consuma spalmata sul pane tostato, sulla tipica "pitta", sugli spaghetti, sulla pizza, addirittura c'è chi la mette sulle uova al tegamino.

La sua preparazione avviene di norma nel mese di Agosto, e - a differenza delle imitazioni prodotte in barattoli o tubetti ormai un po' dappertutto sul territorio regionale e nazionale - si basa ancora sull'utilizzo di pochi, semplici ingredienti: ben 200 grammi di peperoncino per ogni chilo tritato di carni di scarto scelte di maiale, olio, sale e un budello adeguatamente trattato per insaccare la miscela ottenuta.



La sua preparazione avviene di norma nel mese di Agosto, e - a differenza delle imitazioni prodotte in barattoli o tubetti ormai un po' dappertutto sul territorio regionale e nazionale - si basa ancora sull'utilizzo di pochi, semplici ingredienti: ben 200 grammi di peperoncino per ogni chilo tritato di carni di scarto scelte di maiale, olio, sale e un budello adeguatamente trattato per insaccare la miscela ottenuta.

Cipolla Rossa di Tropea

La regina dei prodotti tipici locali, alla base della cucina meridionale, è la "Cipolla Rossa di Tropea", che si contraddistingue dalle altre varietà di liliacee per il fatto di essere composta da più tuniche concentriche di polpa bianca dentro involucri rossi. E' coltivata nelle zone vicino Tropea da oltre duemila anni e si racconta fosse importata addirittura dai Fenici. Oggi è abbinata al turismo della zona, con il quale contribuisce allo sviluppo socio-economico. La dolcezza della "rossa di tropea" dipende dal microclima particolarmente stabile nel periodo invernale, senza sbalzi di temperatura per l'azione di mitezza esercitata dalla vicinanza del mare, e dei terreni freschi e limosi, che determinano le caratteristiche pregiate del prodotto.



San Calogero

Nel cuore della Calabria



Provincia: Vibo Valentia

Superficie: 25,12 kmq Altitudine: 261 m Abitanti: 4.649

Il grazioso borgo di **San Calogero** si trova nel settore orientale del monte Poro ed è situato a 216 m. s. l. m. a sud sud-ovest di Vibo Valentia dal quale dista 20 km, ed a pochissimi chilometri dalle splendide spiagge del Tirreno Calabrese. La sua origine dovrebbe risalire al periodo delle invasioni saracene. I monaci basiliani vi costruirono un convento che poi diede il nome alla cittadina. Il centro abitato è stato ricostruito completamente dopo il terremoto del 1783. Il territorio del comune risulta compreso tra i 37 e i 381 metri sul livello del mare: l'escursione altimetrica complessiva risulta essere pari a 344 metri. Circondato dal verde il territorio è delimitato da due corsi d'acqua che favoriscono il lavoro dei campi dove si produce uva da vino, ortaggi, frutta, olive, agrumi e cereali.



UN PO' DI STORIA

Venticinque chilometri quadrati appena, tre centri abitati, tre diverse storie feudali: **San Calogero**, **Calimera**, **San Pietro**; queste ultime due attuali frazioni del Comune di San Calogero. Quale di questi tre centri sia il più antico, è difficile dire, anche se molti elementi inducono a ritenere che sia Calimera. Il suo nome, chiaramente d'origine greca, significa "*buon giorno*". Impossibile precisare l'epoca della sua fondazione, che, se non è forse riconducibile ai tempi della Magna Grecia, dev'essere comunque collocata al più tardi al periodo della dominazione bizantina. San Calogero, invece, prese nome, probabilmente, da un monastero basiliano, intitolato all'eremita bizantino dallo stesso nome, che sorgeva in località San Marino. Il sito più antico del paese era, però, a poca distanza dal fiume Litroma, l'odierno torrente *Mammella*, sotto la località Sbarra, attorno alla chiesa di San Michele, che era forse annessa ad un altro monastero basiliano, del quale, purtroppo, non è rimasta alcuna traccia. Successivamente il paese si è a poco a poco trasferito in alto, sulla *Sbarra*; la parte del paese che era rimasta in basso veniva chia-

mata "*quartiere dell'Angelo*", dal nome della chiesa, dedicata a San Michele Arcangelo, mentre la parte alta ne costituiva la motta, o rocca. Completamente raso al suolo dal terremoto del 1783, venne riedificato su un terreno pianeggiante di proprietà del barone Giacomo Mottola, chiamato "*Le vigna*" o "*Il giardino*". Molto antico anche *San Pietro*, situato sull'antica via della posta, che nel passato ha rivestito una certa importanza per essere l'unico centro abitato esistente sulla strada che collegava Monteleone a Rosarno. Esso è stato, quasi per l'intero arco della sua esistenza che possiamo considerare conclusa nel 1783, allorché il terremoto lo rase completamente al suolo, un casale di Mileto, di cui ha pertanto condiviso la storia feudale.



Il 27 agosto 1860 passarono da San Pietro le "*camicie rosse*" di Garibaldi, accolte con entusiasmo dai Calimeresi e piuttosto tiepidamente dai Sancalogeresi. Soltanto tre giorni dopo, nella notte del 30 agosto 1860, numerosi abitanti di Calimera marciarono su San Calogero e portarono via dal Municipio tutte le carte ed i registri, chiedendo poi che Calimera venisse proclamata capoluogo del Comune. Ben presto, però, la legalità venne ripristinata. Nel territorio del Comune sono sorti nel passato alcuni monasteri, il più importante dei quali fu quello femminile di Sant'Opolo, appartenente prima all'ordine basiliano e poi a quello benedettino. Altro *monastero* fu quello di *San Calogero*, importante per aver dato il nome al paese, o, come qualcuno ritiene, per averlo ricevuto da quello. Di tale monastero, però, si hanno scarsissime notizie.



Comune di SAN CALOGERO (Vv)
Via del Riposo 1 - Tel. 0963 361198
www.comune.sancalogero.vv.it

GUIDA ALLA CORRETTA ALIMENTAZIONE ESTIVA

Mangiar bene per sentirsi bene...

Durante l'estate mangiate frutta e verdura fresche di stagione in quantita'. **L'importanza e gli effetti incredibilmente positivi della frutta sono noti a tutti: notevole apporto di minerali, vitamine e fibre; notevole apporto di acqua; basso apporto calorico.** Tutte queste caratteristiche fanno della frutta di stagione uno degli alimenti insostituibili nella nostra dieta, a maggior ragione d'estate. Percio' mangiatene a volonta'. Evitate cibi trattati in scatola, poiche' in questo periodo dell'anno i prodotti di stagione sono numerosi e poco costosi. In questi mesi estivi si puo' fare moderato uso di condimenti piccanti, soprattutto peperoncino. Queste spezie fanno sudare e raffreddano il corpo e, quando il clima diventa piu' caldo, aiutano ad abbassare la temperatura corporea. E' comunque buona regola non abusare mai delle spezie. Per aiutare la flora batterica intestinale a svolgere il suo compito anche nelle giornate piu' calde, quando aumenta il pericolo di fermentazioni indotte dal caldo eccessivo, e' consigliabile il regolare consumo di yogurt, assunto al mattino a digiuno.

LE VERDURE DISINTOSSICANTI

Una dieta che lasci molto spazio alle verdure e' indicata sempre, ma soprattutto in primavera ed estate. Infatti non solo e' in sintonia con i ritmi della natura, ma risponde ad una precisa esigenza del nostro organismo, che si risveglia dal torpore invernale. Anche se durante i mesi piu' freddi dell'anno abbiamo tenuto sotto controllo i cibi troppo ricchi di grassi, abbiamo certamente ceduto nell'apporto proteico. Con l'inevitabile conseguenza di trovarci all'inizio della nuova stagione, con il sangue pieno di scorie azotate (derivate dalla degradazione delle proteine), che non sono state eliminate dai reni in modo completo. I sintomi di questo surplus sono inequivocabili: colorito opaco, testa pesante, sensazione di gonfiore diffuso, malessere generale. E' arrivato il momento di cambiare dieta e di affrontare un regime disintossicante che purifichi il sangue e ci restituisca quel benessere di cui abbiamo bisogno. Per purificare l'organismo un aiuto prezioso ci viene, oltre che dalla frutta, dagli ortaggi. Questi alimenti non solo sono poveri di calorie, ma sono costituiti da una percentuale altissima di acqua (in alcune verdure supera il 95% del peso), caratteristica questa che li rende ideali per stimolare la diuresi e, quindi, eliminare le

scorie. Le verdure, inoltre, sono ricche di potassio, mentre in quasi tutte scarseggia il sodio. Questa combinazione influisce sulla funzione renale perche' il rapporto sodio/potassio regola l'equilibrio dei liquidi all'interno del nostro organismo: piu' questo rapporto e' basso, cioe' piu' alta e' la concentrazione di potassio rispetto al sodio, piu' i reni sono stimolati ad eliminare urina. Mangiare molte verdure significa effettuare un vero e proprio lavaggio del sangue; naturalmente andranno preparate con aggiunta minima di sale, che ha la proprieta' di trattenere i liquidi. Per le verdure da gustare crude, bastera' una piccola aggiunta di aromi (succo di limone, erbe aromatiche, olio extravergine di prima qualita') per assicurare un sapore appagante. Per quelle cotte, si dovra' fare attenzione alle tecniche di cottura. La migliore in assoluto e' quella al vapore che conserva il patrimonio di minerali e vitamine. Vale in ogni caso la regola di eseguire sempre cotture veloci, per ridurre la dispersione di nutrienti. Tanto piu' che le verdure croccanti sono piu' buone di quelle troppo cotte. Quasi tutte le verdure esercitano una valida azione depurativa, ma ce ne sono alcune, in particolare, che per la loro composizione risultano particolarmente efficienti.

Eccone alcune:

CARCIOFO: diuretico e depuratore del fegato

FINOCCHIO: depurativo

SEDANO: diuretico e rivitalizzante

POMODORO: diuretico

CIPOLLA: depurativa e disintossicante (cipolla cotta)

CAROTA: diuretica

AGLIO: antisettico e ipotensivo

ASPARAGO: diuretico

LATTUGA: depurativa

RUCOLA: depurativa



GUIDA PRATICA ALLA SALUTE ESTIVA

Con l'arrivo dell'estate si evidenziano alcuni inestetismi e problemi che durante l'inverno sono rimasti nascosti aiutati dall'abbigliamento: pelle impura, forfora, capelli grassi, perdita di capelli più o meno abbondante, pelle del viso stanca ed opaca, pelle del corpo a buccia d'arancia, cedimenti cutanei. Dato che ad ogni problema c'è una soluzione vale la pena porre rimedio subito, così in breve termine guardarsi allo specchio sarà solo motivo di soddisfazione.

Ecco i consigli generali da seguire:

- Affidarsi alle erbe sia facendo una cura che parta dall'interno (cura disintossicante attraverso una dieta ricca di verdure, come visto in precedenza), sia, dove necessario, facendo trattamenti estetici con prodotti a base di erbe a seconda dell'inestetismo.
- Fare ginnastica, anche leggera, ma continua; il nuoto, d'estate, è perfetto.
- Seguire un'alimentazione adeguata. Se necessario affidarsi alle mani esperte di un'estetista per ottenere tutti i benefici di un massaggio al viso e al corpo.

ATTENZIONE AL SOLE !!

La bella stagione porta il buonumore e la voglia di sentirsi belli, ma non bisogna dimenticare che il sole è nemico della nostra pelle. Preso in giuste dosi è salutare, ma è ovvio che un'esposizione eccessiva al sole non porta utilità, anzi comporta vere e proprie scottature. Se la nostra pelle non è adeguata-

mente protetta, il sole può facilitare la comparsa di piccole rughe per chi ha già predisposizione alla disidratazione dell'epidermide. È importante a tale scopo fornire il nostro organismo di vitamine appropriate quali la carota ed il germe di grano e più precisamente Vit. A e Vit. E che aiutano a prevenire i danni del sole mantenendo i tessuti più elastici e rassodati e i capelli più vitali e belli. Una eccessiva esposizione al sole può inoltre aggravare la tendenza individuale a certi tumori cutanei. Quindi massima prudenza, si raccomanda di usare creme che favoriscano la protezione della pelle, durante l'esposizione al sole. **Prendere il sole gradualmente durante la giornata e' il modo più indicato per favorire l'abbronzatura.** Ogni tanto è bene stare all'ombra e bere tanta acqua; queste cose così semplici vi aiuteranno a prevenire collapsi da calore.

Negli ultimi anni si è venuto aggravando il problema del buco dell'ozono che ha causato e causa, purtroppo, un maggiore afflusso sulla Terra dei raggi UVA, dannosi per la salute. Ciò è dovuto al fatto che la fascia di ozono si è assottigliata negli ultimi anni a causa dell'inquinamento. Per queste ragioni sono assolutamente da evitare alcune ore della giornata, soprattutto durante i primi giorni di esposizione:

ORARI DA EVITARE: dalle ore 12,00 alle ore 15,30
Se si desidera comunque esporsi durante questi orari e' consigliabile non stare al sole più di 10-15 minuti



PROGRAMMI DI ESPOSIZIONE AL SOLE

(10 giorni) - pelle mediamente chiara

giorni	Programma 1	Programma 2
	Dalle 10,30 alle 12,00 e dalle 15,30 alle 17,00	Dalle 8,00 alle 10,30 e dalle 17,00 in poi
1	5-10 min.	10-20 min.
2	10-15 min.	20-25 min.
3	15 min.	25 min.
4	15-20 min.	25-30 min.
5	20 min.	30-35 min.
6	20-25 min.	35 min.
7	25 min.	35-40 min.
8	25-30 min.	40-45 min.
9	30-35 min.	40-50 min.
10	30-40 min.	40 min.-1 ora



IMPRESE & MERCATI

Indice delle Aziende migliori per categoria

ABBIGLIAMENTO - CALZATURE - SPORT

- Piccoli Protagonisti, Praia a Mare (Cs).....42
- Shock Moda, Praia a Mare (Cs).....44
- Freesby, Scalea (Cs).....70
- Dimensione Moda, Belvedere M.mo (Cs).....100

AGENZIE VIAGGI

- Baiatour, Scalea (Cs).....63

AGRITURISMO

- Fattoria Bio, Satriano di Lucania (Pz).....8
- Agriturst Vignola, Marsiconuovo (Pz).....18
- Il Canneto, Marsiconuovo (Pz).....19
- Agriturismo Mararanch, Maratea (Pz).....23
- AgriPernia, Tortora (Cs).....37

ALIMENTARI - PANIFICI - PRODOTTI TIPICI

- Gocce di Calabria, Belvedere M.mo (Cs).....4/67/101
- Bruno Supermercati, Satriano di L. (Pz).....13
- Vivai Azzato, Satriano di L. (Pz).....14
- Bonta', Pertosa (Sa).....29
- Ortofrutta Alla Napoletana, Tortora (Cs).....37
- Biscottificio Avena, Praia a Mare (Cs).....44
- Freddolandia - Jollygel, Scalea (Cs).....70/83
- Magic Vending, S. Maria del Cedro (Cs)85

ANIMALI

- Toelettart, Tortora (Cs).....35
- Aquazoo, Praia a Mare (Cs).....39
- Bau Miao Ciao, Scalea (Cs).....72

ARREDAMENTO

- ArtArredo, Satriano di Lucania (Pz).....13
- Parisi Arredamenti, Sicignano (Sa).....2° cop/31
- FAHD, Scalea (Cs).....33

ARTE - PITTURA - CREAZIONI

- Alfredo Alampi, Scalea (Cs).....45
- Vincenzo Cifuni, Scalea (Cs)64/68

AUTO - MOTO - MACCHINE AGRICOLE

- ACI Diamante, Diamante (Cs).....Controcop/5/61/96
- Soccorso Stradale Salerno, Tortora (Cs).....37
- Evoluzionista Moto Filippo, Scalea (Cs)53/87
- Autofficina De Paola, Scalea (Cs)54
- Autofficina De Franco, Scalea (Cs)69
- Samacar, S. Maria del Cedro (Cs)86
- Star Motor, Diamante (Cs).....92
- Geda ricambi, Belvedere M.mo (Cs).....101
- Autostop, Belvedere M.mo (Cs).....103

BAR - CAFFE' - GELATERIE - YOGURTERIE

- Snack Bar Vibbo', Satriano di L. (Pz).....11/13
- Regina Cafe', Praia a Mare (Cs).....41
- Caffè' Le Mele, San Nicola A. (Cs).....46
- Lanterna Blu, Scalea (Cs)52
- Old Station, Scalea (Cs).....54
- Caffè' Nini, Diamante (Cs).....93

BIANCHERIA - INTIMO

- Crusco & Crudo, Grisolia (Cs)88
- Intime Seduzioni, Diamante (Cs).....96
- Ambrosio, Belvedere M.mo (Cs).....102

BICI

- Tutto Bici, Tortora (Cs).....37

CARTOLIBRERIE - EDICOLE - GRAFICA

- Book Store, Paterno (Pz)18

CELLULARI

- FastCell, S.Maria del Cedro (Cs)23/61/85
- My Phone, Praia a Mare (Cs).....43

CENTRI COMMERCIALI

- Il Cedro, S.Maria del Cedro (Cs).....33

CERAMICHE

- Laurino, Tito (Pz)9

CLIMATIZZAZIONE - TERMOIDRAULICA

- Elettrotermica Nigro, Brienza (Pz)16/112
- Effebi, Praia a Mare (Cs).....40
- Elettrorapid, Scalea (Cs).....57
- Iudor Impianti, Scalea (Cs)66

COLORIFICI - DECOUPAGE

- Perrelli, Tortora (Cs).....37

DENTISTI

- Studio Biondi, S. Nicola Arcella (Cs).....1/46
- Alessandro Bergamo, Scalea (Cs).....52

DETERSIVI - CASALINGHI - CARTA

- Aladino, S. Maria del Cedro (Cs).....83
- Deter srl, S. Maria del Cedro (Cs)86
- Eurocarta, Belvedere M.mo (Cs).....102

DISINFESTAZIONE - IMPRESE PULIZIA

- Studio Pignataro, S. Maria del Cedro (Cs).....83
- MB Service, Diamante (Cs).....96

EDILIZIA

- Ascoedil, Scalea (Cs).....61

ELETTRODOMESTICI - IMPIANTISTICA

- Forestieri Assistenza, Praia a Mare (Cs)42
- Di Gioia Vittorio, Grisolia (Cs)89

ESCURSIONISMO - SPORT - TEMPO LIBERO

- Equitrekking, S.Domenica Talao (Cs).....56
- Centro Sub, Scalea (Cs).....71
- Miami Beach Shop, Santa Maria del Cedro (Cs)84

ESTETICA

- Estetica viso corpo, Praia a Mare (Cs).....41
- Estetista Giusi, Scalea (Cs)52/57
- Dimensione Estetica, Scalea (Cs)66
- La Mimosa, Diamante (Cs)95
- Kalos, Diamante (Cs).....96

FALEGNAMERIE

- GrecoArt, Buonvicino (Cs)97

FINANZIAMENTI

- Eurofinanziamenti, S. Maria del Cedro (Cs).....60

FIORIE PIANTE - AGRICOLTURA

- Miceli, Scalea (Cs).....64
- Belcastro, Scalea (Cs)69

FORMAZIONE

- Centro Formazione Informatica, Scalea (Cs)65

FOTOVOLTAICO

- Fispa, Satriano di L.(Pz)11

GIOIELLERIE	- La Bottega del Barbiere, Scalea (Cs).....	60
- Oro Incenso e Mirra, Scalea (Cs).....		53
HOTEL - VILLAGGI - FORNITURE HOTEL		
- Hotel Chalet Sellata, Abriola (Pz).....		7
- Hotel La Quiete, Trecchina (Pz).....		22
- Kristall Palace, Atena Lucana (Sa).....		30
- Acteon Palace, Atena Lucana (Sa).....		30
- Residence I Coralli, S. Nicola Arcella (Cs).....		51
- BFC Forniture Hotel, Scalea (Cs).....		64
IMMOBILIARI - CASA		
- Euroimmobiliare, Scalea (Cs).....		50/61
- Abitare Italia, Scalea (Cs).....		53
- Caputo, Scalea (Cs).....		59
- Rotondaro, Scalea (Cs).....		62
- L'Arco Immobiliare, Scalea (Cs).....		65
INFISSI - FERRO - LEGNO - SCALE		
- Infissi Speciali, Praia a Mare (Cs).....		43
- Forman, S. Maria del Cedro (Cs).....		83
- Interior Wood, Santa Maria del Cedro (Cs).....		84
- Forman, S. Maria del Cedro (Cs).....		Controcop
INFORMATICA - UFFICIO		
- Elettronica Store, Satriano di L. (Pz).....		11
- Megacom, Brienza (Pz).....		17
- Cad Informatica, Praia a Mare (Cs).....		42
- Sinisky, Scalea (Cs).....		63
- Errelle Consulting, Scalea (Cs).....		76
- Infotech, Diamante (Cs).....		95
LABORATORIO ANALISI		
- Fleming, Scalea (Cs).....		72
LIDIBALNEARI		
- Hermitage, Scalea (Cs).....		59
- Made in Italy, Grisolia (Cs).....		62
- L'Ancora, Scalea (Cs).....		67
- Billionaire, Scalea (Cs).....		71
- Garden Beach, Diamante (Cs).....		91
MASSAGGI		
- Massaggi Antistress.....		76
MUSICA - SPETTACOLI		
- Corrado De Paola, Scalea (Cs).....		63
- Punto Musica, S. Maria del Cedro (Cs).....		82
NAUTICA		
- Agornautica, Scalea (Cs).....		74
NOLEGGIO TURISTICO		
- Ritondale Tour, Grisolia (Cs).....		89
OGGETTISTICA - BOMBONIERE		
- Il Fiocco, Potenza.....		8
- Think Tank, Praia a Mare (Cs).....		40
- Le Memorie del Borgo, San Nicola A. (Cs).....		48
- Tobia, Scalea (Cs).....		58
- Mise en Place, Diamante (Cs).....		96
- Nuova Ceramica, Belvedere M.mo (Cs).....		98
- La Fenice, Belvedere M.mo (Cs).....		99
OTTICA		
- Ottica Didona, Praia / Scalea (Cs).....		41/58
PALESTRE - CENTRI SPORTIVI		
- Indi Body Line, Scalea (Cs).....		70
- The Legend, Diamante (Cs).....		94
PARRUCCHIERI		
- Generation, S. Nicola Arcella (Cs).....		50
- Ellebi Forniture, Scalea (Cs).....		57
- General Dolce, Potenza.....		7
- Daniela, Scalea (Cs).....		55
PISCINE		
- Depurer, S. Nicola Arcella (Cs).....		3
PITTURAZIONI - DECORI		
- Arco Art, Scalea (Cs).....		53/68
PIZZERIE - AREE PIC-NIC		
- Pizzeria La Frasca, Potenza.....		6
- Play Off, Scalea (Cs).....		64
- Pizza King, Cirella (Cs).....		90
- Pizza Hot, Buonvicino (Cs).....		94/97
PROFUMERIE - SANITARIE		
- Schisano, Praia a Mare (Cs).....		41
PUB		
- Madrigale, Praia a Mare (Cs).....		38
- Hazzard, Praia a Mare (Cs).....		43
- Crawford, S. Nicola A. (Cs).....		50
- Erol'd's pub, S. Maria del Cedro (Cs).....		85
- Why Not, Diamante (Cs).....		93
PUBBLICITA' - COMUNICAZIONE		
- Pianeta SUD.....		2/15/68
- E-Commerce, Scalea (Cs).....		62
- Comuniweb.....		78
RADIO		
- Radio One, Scalea (Cs).....		74
RIGENERAZIONE CARTUCCE STAMPANTI		
- Spazio eco-logico, Scalea (Cs).....		80
RISTORANTI		
- La Botte, Satriano di Lucania (Pz).....		11
- Caluae, Satriano di Lucania (Pz).....		12
- Ottimi Motivi, Tortora (Cs).....		35
- Bryonia, Tortora (Cs).....		36
- L'Arcella, San Nicola Arcella (Cs).....		47
- Il Furano, San Nicola Arcella (Cs).....		48
- Serpente Rosso, San Nicola Arcella (Cs).....		49
- La Scogliera, Scalea (Cs).....		51
- Tari', Scalea (Cs).....		52
- Antica Osteria, Scalea (Cs).....		54
- Da Enzo il Parigino, Scalea (Cs).....		56
- Il Corsaro, Scalea (Cs).....		58
- Chef a Domicilio, Scalea (Cs).....		67
- Pietra D'oro, Grisolia (Cs).....		87
- Convito, Sanginetto (Cs).....		104
SCOMMESSE - GIOCO		
- Edicola e Scommesse, Scalea (Cs).....		60
SPEDIZIONI		
- Punto Posta, Scalea (Cs).....		60
TATUAGGI		
- Gigi's Tattoo, Scalea (Cs).....		80
TENDAGGI		
- Tende & Tendenze, Atena Lucana (Sa).....		29
TIPOGRAFIE		
- La Poligrafica, Scalea (Cs).....		66
TRASLOCHI - TRASPORTI		
- Giovanni Basuino, Grisolia (Cs).....		89
UFFICIO		
- Centrufficio, Scalea/Diamante (Cs).....		76/95
- General Office, Scalea/Belvedere (Cs).....		75/106
WEDDING PLANNER		
- Eventi d'Incanto, Belvedere M.mo (Cs).....		101

ELETTROTERMICA

Nigro

di Antonio Nigro

Installazione - Manutenzione - Progettazione*
Impianti di Riscaldamento Condizionamento

GAS - Idrosanitari - Antincendio - Impianti Elettrici
Antintrusione - Rivelazione incendi



Costruzione di condotte aerauliche e in alluminio preisolato - Manutenzione
Caldaie a Gas - Controllo Combustione secondo DPR 412/93 e UNI 10389

ESPERIENZA - QUALITA' - GARANZIA



Unita' di trattamento aria



*Quadro elettrico
Automazione
domotica*



Centrale Termica



*Impianto di
riscaldamento a
pannelli radianti*

** Consulenza Tecnica:
Studio di progettazione impianti
Ing. Raffaele Votta
Via Sinisgalli - Tel. & Fax 0975 354059
Villa D'Agri (PZ)*

Via S. Giovanni Bosco 19 - Telefax 0975 384027 - cell. 348 8567945 - BRIENZA (Pz)
www.pianetasud.it/nigroantonio.htm - mail: nigro38@interfree.it